

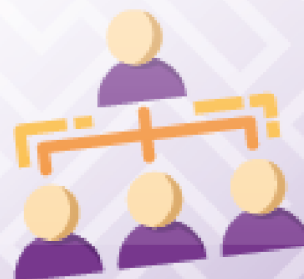


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "VITO FORNARI"

BAPM02000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "VITO FORNARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8453** del **04/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 127** Moduli di orientamento formativo
- 143** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 217** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 228** Aspetti generali
- 230** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 250** Piano di formazione del personale docente
- 256** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. IDENTITÀ E VISIONE DEL LICEO: UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA EUROPEA

Il Liceo "Vito Fornari" si consolida come baricentro educativo nel territorio di Molfetta, radicando la propria identità nei principi costituzionali di uguaglianza e inclusione. La nostra visione è quella di una comunità educante che non si limita a istruire, ma accompagna ogni studente nel percorso di crescita, trasformando le differenze in opportunità di arricchimento reciproco.

La nostra missione è formare cittadini consapevoli e resilienti, dotandoli di un solido senso critico e di un set di competenze avanzate, indispensabili per navigare con autonomia nella complessa "società della conoscenza".

Obiettivo Strategico: Promuovere il pieno successo formativo attraverso profili d'uscita eccellenti, capaci di affrontare con rigore gli studi universitari e le sfide globali. Tale traguardo viene perseguito coniugando l'eredità dei saperi umanistici e linguistici con lo sviluppo delle otto competenze chiave europee, in un'ottica di apprendimento permanente (long-life learning).

2. POPOLAZIONE SCOLASTICA: L'EQUITÀ COME MOTORE DI CRESCITA

La nostra scuola accoglie 845 studenti, con una netta prevalenza femminile e un bacino d'utenza che abbraccia sia la costa che l'entroterra.

- Analisi dei Bisogni: Sebbene i risultati formativi siano consolidati, l'analisi socio-economica (Indice ESCS) rileva una forte eterogeneità. La scuola riconosce la propria funzione di "ascensore sociale": abbiamo la responsabilità di offrire a tutti pari opportunità, compensando i contesti di partenza meno favorevoli attraverso il potenziamento dello studio e la valorizzazione del merito.

- Sfida dell'Inclusione: Con un numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) superiore alle medie nazionali, l'istituto ha scelto di non considerare la diversità come un limite, ma come un driver di innovazione. La personalizzazione dei percorsi e l'abbattimento delle barriere cognitive sono le nostre risposte operative per garantire il successo di ogni studente.

3. IL TERRITORIO: UN ECOSISTEMA DI RELAZIONI E OPPORTUNITÀ

Molfetta offre un contesto dinamico, con una forte vocazione artigianale e commerciale. Il Liceo



"Fornari" è perfettamente integrato in questa rete.

- Il Capitale Sociale: Collaboriamo con enti di prestigio (Museo Diocesano, Università di Bari) e associazioni attive nella tutela ambientale e nella progettazione europea (INCO, Two Hands). Queste sinergie permettono di trasformare il territorio in un'aula diffusa, dove l'Educazione Civica e la legalità diventano esperienze concrete.

- Limiti e Risposte: La frammentazione del tessuto imprenditoriale locale rende talvolta complessa l'organizzazione dei percorsi di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO). Per questo, la scuola agisce come "regista", tessendo relazioni sistemiche per garantire ai ragazzi esperienze di orientamento di alta qualità e coerenti con gli indirizzi liceali.

4. RISORSE MATERIALI E DIGITALI: AMBIENTI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO

L'Istituto ha compiuto un salto di qualità tecnologico grazie a una gestione oculata dei fondi europei (FESR e PNRR).

- Scuola 4.0: Tutte le 39 aule sono dotate di Digital Board e computer. Disponiamo di laboratori specialistici (Scienze-Chimica-Fisica, Informatica, Lingue) e spazi per il benessere (sportello psicologico).

- Carenze e Interventi: La crescita della popolazione scolastica ha saturato gli spazi. La priorità assoluta per il prossimo triennio è la realizzazione della nuova palestra (già in fase di appalto), essenziale per garantire un'offerta formativa completa che includa il benessere psicofisico degli studenti.

5. RISORSE PROFESSIONALI: ESPERIENZA E INNOVAZIONE

Il Liceo conta su un organico stabile (83 docenti a tempo indeterminato su 101), elemento che garantisce continuità didattica e solidità pedagogica.

- Competenze d'Eccellenza: Il personale vanta alte competenze in ambito linguistico (certificazioni CLIL) e digitale.

- Investimento nel Futuro: Nonostante l'elevata età media, il corpo docente ha dimostrato una straordinaria capacità di aggiornamento, con trend di formazione in crescita nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica inclusiva. La nostra sfida è gestire il turnover



generazionale trasferendo la memoria storica dell'Istituto alle nuove leve.

Dall'analisi emerge la necessità di una SCUOLA che sia:

1. Inclusiva e Equa: Per superare le disparità socio-economiche di partenza.
2. Tecnologicamente Intelligente: Per preparare alle professioni del futuro tramite l'uso etico dell'IA e del digitale.
3. Internazionale: Per potenziare le competenze linguistiche in un territorio che guarda all'Europa.
4. Intraprendente: Per sopperire alle carenze infrastrutturali tramite una progettazione europea costante e vincente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "VITO FORNARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BAPM02000G
Indirizzo	VIA GENERALE AMATO 37 MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Telefono	0803344902
Email	BAPM02000G@istruzione.it
Pec	bapm02000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofornari.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE
Totale Alunni	846

Approfondimento

L'Evoluzione del Liceo "Vito Fornari": Da Istituto Magistrale a Polo Liceale d'Avanguardia

La storia del Liceo "Vito Fornari" di Molfetta è una testimonianza di resilienza culturale e capacità di



rinnovamento. Nato originariamente come Istituto Magistrale, l'istituto ha saputo interpretare i mutamenti della società italiana, trasformando la propria missione storica di "scuola dei maestri" in un'offerta formativa complessa, moderna e diversificata.

La Metamorfosi degli Indirizzi

L'istituzione ha vissuto tappe fondamentali che ne hanno ridefinito l'architettura didattica:

- Il Liceo delle Scienze Umane: Erede della tradizione magistrale, si è consolidato come percorso d'eccellenza per lo studio dei processi formativi e psicosociali.
- Liceo Linguistico: Introdotto per rispondere alla sfida dell'internazionalizzazione, ha aperto la scuola a una dimensione europea, potenziando il multilinguismo.
- Liceo Economico-Sociale (LES) Quadriennale: Rappresenta la frontiera più innovativa. È un percorso che coniuga il diritto e l'economia con le scienze umane, offrendo una sperimentazione di durata quadriennale che allinea la scuola agli standard della maggior parte dei paesi europei.

Leadership e Stabilità Gestionale

Un passaggio cruciale nella storia recente del Liceo è legato alla sua governance. Dopo un prolungato periodo di reggenze, che ha richiesto grandi sforzi organizzativi per mantenere la continuità, l'anno scolastico 2021/2022 ha segnato una svolta fondamentale con l'assegnazione di una dirigenza stabile.

Questo consolidamento al vertice ha permesso di avviare una programmazione di lungo respiro, che ha dato i suoi frutti in termini di qualità dell'offerta e potenziamento delle infrastrutture scolastiche.

Il Presente e il Futuro: Il Passaggio di Testimone

L'anno scolastico 2025/2026 rappresenta un nuovo momento di transizione storica per la comunità del "Fornari". Con il pensionamento del Dirigente Scolastico che ha guidato la scuola nel post-reggenza, si è assistito a un nuovo cambio di dirigenza. Questo avvicendamento avviene in un momento di straordinario splendore per l'Istituto: negli ultimi anni, infatti, la popolazione scolastica è cresciuta in modo esponenziale.



L'aumento costante delle iscrizioni non è solo un dato numerico, ma il riconoscimento tangibile della fiducia che le famiglie del territorio ripongono nel Liceo.

Oggi il liceo "Vito Fornari" non è solo una scuola, ma un laboratorio sociale capace di accogliere un numero sempre maggiore di studenti, offrendo loro le chiavi per comprendere e abitare il futuro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Polifunzionale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	PC aule polifunzionali	3

Approfondimento

L'evoluzione infrastrutturale del Liceo "Vito Fornari" riflette una fase di profonda trasformazione, segnata dal contrasto tra l'avanguardia tecnologica raggiunta e le persistenti criticità edilizie legate alla crescita della popolazione scolastica.

1. Innovazione Digitale e Fondi PNRR

Grazie all'investimento strategico dei fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), l'Istituto ha compiuto un salto di qualità tecnologico senza precedenti. Il rinnovamento ha interessato:

- Ambienti di apprendimento: Tutte le aule sono state dotate di Digital Board di ultima generazione, trasformando la didattica frontale in un'esperienza interattiva e multimediale.
- Dotazioni Individuali: Il parco macchine è stato potenziato con la fornitura di nuovi computer ad alte prestazioni per studenti e docenti.



- **Laboratori Specialistici:** Sono stati realizzati ex novo un laboratorio linguistico e un laboratorio informatico, concepiti come hub tecnologici per lo sviluppo delle competenze multilingue e delle STEAM.

2. La Sfida degli Spazi e il Patrimonio Edilizio

Parallelamente al successo dell'innovazione didattica, l'Istituto affronta sfide logistiche complesse derivanti dal suo stesso successo:

- **Crescita degli Studenti:** L'esponenziale aumento della popolazione scolastica ha determinato una significativa riduzione degli spazi comuni, rendendo necessaria un'ottimizzazione estrema di ogni ambiente disponibile.
- **L'Impiantistica e l'Edificio:** La struttura, di proprietà della Provincia, necessita di interventi di ristrutturazione strutturale. Attualmente, l'Ente proprietario sta intervenendo con il rifacimento completo dell'impianto di riscaldamento, un passo fondamentale per garantire il comfort climatico e l'efficienza energetica.

3. Il Progetto della Palestra: L' Ultimo Tassello

Il punto di maggiore criticità rimane l'assenza di una palestra interna. Questo vuoto strutturale rappresenta il principale obiettivo per il prossimo futuro: è prevista la costruzione di un impianto sportivo proprio grazie a specifici finanziamenti PNRR. La realizzazione della palestra non risponderà solo a un bisogno didattico (scienze motorie), ma fungerà da presidio di aggregazione e benessere per l'intera comunità scolastica.

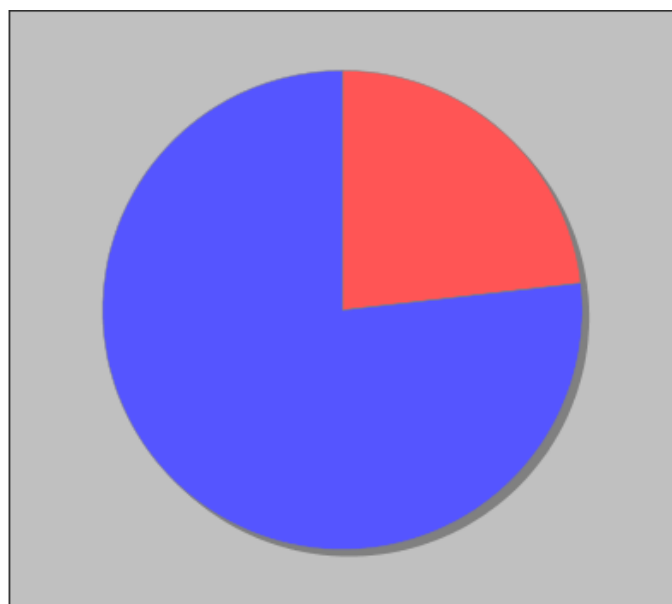


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	20

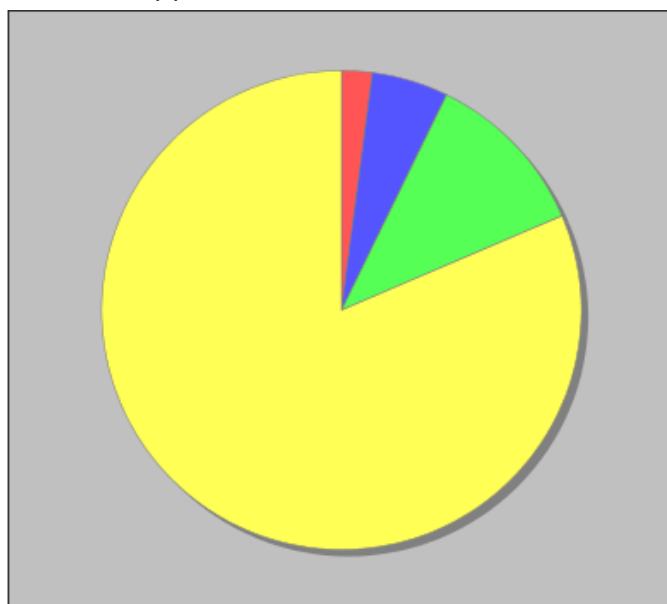
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 79

Approfondimento

Il Liceo "V. Fornari" fonda la qualità della propria offerta formativa su un capitale umano caratterizzato da una solida esperienza e da una spiccata propensione all'aggiornamento. Le risorse professionali dell'Istituto delineano il profilo di una comunità educante matura, ma proiettata verso l'innovazione metodologica e digitale.



1. Leadership e Governance: Verso una Nuova Fase Strategica

L'istituto vive una fase di consolidamento organizzativo e rinnovamento strategico. Dopo un quadriennio di stabilità amministrativa avviato nell'a.s. 2021/2022 con una dirigenza stabile che ha permesso di gettare le basi per i processi di innovazione in atto, l'istituto affronta a partire dal corrente anno scolastico un avvicendamento della Dirigenza. Tale passaggio viene gestito in un'ottica di continuità e rilancio, garantendo che il patrimonio di esperienze maturate diventi il volano per nuove sfide di intraprendenza progettuale e leadership educativa.

2. Stabilità degli Organici e Identità d'Istituto

Il vero "punto di forza" (SWOT) del Liceo è rappresentato dalla straordinaria stabilità del corpo docente.

- Esperienza Consolidata: Con una media di 21 anni di servizio per i docenti a tempo indeterminato e un'età media di 56 anni, la scuola vanta un nucleo di professionisti depositari dell'identità storica dell'istituto.
- Continuità Didattica: Il 58% dei docenti di ruolo opera presso il Fornari da oltre un decennio. Tale dato non è solo un parametro statistico, ma la garanzia di un'alleanza educativa stabile con il territorio e le famiglie.
- Alto Profilo Culturale: Il 92,7% dei docenti possiede una Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento, arricchita da un 76% di professionisti che hanno conseguito Master, corsi di alta formazione e diplomi di specializzazione, inclusa una quota di eccellenza (3,7%) con dottorato di ricerca.

3. Innovazione e Competenze Digitali (Intelligenza e Adattabilità)

Nonostante l'anzianità di servizio, i dati del questionario docenti evidenziano una scuola "Intelligente", capace di adattarsi con resilienza alle sfide tecnologiche:

- Competenze Certificate: La spinta all'internazionalizzazione è sostenuta dal 71% dei docenti con



certificazioni linguistiche, mentre il 47% possiede certificazioni informatiche.

- Trend Formativo Inclusivo: La formazione strutturale (L. 107/2015) ha subito un'accelerazione significativa nel triennio 2022-2025. L'86% dei docenti ha aderito a percorsi specialistici finanziati dal DM 66/2023, con un trend in costante crescita (dal 59,8% al 67,1%).

- IA e Didattica Speciale: In coerenza con la visione di una scuola inclusiva, la formazione ha privilegiato l'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica inclusiva per alunni con disabilità e DSA, integrando strumenti digitali per l'abbattimento delle barriere cognitive e sensoriali.

4. Partecipazione e Comunità Educante

La vitalità del Liceo è testimoniata da una partecipazione che va oltre la pratica d'aula. I docenti occupano ruoli attivi nell'organigramma e nel funzionigramma, contribuendo alla gestione organizzativa, al supporto all'autonomia e alla progettualità in rete. Questa intraprendenza professionale permette di trasformare la lunga esperienza in una risorsa dinamica, capace di guidare gli studenti verso competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella società complessa.

Allegati:

REPORT docenti a.s. 2025_2026.pdf



Aspetti generali

La Visione: Una Comunità Educante tra Tradizione e Innovazione

Il Liceo "Vito Fornari" fonda la propria identità sulla consapevolezza che l'educazione è un processo relazionale che unisce cultura, scuola e persona. Rifiutando logiche meramente aziendalistiche, la scuola si afferma come comunità educante, il cui fine ultimo è lo sviluppo armonico e integrale della persona umana. Le scelte strategiche del Rapporto di Autovalutazione (RAV) per il triennio 2025-2028 si radicano nei principi della Costituzione Italiana e della tradizione europea, declinandosi attraverso quattro dimensioni chiave: una scuola Inclusiva, Innovativa, Intelligente, e Intraprendente.

L'azione educativa si orienta verso tre assi strategici fondamentali:

1. Formazione della Persona: Consapevolezza e "Intelligenza" Critica

In un mondo in rapida trasformazione, la scuola non si limita alla trasmissione di saperi, ma mira a formare "teste ben fatte", capaci di governare il cambiamento.

- Pensiero Critico e Nuovi Linguaggi: Sviluppare un atteggiamento razionale e critico non solo verso la realtà fisica, ma anche verso l'ambiente digitale e l'Intelligenza Artificiale, promuovendone un uso etico e consapevole.
- Dialogo e Debate: Potenziare la capacità di argomentazione, ascolto e confronto (Debate) come antidoto alla superficialità e strumento di costruzione della verità.
- Benessere e Autoconsapevolezza: Favorire la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, utilizzando anche i linguaggi espressivi (Teatro, Musica, Coro e Orchestra) come veicoli privilegiati per l'equilibrio emotivo e lo **"stare bene a scuola"**.

2. Formazione del Cittadino: Identità Europea e Responsabilità

L'obiettivo è formare cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri, radicati nei valori democratici e proiettati verso una dimensione internazionale.

- Cittadinanza Globale: Consolidare la coscienza politica attraverso la pratica della Costituzione e la conoscenza degli ordinamenti comunitari, supportata dall'accREDITAMENTO Erasmus+ e dalla promozione del multilinguismo.



- Cultura della Sicurezza e Sostenibilità: Educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela della sicurezza (propria e altrui) come preconditione di ogni attività umana, promuovendo comportamenti responsabili dentro e fuori le mura scolastiche.
- Inclusione e Accoglienza: Costruire un ambiente che rifiuti ogni forma di emarginazione, dove la solidarietà e la cooperazione siano prassi quotidiana.

3. Competenze per il Futuro: Orientamento e Spirito d'Iniziativa

La scuola si impegna a fornire un servizio didattico rigoroso ed efficace, capace di orientare le scelte di vita degli studenti.

- Progettualità e FSL: Accompagnare lo studente nell'elaborazione di un "Progetto di Vita" realistico, valorizzando le esperienze dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO) e le attività del Piano di Orientamento, affinché le scelte post-diploma siano frutto di consapevolezza e non di casualità.
- Spirito Intraprendente: Sostenere lo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità (intesa come capacità di trasformare le idee in azioni), competenze trasversali indispensabili per affrontare le sfide del mercato del lavoro e dell'istruzione superiore.
- Didattica Personalizzata: Assicurare un insegnamento che, pur nel rigore della valutazione trasparente ed equa, sappia valorizzare le diversità individuali e insegnare strategie di studio efficaci per l'apprendimento permanente (***Life Long Learning***).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nel triennio, con particolare attenzione al recupero delle lacune strutturali in uscita e alla valorizzazione delle eccellenze (Livello 5).

Traguardo

Ridurre del 10% la quota di studenti delle quinte nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Incrementare del 15% la percentuale di studenti con livello B2 in Inglese. Raggiungere almeno il 5% di eccellenze (Livello 5) in tutte le prove nazionali entro il prossimo triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM e Multilinguistiche promuovendo lo "scatto" verso la padronanza complessa dei processi logico-scientifici e comunicativi.

Traguardo

Incrementare di 6 punti percentuali la quota di studenti nel livello "Avanzato" in STEM (target 22%) e Multilinguismo (target 25%). Ridurre sotto il 10% la fascia "Iniziale" nelle lingue entro il prossimo triennio.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare il clima relazionale per contrastare il ritiro sociale, le assenze strategiche e l'ansia da prestazione.

Traguardo

Ridurre del 15% le frequenze irregolari e le uscite/ingressi fuori orario. Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano un alto livello di benessere scolastico e fiducia nelle relazioni con i docenti entro il prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "LogicaMente: Pensiero Critico e Successo Formativo"

Il percorso "LogicaMente" nasce dalla necessità strategica di innalzare i livelli di competenza nelle prove standardizzate (INVALSI), rispondendo puntualmente alla Priorità 1 del Piano di Miglioramento: ridurre del 10% la quota di studenti nelle fasce di fragilità (livelli 1-2) e incrementare del 5% le eccellenze (livello 5). L'intervento non si limita al mero addestramento ai test, ma punta a una ristrutturazione dei processi di apprendimento attraverso lo sviluppo della consapevolezza meta-cognitiva e la gestione dell'ansia da prestazione.

L'architettura del progetto si articola su tre azioni sinergiche:

1. Laboratori di Meta-cognizione e Logica Questa azione rappresenta il cuore didattico del percorso. Attraverso sessioni mensili di cooperative learning, gli studenti affrontano quesiti complessi di Italiano e Matematica in un ambiente non giudicante. L'obiettivo non è la ricerca meccanica della risposta corretta "per tentativi", bensì l'analisi e l'argomentazione condivisa dei processi risolutivi. La presenza del docente permette di lavorare sui blocchi cognitivi, trasformando l'errore da fattore di stress a opportunità di apprendimento logico-deduttivo.

2. Standardizzazione Formativa delle Prove Comuni (Dicembre e Aprile) Per garantire equità valutativa e monitorare i progressi, la Commissione PTOF/NIV coordina la somministrazione di prove parallele per classi, strutturate secondo i Quadri di Riferimento Nazionali. Il valore aggiunto di questa fase risiede nella correzione condivisa e nella restituzione qualitativa del feedback: docenti e studenti analizzano insieme gli esiti per comprendere le logiche sottese alle prove. Tale processo mira ad allineare la varianza tra le classi, uniformando i criteri valutativi e abituando gli studenti ai format nazionali.

3. Sportello "Metodo di Studio e Gestione Stress" A supporto delle prime due azioni, viene



attivato un presidio permanente dedicato agli studenti con fragilità (livelli 1-2) e alle loro famiglie. Lo sportello, gestito dal Team per l'Inclusione e dall'Equipe del Benessere con il supporto di docenti tutor e psicologi, offre percorsi personalizzati per ottimizzare il metodo di studio e fornire strategie di coping emotivo. L'obiettivo specifico è contrastare il fenomeno delle "assenze strategiche" nei giorni di verifica e prevenire l'evitamento delle prove, costruendo un patto di corresponsabilità educativa che renda la scuola un luogo di sicurezza emotiva.

Attraverso "LogicaMente", il Liceo intende trasformare la valutazione da momento sanzionatorio a leva per il potenziamento del pensiero critico, garantendo a tutti gli studenti gli strumenti per il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nel triennio, con particolare attenzione al recupero delle lacune strutturali in uscita e alla valorizzazione delle eccellenze (Livello 5).

Traguardo

Ridurre del 10% la quota di studenti delle quinte nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Incrementare del 15% la percentuale di studenti con livello B2 in Inglese. Raggiungere almeno il 5% di eccellenze (Livello 5) in tutte le prove nazionali entro il prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo verticale per allinearli ai quadri di riferimento nazionali (INVALSI). Adozione sistematica di prove comuni per classi parallele con griglie di valutazione condivise per ridurre la varianza tra le classi.

Integrazione curricolare del Debate e della metodologia CLIL. Progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari focalizzate sul problem-solving complesso e sull'argomentazione in lingua straniera.

Inserimento trasversale dell'educazione alle emozioni e alla cittadinanza attiva. Adozione di una valutazione formativa (in itinere) che valorizzi il processo e riduca l'ansia da prestazione legata al solo voto numerico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in laboratori di idee (Debate Room, STEAM Lab) dove l'errore è parte del processo di scoperta. Utilizzo di tecnologie digitali per la produzione creativa (video-editing, podcasting) e non solo passiva.

Creazione di spazi di ascolto e decompressione (

Evoluzione dei setting d'aula per il cooperative learning e integrazione dei laboratori come spazi di analisi dei processi cognitivi. L'uso delle piattaforme digitali è finalizzato alla scomposizione logica dei quesiti e alla discussione dei percorsi



risolutivi, rendendo la modalita' CBT una prassi ordinaria di lavoro e non un addestramento

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi di recupero mirati per gli studenti in fascia 1-2 (peer-tutoring) e gruppi di approfondimento per le eccellenze. Personalizzazione delle strategie didattiche per trasformare il gap socio-economico in opportunita' di crescita.

○ **Continuita' e orientamento**

Accompagnamento specifico nelle fasi di transizione (accoglienza classi prime, orientamento classi quinte) per ridurre lo stress del cambiamento. Supporto psicologico per scelte consapevoli e non dettate dall'ansia.

Analisi predittiva dei risultati in ingresso dalla scuola scuola secondaria di primo grado per intervenire precocemente. Orientamento in uscita focalizzato sulle competenze richieste dai test universitari, spesso allineati alla logica INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione di una governance orientata ai dati e ottimizzazione dell'uso delle risorse per il miglioramento. Allocazione mirata delle risorse (MOF/PNRR) per finanziare le ore di potenziamento nelle discipline di base (Ita/Mat/Ing).



Adesione a reti di scuole per progetti Erasmus+ e gare nazionali (Olimpiadi).
Governance orientata all'internazionalizzazione e alla ricerca di fondi per l'innovazione tecnologica.

Istituzione strutturale dell'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica per i docenti sull'analisi statistica dei dati INVALSI e sulla costruzione di item valutativi standardizzati. Valorizzazione delle figure di sistema (Referente Valutazione).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Comunicazione trasparente degli esiti alle famiglie e interpretazione guidata del report individuale INVALSI per promuovere la consapevolezza sui livelli di apprendimento reali.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Argomentazione Collettiva e Logica Meta-cognitiva

Descrizione dell'attività

**LABORATORI DI ARGOMENTAZIONE COLLETTIVA E LOGICA
META-COGNITIVA**



Le sessioni non vengono intese come semplici esercitazioni, ma come veri e propri laboratori di scomposizione del pensiero, strutturati secondo la metodologia del Peer-to-Peer e del Problem Based Learning. L'attività si articola in fasi sequenziali:

- Fase 1: La Sfida Cognitiva. Il docente propone un quesito complesso (estratto dai quadri di riferimento INVALSI o da prove strutturate) che non sia risolvibile attraverso il semplice richiamo mnemonico di formule o regole, ma che richieda un'interpretazione inferenziale o logico-deduttiva.
- Fase 2: Analisi nel Piccolo Gruppo. La classe viene divisa in gruppi eterogenei. In questa fase, il focus è sul processo, non sul prodotto: gli studenti devono verbalizzare il proprio ragionamento, confrontando diverse strategie di approccio. Si incoraggia l'individuazione dei "distrattori" e l'analisi delle ragioni per cui alcune opzioni risultano plausibili ma errate.
- Fase 3: Debriefing e Dispute Argomentativa. Ogni gruppo presenta la propria "architettura risolutiva" alla classe. In questa fase, il docente non funge da correttore, ma da facilitatore (socrateo), ponendo domande stimolo ("Perché questo dato è irrilevante?", "Quale nesso logico unisce la premessa alla conclusione?").
- Fase 4: Formalizzazione Meta-cognitiva. La sessione si conclude con la mappatura collettiva dell'errore e del successo. Si analizzano i "blocchi cognitivi" (es. lettura superficiale del testo, ansia da tempo, bias di conferma) e si codifica una strategia condivisa per affrontare tipologie simili di quesiti in futuro.

Obiettivo Strategico: Trasformare l'attività da una ricerca della risposta corretta (spesso frutto di intuizione non consapevole o tentativi) in una consapevolezza procedurale. Questo metodo



riduce l'ansia da prestazione poiché sposta l'attenzione dalla "valutazione del risultato" alla "validità del ragionamento", rendendo lo studente protagonista del proprio processo di apprendimento.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Psicologo scolastico
Responsabile	Referente Valutazione / Coordinatori di Dipartimento.

Risultati attesi

- Decondizionamento dall'ansia da test: Riduzione dei livelli di stress correlati alle rilevazioni nazionali attraverso la familiarizzazione con la struttura delle prove e la gestione dei tempi di consegna. L'obiettivo è trasformare il "blocco da prestazione" in un approccio analitico e distaccato, favorendo la tenuta emotiva durante l'intero arco della prova.
- Potenziamento della competenza argomentativa e critica: Sviluppo di una capacità superiore di decodifica dei testi e di analisi logica. Gli studenti saranno in grado di esplicitare verbalmente e per iscritto i nessi causali e le inferenze, distinguendo con precisione i dati rilevanti dai distrattori, migliorando non solo le prestazioni INVALSI ma la qualità complessiva della produzione scritta e orale.
- Acquisizione di una postura meta-cognitiva: Consapevolezza dei propri stili di apprendimento e dei propri "punti di errore" ricorrenti. Il successo non è misurato solo dal punteggio grezzo, ma dalla capacità dello studente di autocorreggersi e di giustificare logicamente ogni scelta intrapresa.



Attività prevista nel percorso: "Standardizzazione Formativa delle Prove Comuni"

Descrizione dell'attività

L'attività si configura come un processo di monitoraggio ciclico strutturato in tre fasi operative:

- Fase di Progettazione e Allineamento (NIV e Dipartimenti): Sotto la supervisione della Commissione PTOF e del Nucleo Interno di Valutazione, i dipartimenti disciplinari elaborano prove parallele standardizzate. Tali prove sono rigorosamente allineate ai Quadri di Riferimento Nazionali (INVALSI) e agli standard europei (QCER per le lingue). Vengono definite griglie di valutazione comuni e oggettive per eliminare la soggettività del correttore e garantire l'equità di trattamento tra le diverse sezioni.
- Fase di Somministrazione "Simulata": Le prove vengono somministrate simultaneamente a classi dello stesso livello (novembre per il monitoraggio intermedio, aprile per la verifica finale). Questa fase permette agli studenti di misurarsi con la gestione del tempo e con tipologie di quesiti (scelta multipla, cloze test, inferenze dirette) tipiche delle rilevazioni nazionali, in un contesto protetto ma formale.
- Fase di Restituzione Qualitativa (Valutazione per l'Apprendimento): A differenza delle verifiche tradizionali, la correzione non si esaurisce nella comunicazione del voto. I docenti, supportati dall'analisi dei dati statistici (item analysis), effettuano una restituzione collettiva in aula. Si analizzano le percentuali di risposte corrette/errate per ogni singolo quesito, discutendo le cause degli errori sistematici. Questo trasforma il dato numerico in feedback formativo, permettendo ai docenti di ricalibrare la programmazione didattica per gli ultimi mesi

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

StudentiGenitoriConsulenti esterni

Responsabile NIV/ Commissione PTOF

Risultati attesi

- Uniformità del Giudizio e Riduzione della Varianza: L'adozione di criteri di correzione condivisi mira ad abbattere la varianza tra le classi (differenza di esiti tra sezioni dello stesso indirizzo). Ciò assicura che il successo formativo degli studenti dipenda dalla qualità della progettazione d'istituto e non da variabili legate ai singoli Consigli di Classe.
- Validazione della Valutazione Interna: Allineare le prove interne agli standard nazionali permette di verificare la coerenza tra i voti assegnati dai docenti durante l'anno e i risultati delle prove standardizzate, riducendo il rischio di "scostamento" (overrating o underrating) e garantendo una valutazione più equa del credito scolastico.
- Efficacia della Programmazione per Competenze: La restituzione dei dati permette al NIV di individuare con precisione le aree di debolezza (es. comprensione del testo narrativo vs espositivo; logica dei dati vs probabilità). Questo consente ai Dipartimenti di progettare interventi di recupero mirati sui nuclei fondanti della disciplina, ottimizzando l'uso delle ore di potenziamento.



Attività prevista nel percorso: Sportello "Metodo di Studio e Gestione Stress"

Descrizione dell'attività

Questa attività si configura come un presidio educativo e psicologico permanente, volto a supportare gli studenti che manifestano fragilità cognitive (livelli 1-2 nelle prove standardizzate) o emotive. L'intervento non è inteso come una lezione di recupero disciplinare, ma come un laboratorio di potenziamento delle "soft skills" e delle strategie di apprendimento.

L'attività si articola in tre linee di intervento:

- Ottimizzazione del Metodo di Studio (Setting Metodologico): Incontri individuali o per piccoli gruppi omogenei in cui i docenti tutor aiutano lo studente a identificare il proprio stile di apprendimento (visivo, uditivo, cinestesico). Si lavora sulla capacità di pianificazione del carico di studio, sulla selezione delle informazioni (mappe concettuali, sintesi efficaci) e sul monitoraggio dei tempi, fornendo strumenti concreti per superare le difficoltà di memorizzazione e comprensione.
- Gestione dello Stress e delle Dinamiche Emotive (Setting Psicologico): Con il supporto dello psicologo scolastico, si affrontano i blocchi legati all'ansia da prestazione e alla paura del fallimento. Attraverso tecniche di rilassamento, consapevolezza emotiva e ristrutturazione cognitiva, lo studente viene guidato a trasformare la valutazione da "minaccia all'identità" a "indicatore di processo". Questo intervento è cruciale per scardinare il meccanismo delle assenze strategiche e del disinvestimento scolastico.
- Patto di Corresponsabilità e Supporto alle Famiglie: Lo



sportello prevede momenti di ascolto e orientamento per i genitori. L'obiettivo è uniformare le aspettative e le modalità di supporto domestico, evitando pressioni eccessive e promuovendo un clima familiare che valorizzi l'impegno e la resilienza piuttosto che il solo risultato numerico.

Destinatari	Studenti Genitori
-------------	----------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

	Psicologo scolastico
--	----------------------

Responsabile	Team per l'Inclusione / Equipe del Benessere.
--------------	---

Risultati attesi

Contrasto all'Evitamento e alla Dispersione Implicita: Il risultato primario è la drastica riduzione dei comportamenti di evitamento (entrate posticipate, assenze programmate nei giorni di verifica, rinuncia alla prova). Lo studente acquisisce la "tenuta psicologica" necessaria per affrontare la valutazione, riducendo il rischio di demotivazione che spesso prelude all'abbandono scolastico.

Recupero dei Deficit di Base e Autonomia: Attraverso l'acquisizione di un metodo di studio strutturato, si attende un miglioramento indiretto ma significativo delle competenze di base. Lo studente diventa capace di gestire autonomamente compiti di crescente complessità, passando da un atteggiamento passivo a una postura proattiva verso lo studio.

Miglioramento del Benessere Percepito e del Clima di Classe: Il calo dello stress individuale produce un impatto positivo sul benessere dell'intero gruppo classe e sulla qualità della



relazione docente-studente. La percezione della scuola come "ambiente sicuro" favorisce un approccio sereno alle sfide didattiche, allineando l'Istituto agli obiettivi di inclusione e successo formativo del PTOF 2025-2028.

● **Percorso n° 2: "Global Voices: Debate e STEM per le eccellenze"**

Attività 2.1: Debate Academy (English & Italian)

L'istituzione del Debate Club si fonda su un programma di formazione integrata:

- Per i Docenti: Percorsi di addestramento alla metodologia del dibattito regolamentato, focalizzati sulle tecniche di ricerca delle fonti, costruzione dei case line e criteri di valutazione per giudici (contenuto, stile, strategia).
- Per gli Studenti: Workshop di public speaking e logica argomentativa (modello ARE: Asserzione, Ragionamento, Evidenza). Gli studenti allenano l'autostima e la padronanza espositiva in lingua italiana e inglese (Livelli B2/C1) partecipando a tornei su temi etici, scientifici e digitali.

Attività 2.2: STEM Lab - Dal Modello all'Esperienza

L'azione consolida le competenze tecnico-scientifiche attraverso il rigore del metodo sperimentale, articolandosi in tre pilastri:

- Verifica Sperimentale: Sessioni pratiche di laboratorio dedicate alla validazione delle leggi scientifiche (Fisica, Chimica, Biologia) mediante l'osservazione diretta e la manipolazione di variabili.
- Elaborazione Digitale: Utilizzo di software applicativi avanzati e fogli di calcolo per il data analysis, favorendo l'interpretazione statistica dei fenomeni osservati e lo sviluppo del pensiero computazionale.



- Approccio Olistico: Superamento della compartimentazione disciplinare per affrontare problemi complessi in modo transdisciplinare, integrando il rigore matematico con le applicazioni tecnologiche e artistiche (STEAM).

Attività 2.3: Orientamento Strategico "Talenti in Rete"

Seminari e masterclass con università e poli tecnologici per mostrare l'applicazione reale delle competenze acquisite. L'orientamento mira a motivare gli studenti verso percorsi di alta formazione, rendendo le scelte post-diploma coerenti con le eccellenze rilevate nei laboratori e nei club di dibattito.

Il percorso "Global Voices" agisce come acceleratore di competenze, trasformando il Liceo in un hub di innovazione dove la parola e la scienza si fondono. Il risultato è una comunità scolastica più competitiva, capace di comunicare in contesti globali e pronta a governare le sfide tecnologiche del futuro.

Risultati Attesi:

- Docenti: Acquisizione di strumenti didattici innovativi per la gestione di classi eterogenee e per la valutazione delle competenze trasversali.
- Studenti:
 - a. Incremento della capacità di analisi dei problemi complessi, miglioramento dell'esposizione orale e sviluppo di una mentalità aperta al confronto democratico e al rispetto delle opinioni altrui.
 - b. Incremento dei livelli di eccellenza nelle prove standardizzate STEM e Lingue.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nel triennio, con particolare attenzione al recupero delle lacune strutturali in uscita e alla valorizzazione delle eccellenze (Livello 5).

Traguardo

Ridurre del 10% la quota di studenti delle quinte nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Incrementare del 15% la percentuale di studenti con livello B2 in Inglese. Raggiungere almeno il 5% di eccellenze (Livello 5) in tutte le prove nazionali entro il prossimo triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM e Multilinguistiche promuovendo lo "scatto" verso la padronanza complessa dei processi logico-scientifici e comunicativi.

Traguardo

Incrementare di 6 punti percentuali la quota di studenti nel livello "Avanzato" in STEM (target 22%) e Multilinguismo (target 25%). Ridurre sotto il 10% la fascia "Iniziale" nelle lingue entro il prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrazione curricolare del Debate e della metodologia CLIL. Progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari focalizzate sul problem-solving complesso e sull'argomentazione in lingua straniera.



Inserimento trasversale dell'educazione alle emozioni e alla cittadinanza attiva.
Adozione di una valutazione formativa (in itinere) che valorizzi il processo e riduca l'ansia da prestazione legata al solo voto numerico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in laboratori di idee (Debate Room, STEAM Lab) dove l'errore e' parte del processo di scoperta. Utilizzo di tecnologie digitali per la produzione creativa (video-editing, podcasting) e non solo passiva.

Creazione di spazi di ascolto e decompressione (

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione delle discipline STEM presso le studentesse per ridurre il gender gap. Utilizzo di strumenti compensativi digitali avanzati per permettere agli studenti con BES di accedere ai livelli di eccellenza cognitiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Percorsi di orientamento verso le facolta' scientifiche e internazionali. Collaborazioni con Universita' ed Enti di ricerca per stage di alta formazione (FSL di qualita').

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adesione a reti di scuole per progetti Erasmus+ e gare nazionali (Olimpiadi).



Governance orientata all'internazionalizzazione e alla ricerca di fondi per l'innovazione tecnologica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivazione alla formazione linguistica (livelli C1/C2) per i docenti DNL (Discipline Non Linguistiche) e aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative (Inquiry Based Learning).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di eventi aperti al territorio (Notte della Scienza, Debate Day) per mostrare le competenze acquisite e valorizzare il capitale umano della scuola nel tessuto sociale.

Attività prevista nel percorso: Debate Academy (English & Italian)

Descrizione dell'attività

L'attività Debate Academy è concepita come un ecosistema formativo permanente volto a trasformare la comunicazione da semplice esposizione a strumento di indagine critica e cittadinanza attiva. Il progetto non si limita alla pratica del dibattito, ma istituisce una vera e propria accademia di pensiero strutturato, declinata in due percorsi paralleli e interconnessi:



- Formazione per i Docenti (I Coach dell'Argomentazione): Il corpo docente partecipa a moduli intensivi sulla metodologia del dibattito regolamentato. Il focus è posto sull'information literacy (selezione e verifica delle fonti) e sulla progettazione dei case line (linee argomentative coerenti). Una parte specifica è dedicata alla formazione dei "Giudici di Gara", addestrati all'uso di rubriche di valutazione oggettive che analizzano il Contenuto (validità logica e prove), lo Stile (uso del linguaggio non verbale e retorica) e la Strategia (gestione dei tempi e qualità delle confutazioni).

- Formazione per gli Studenti (Il Club delle Eccellenze): Attraverso workshop esperienziali, gli studenti acquisiscono le tecniche di public speaking e la struttura del modello ARE (Asserzione, Ragionamento, Evidenza). L'attività culmina nell'istituzione del Debate Club d'Istituto, dove gli allievi si sfidano in lingua italiana e inglese su mozioni complesse (temi etici, sfide STEM, cittadinanza digitale). Questo ambiente stimola lo sviluppo dell'autostima, la resilienza psicologica nel confronto e il potenziamento delle competenze linguistiche di livello avanzato (B2/C1).

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Rete DEBATE
Responsabile	Funzione Strumentale Internazionalizzazione / Docenti Discipline Scientifiche.
Risultati attesi	- Potenziamento delle Competenze Linguistico-Comunicative:



Incremento della fluidità espositiva e della precisione lessicale in entrambe le lingue, con un riflesso positivo sulla capacità di produrre testi argomentativi complessi.

- Sviluppo del Pensiero Critico e Analitico: Capacità di analizzare problemi multidimensionali, riconoscere le fallacie logiche nei discorsi altrui e costruire ragionamenti basati su evidenze documentali e dati scientifici.

- Miglioramento delle Soft Skills: Accrescimento dell'autostima e della capacità di gestione dello stress in situazioni di confronto pubblico. Sviluppo di una mentalità aperta, capace di rispettare posizioni diverse dalla propria senza rinunciare al rigore della propria tesi.

- Consolidamento delle Eccellenze: Aumento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Inglese, grazie alla maggiore dimestichezza con la decodifica di testi informativi e argomentativi.

Attività prevista nel percorso: STEM Lab - Dal Modello all'Esperienza

Descrizione dell'attività

L'attività STEM Lab mira a scardinare una visione meramente teorica delle discipline scientifiche, ponendo lo studente al centro di un processo di scoperta attiva. Il laboratorio non è inteso come un luogo fisico, ma come una metodologia di indagine basata sul rigore scientifico e sull'innovazione digitale. L'azione si sviluppa attraverso tre pilastri operativi che trasformano le astrazioni matematiche in esperienze tangibili:



- Verifica Sperimentale (Learning by Doing): Gli studenti sono impegnati in sessioni pratiche di laboratorio dove, attraverso l'allestimento di protocolli sperimentali in Fisica, Chimica e Biologia, verificano le leggi fondamentali della natura. La manipolazione diretta delle variabili e l'osservazione dei fenomeni (reazioni chimiche, leggi del moto, osservazioni microscopiche) permettono di sviluppare l'accuratezza procedurale e la capacità di gestire l'imprevisto sperimentale.
- Elaborazione Digitale (Data Literacy): Ogni esperimento viene tradotto in dati. Attraverso l'uso di fogli di calcolo (Excel/Google Sheets) e software di modellizzazione, gli studenti apprendono l'analisi statistica, la rappresentazione grafica e la correlazione tra grandezze. Questo pilastro potenzia il pensiero computazionale, insegnando a interpretare i numeri e a costruire modelli predittivi, competenze essenziali nella società dell'informazione.
- Approccio Olistico (Visione STEAM): L'azione rompe i confini tra le materie. I problemi complessi (come il cambiamento climatico, l'energia o la robotica) vengono affrontati integrando il rigore matematico, le soluzioni tecnologiche dell'Ingegneria e l'estetica del design (Arts). Questo approccio transdisciplinare educa alla visione d'insieme e alla creatività scientifica, preparando le eccellenze alle sfide tecnologiche contemporanee.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile	Team Innovazione/ Docenti delle discipline scientifiche
	- Consolidamento del Metodo Scientifico: Gli studenti acquisiscono la capacità di formulare ipotesi, progettare esperimenti coerenti e trarre conclusioni basate sull'evidenza, riducendo l'approccio mnemonico alle discipline STEM. - Eccellenza nell'Analisi dei Dati: Miglioramento significativo nelle competenze di data literacy, con particolare riferimento alla capacità di lettura di grafici e tabelle complesse, come richiesto dai livelli avanzati delle prove INVALSI e OCSE PISA.
Risultati attesi	- Padronanza degli Strumenti Digitali Professionalizzanti: Acquisizione di abilità tecniche nell'uso di software applicativi per la ricerca scientifica, favorendo un orientamento universitario consapevole verso le facoltà tecnico-scientifiche. - Sviluppo della Creatività Transdisciplinare: Capacità di applicare linguaggi diversi per risolvere un unico problema, dimostrando flessibilità cognitiva e attitudine all'innovazione tipica dei profili d'eccellenza.

Attività prevista nel percorso: Orientamento Strategico "Talentì in Rete"

Descrizione dell'attività

L'attività "Talentì in Rete" rappresenta il ponte tra il percorso liceale e l'alta formazione accademica o professionale. Non si tratta di un orientamento informativo tradizionale, ma di un percorso di ispirazione e proiezione professionale volto a valorizzare le eccellenze. L'obiettivo è mostrare come le competenze maturate nel Debate Club (argomentazione e soft skills) e nello STEM Lab (metodo sperimentale e analisi dati)



trovino applicazione concreta nelle sfide del mondo contemporaneo.

L'azione si articola in:

- Masterclass con Partner Tecnologici e Universitari: Cicli di incontri di alto livello condotti da ricercatori, esperti di aziende ICT, Confindustria e rappresentanti delle facoltà scientifiche e umanistiche. Queste sessioni approfondiscono temi di frontiera (AI, biotecnologie, geopolitica, economia digitale), collegando i programmi scolastici alla ricerca e all'innovazione.

- Seminari di Role Modeling: Incontri con ex alunni d'eccellenza (Alumni) e professionisti che condividono il proprio percorso di studi e carriera. Questo approccio favorisce l'immedesimazione e aiuta gli studenti a visualizzare il nesso tra l'impegno scolastico e il successo in contesti globali.

- Mentoring e Coaching per la Scelta: Sessioni dedicate alla decodifica delle proprie attitudini e potenzialità emerse durante il triennio. Gli studenti vengono guidati a interpretare i propri risultati (sia interni che standardizzati) per scegliere percorsi universitari ambiziosi, riducendo il rischio di mismatch tra talento e scelta accademica.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Referente orientamento in uscita
Risultati attesi	- Consapevolezza e Coerenza nelle Scelte Post-Diploma:



Incremento della percentuale di studenti che scelgono facoltà o percorsi di alta formazione coerenti con il profilo di eccellenza sviluppato a scuola, con una conseguente riduzione degli abbandoni o dei cambi di rotta al primo anno universitario.

- Rafforzamento della Motivazione all'Eccellenza: La visione dei possibili sbocchi professionali agisce come volano per l'impegno negli studi, trasformando il traguardo del diploma in un punto di partenza per una carriera di successo in ambito nazionale o internazionale.

- Networking e Capitale Sociale: Creazione di una rete di contatti stabile tra la scuola, il mondo universitario e il tessuto produttivo, che garantisca agli studenti del "Fornari" un accesso privilegiato a informazioni e opportunità di tirocinio o alta formazione.

- Allineamento ai Target del PNRR: Rispetto degli indicatori relativi all'orientamento attivo, garantendo che ogni studente d'eccellenza abbia gli strumenti critici per navigare la complessità del mercato del lavoro futuro.

● **Percorso n° 3: "Benessere, Prevenzione e Accoglienza"**

Questo percorso si configura come un "ecosistema protetto" volto a garantire il successo formativo nel biennio, agendo preventivamente sulle cause del ritiro sociale e dell'insuccesso scolastico. L'architettura del progetto si basa sull'idea che l'accoglienza non sia un evento singolo, ma un processo che coinvolge l'intera comunità educante. Attraverso una formazione trasversale (Psicologia dell'adolescenza e Comunicazione Non Violenta per i docenti, Accoglienza Gentile per il personale ATA e incontri sulla corresponsabilità per i genitori), la scuola si trasforma in un ambiente sicuro. Qui, lo studente viene accompagnato dalla fase di ingresso al consolidamento delle proprie capacità logiche e relazionali, prevenendo che lo svantaggio iniziale si trasformi in abbandono.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nel triennio, con particolare attenzione al recupero delle lacune strutturali in uscita e alla valorizzazione delle eccellenze (Livello 5).

Traguardo

Ridurre del 10% la quota di studenti delle quinte nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Incrementare del 15% la percentuale di studenti con livello B2 in Inglese. Raggiungere almeno il 5% di eccellenze (Livello 5) in tutte le prove nazionali entro il prossimo triennio.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze STEM e Multilinguistiche promuovendo lo "scatto" verso la padronanza complessa dei processi logico-scientifici e comunicativi.

Traguardo

Incrementare di 6 punti percentuali la quota di studenti nel livello "Avanzato" in STEM (target 22%) e Multilinguismo (target 25%). Ridurre sotto il 10% la fascia "Iniziale" nelle lingue entro il prossimo triennio.

○



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare il clima relazionale per contrastare il ritiro sociale, le assenze strategiche e l'ansia da prestazione.

Traguardo

Ridurre del 15% le frequenze irregolari e le uscite/ingressi fuori orario. Incrementare del 20% la percentuale di studenti che dichiarano un alto livello di benessere scolastico e fiducia nelle relazioni con i docenti entro il prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserimento trasversale dell'educazione alle emozioni e alla cittadinanza attiva. Adozione di una valutazione formativa (in itinere) che valorizzi il processo e riduca l'ansia da prestazione legata al solo voto numerico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di spazi di ascolto e decompressione (

○ **Inclusione e differenziazione**

Adozione del Protocollo per il Ritiro Sociale e attenzione specifica agli studenti NAI. Differenziazione delle strategie relazionali per intercettare il disagio



○ **Continuità' e orientamento**

Accompagnamento specifico nelle fasi di transizione (accoglienza classi prime, orientamento classi quinte) per ridurre lo stress del cambiamento. Supporto psicologico per scelte consapevoli e non dettate dall'ansia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzione strutturale dell'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione obbligatoria sulla psicologia dell'adolescenza, sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione non violenta.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Patto di Corresponsabilità Educativa focalizzato sul benessere.

Attività prevista nel percorso: "Passaporto per il Fornari: Logica, metodo e connessioni"

Descrizione dell'attività



L'attività non è una semplice accoglienza ludica, ma un percorso laboratoriale intensivo che fornisce allo studente le "chiavi di accesso" per abitare il liceo con successo. Si articola in tre componenti chiave:

- Alfabetizzazione Logica e Decodifica: Attraverso workshop pratici, gli studenti vengono allenati alla scomposizione dei problemi. Non si insegna "cosa" pensare, ma "come" analizzare un testo complesso, individuare le gerarchie delle informazioni e connettere i dati. Questo approccio serve a "demistificare" le materie più ostiche (latino, matematica, scienze), trasformandole da ostacoli insormontabili a sfide logiche risolvibili.

- Laboratorio di Strategie Metodologiche: Invece di una lezione frontale sul metodo di studio, i ragazzi sperimentano strumenti concreti: mappe concettuali, tecniche di sintesi, gestione del tempo e pianificazione del carico settimanale. L'obiettivo è far acquisire allo studente un'autonomia operativa immediata, evitando che il carico di lavoro del liceo generi frustrazione o accumulo di lacune.

- La Sinergia del Peer-Tutoring (Conessioni): Il valore aggiunto è la presenza degli studenti del triennio nel ruolo di Mentor. Questi studenti "esperti" affiancano i nuovi arrivati, parlando lo stesso linguaggio e condividendo la propria esperienza diretta. Questo scambio riduce la distanza gerarchica, crea un clima di mutuo soccorso e permette ai nuovi iscritti di percepire il liceo come una comunità accogliente e non come un esaminatore severo.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Referente accoglienza/ Equipe del Benessere
Risultati attesi	- Incremento del Senso di Autoefficacia: Lo studente, vedendo che riesce a risolvere problemi e a gestire lo studio con un metodo chiaro, acquisisce fiducia nelle proprie capacità sin dalle prime settimane. - Impatto sugli Esiti Scolastici: Riduzione drastica dei debiti formativi e delle insufficienze gravi nel primo trimestre, grazie al possesso di strumenti di studio più solidi e consapevoli. - Integrazione e Solidarietà: Creazione di una rete relazionale orizzontale (tra pari) e verticale (tra biennio e triennio) che abbatta il bullismo e favorisce lo spirito di appartenenza all'Istituto ("Orgoglio Fornari"). - Riduzione del Drop-out Iniziale: Calo dei casi di ripensamento sulla scelta scolastica dovuti allo stress da impatto con le nuove discipline.

Attività prevista nel percorso: Sistema di Allerta Precoce e Supporto al Benessere

Descrizione dell'attività	La scuola attiva un "radar" preventivo per intercettare il disagio prima che diventi cronico. Ogni quindici giorni, il Referente Benessere analizza i registri di classe per individuare le cosiddette "assenze sentinella": non si cercano solo le assenze lunghe, ma quei micro-segnali di allarme come i ritardi sistematici alla prima ora o le assenze strategiche che
---------------------------	---



coincidono regolarmente con i giorni di verifica e interrogazione.

Una volta individuato uno studente a rischio, non scatta una sanzione, ma un protocollo di supporto:

1. Analisi del caso: L'Equipe del Benessere incontra i docenti della classe per inquadrare la situazione.
2. Alleanza con la famiglia: Si convocano i genitori per un colloquio collaborativo, volto a capire se dietro le assenze ci siano blocchi emotivi, ansia da prestazione o difficoltà relazionali.
3. Piano di rientro personalizzato: Se necessario, si definisce un percorso flessibile per aiutare lo studente a riprendere la frequenza regolare in un clima di fiducia, eventualmente supportato dallo psicologo scolastico.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Referente Benessere
Risultati attesi	1. Capacità di reazione immediata: Garantire che il 100% degli studenti che manifestano segnali di isolamento riceva una proposta di supporto entro una settimana dalla rilevazione.



2. Riduzione della "Dispersione Implicita": Abbattere il fenomeno degli studenti che, pur essendo formalmente iscritti, si sottraggono gradualmente alla vita scolastica e alle valutazioni.
3. Clima di Fiducia: Migliorare la percezione della scuola come un luogo che "si accorge" delle difficoltà dello studente e interviene per sostenere, non per punire.

Attività prevista nel percorso: "Propedeutica alla Comunicazione Consapevole (Debate & Digital Literacy)"

Descrizione dell'attività

L'attività mira a dotare gli studenti del biennio di una "corazza critica" e di una voce sicura, affrontando due delle sfide più grandi dell'adolescenza moderna: la paura di esporsi in pubblico e la sovrabbondanza di informazioni digitali. L'intervento si sviluppa su due binari paralleli:

- Palestra di Debate (Public Speaking in Ambiente Protetto): Invece di competizioni ad alto stress, si propongono esercizi di "micro-debate" su temi vicini al vissuto dei ragazzi. Gli studenti imparano le basi della retorica e dell'argomentazione (struttura del discorso, uso del corpo e della voce), ma lo fanno in un clima di sospensione del giudizio. L'obiettivo non è "vincere", ma imparare a sostenere un'idea davanti agli altri, trasformando l'ansia dell'interrogazione in piacere della condivisione.
- Digital Literacy & Fact-Checking: Parallelamente, si lavora sulla navigazione consapevole. Attraverso sessioni pratiche, gli



studenti analizzano post, video e articoli per imparare a distinguere le fake news dalle fonti attendibili. Si insegna loro a verificare la validità di un dato scientifico o di una notizia storica, applicando quel metodo logico appreso nell'Attività 3.1 al mondo del web e dei social media.

- Gestione dell'Immagine Digitale: Una parte del modulo è dedicata alla responsabilità della parola online (prevenzione dei conflitti digitali e cyberbullismo), per favorire una comunicazione che sia sempre rispettosa e basata su prove concrete.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Funzione Strumentale dell'internazionalizzazione/ Team innovazione
--------------	--

Risultati attesi

- Abbattimento dell'Ansia da Prestazione: Miglioramento della capacità di esposizione orale durante le lezioni curricolari, con studenti più sicuri di sé e meno bloccati dal timore dell'errore.

- Cittadinanza Digitale Attiva: Acquisizione di una mentalità analitica che rende i ragazzi meno vulnerabili alla manipolazione informativa e più capaci di utilizzare le tecnologie come strumenti di studio e non solo di svago.

- Coesione e Clima di Classe: Riduzione della conflittualità interna al gruppo grazie all'apprendimento di tecniche di ascolto attivo e al rispetto dei turni di parola tipici del Debate.



- Orientamento all'Eccellenza: Creazione di un bacino di studenti già pronti e motivati a partecipare al "Debate Club" e ai laboratori STEM avanzati del triennio (Percorso 2), garantendo una continuità d'eccellenza nel percorso liceale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Innovazione del Modello Organizzativo: La "Comunità Operosa"

L'Istituto supera la struttura gerarchica tradizionale a favore di una leadership diffusa e di un'organizzazione a rete:

- **Interdipendenza Creativa:** L'organizzazione non gestisce i laboratori (danza, coro, orchestra, recitazione) come compartimenti stagni, ma come moduli interconnessi. La segreteria e la dirigenza supportano una progettazione complessa dove le diverse arti convergono in progetti unitari (concerti, performance di espressioni creative, podcast, performance multimediali).
- **Co-progettazione e Imprenditorialità:** Il modello organizzativo prevede il coinvolgimento diretto degli studenti nella pianificazione degli eventi. Questo trasforma la scuola in un incubatore di competenze imprenditoriali, dove spirito di iniziativa, pianificazione e problem solving vengono esercitati "sul campo".
- **Coinvolgimento Totale degli Stakeholder:** L'innovazione risiede nell'abbattimento delle barriere tra i ruoli. Dirigente Scolastico, Direttore SGA, personale ATA, collaboratori scolastici e famiglie non sono semplici spettatori, ma partecipanti attivi. Si crea una matrice sociale che riproduce le dinamiche della vita adulta, migliorando le relazioni interne ed esterne con il territorio.

2. Pratiche Didattiche Innovative: L'Arte come Linguaggio Epistemologico

La didattica si evolve da trasmissiva a esperienziale e olistica:

- **Arti come Metodologia Disciplinare:** I linguaggi artistici sono utilizzati come strumenti per acquisire competenze curricolari. L'arte diventa una "lente" per comprendere la psicologia, la storia e le dinamiche sociali, integrando la dimensione cognitiva con quella emotiva.
- **Orientamento Formativo e Narrativo:** La pratica artistica funge da dispositivo di self-orienting. Attraverso l'espressione di sé, gli studenti scoprono talenti latenti e attitudini che orientano le scelte universitarie e professionali future, superando il concetto di orientamento come semplice somministrazione di test.
- **Inclusione Universale (UDL):** Il ricorso strutturale alle arti permette di applicare i principi dello



Universal Design for Learning. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) trovano canali comunicativi alternativi alla parola scritta o al calcolo, garantendo una partecipazione paritaria e valorizzante al processo di apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Nuovo Ruolo del Docente di Sostegno

Nelle scelte strategiche della Dirigenza Scolastica, la figura del docente di sostegno subisce un'importante evoluzione funzionale, passando da figura puramente specialistica a perno della leadership distribuita e del coordinamento pedagogico.

Coordinamento e Visione Globale

Per il prossimo triennio, i docenti di sostegno con incarico a tempo indeterminato, che svolgono almeno 9 ore settimanali di attività in presenza nella classe, assumeranno prioritariamente il ruolo di Coordinatore di Classe. Questa scelta organizzativa risponde alla necessità di valorizzare una figura che, per natura professionale, possiede una visione privilegiata e trasversale delle dinamiche di gruppo.

Il docente di sostegno-coordinatore diventa una risorsa preziosa per il Consiglio di Classe poiché:

- Osservazione a 360 gradi: Monitora il comportamento e l'apprendimento delle studentesse e degli studenti non solo durante le lezioni frontali, ma anche nei momenti informali (intervallo), nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.
- Visione Interdisciplinare: Grazie alla compresenza, osserva l'interazione degli alunni con le diverse discipline, cogliendo punti di forza e criticità che sfuggono ai docenti disciplinari.
- Mediazione e Inclusione: Agisce come facilitatore nelle relazioni tra scuola, famiglia e specialisti, garantendo che l'inclusione non sia un processo isolato ma un obiettivo



condiviso da tutto il team docente.

Impatto sulla Gestione dell'Istituto

Questa impostazione mira a superare la delega del processo inclusivo al solo docente di sostegno, trasformandolo invece nel regista della progettazione educativa. La sua posizione "strategica" all'interno del Consiglio di Classe assicura:

1. Un monitoraggio costante del benessere emotivo e relazionale della classe.
2. Una gestione più efficace dei conflitti e delle dinamiche di gruppo.
3. Un supporto concreto ai colleghi disciplinari nella personalizzazione della didattica (Universal Design for Learning).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

IL FORNARI 2025-2028: LABORATORIO DI CITTADINANZA EUROPEA E INNOVAZIONE

Vision & Mission: Il Nostro Orizzonte Educativo

Il Liceo "Vito Fornari" si propone come una scuola-laboratorio che fonde la solidità dei saperi classici con le sfide della società della conoscenza.

- Vision: Formare cittadini "mondiali", autonomi e responsabili, capaci di agire con pensiero critico e creatività nel rispetto dei valori costituzionali.
- Mission: Costruire un ambiente inclusivo e dinamico che, attraverso il PNSD e il Piano RiGenerazione, potenzi le competenze linguistiche, digitali ed emotive, trasformando l'apprendimento in un'esperienza reale e internazionale.

LE 10 AZIONI STRATEGICHE PER L'INNOVAZIONE



1. Global Horizon: Internazionalizzazione e Mobilità

Potenziamento della dimensione europea tramite Erasmus+ (KA1 e KA2), eTwinning e partenariati con università straniere. L'obiettivo è trasformare l'istituto in un campus aperto allo scambio interculturale e al job shadowing per docenti e studenti.

2. Una Scuola per Ciascuno: Il nostro "Bar-atto"

Modello di inclusione attiva che promuove il tutoraggio tra pari e la didattica cooperativa. Gli studenti-tutor supportano i compagni con BES e DSA, utilizzando strumenti digitali compensativi per trasformare la fragilità in un percorso di autonomia e imprenditorialità.

3. So-Stare: L'Arte come Didattica Civica

Il teatro e le arti performative escono dall'alveo dell'extra-curricolare per diventare metodologia d'aula. Attraverso testi originali in lingua italiana e straniera, gli studenti esplorano temi storici e civici, sviluppando empatia e intelligenza emotiva.

4. Ensemble Fornari: L'Orchestra e il coro del Benessere

Un laboratorio permanente di pratica musicale d'insieme. L'orchestra non è solo un ensemble artistico, ma uno strumento di FSL creativo e un volano per il senso di appartenenza, collegato a reti di licei musicali europei.

5. Speak Up!: Debate e Public Speaking

Sviluppo del pensiero critico e dell'argomentazione attraverso tornei di Debate in italiano e nelle lingue curriculari. La pratica, inserita nella rete WeDebate, allena alla cittadinanza attiva e alla gestione costruttiva del dissenso.

6. Fornari Future Lab

Implementazione di metodologie STEAM per la creazione di contenuti interattivi: podcast, storytelling digitale. Un ecosistema digitale che trasforma gli studenti da fruitori passivi a creatori di conoscenza. Potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche attraverso l'immersione nel metodo sperimentale.

7. CLIL Esperienziale: La Lingua in Azione

L'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera si sposta fuori dalle mura scolastiche: laboratori scientifici, visite ai musei e teatro in lingua all'estero per un



apprendimento autentico e situato.

8. Curricoli Potenziati e Identitari

- Linguistico: Certificazioni, lettori madrelingua e podcast internazionali.
- Scienze Umane: Focus su pedagogia attiva, psicologia applicata e peer tutoring.
- LES Quadriennale: Simulazioni degli Organi Istituzionali Nazionali (Parlamento), ONU (MUN), educazione finanziaria e debate economico-sociale.

9. Multicultural Book Club: Empatia Letteraria

Circoli di lettura ad alta voce su temi di **gender equality**, salute mentale e diritti umani. La biblioteca scolastica diventa un centro di scambio multiculturale per educare alla complessità del contemporaneo.

10. Cittadini al Lavoro: Service Learning e FSL

Percorsi di Orientamento Attivo in collaborazione con il terzo settore (Emergency, ONLUS, SER). Gli studenti mettono le proprie competenze al servizio della comunità, sviluppando legalità e impegno civico concreto.

Il triennio 2025-2028 vedrà un rafforzamento del dialogo con gli stakeholders (famiglie, università, enti locali). L'adozione di metodologie attive (PBL, STEAM, CLIL) e di una valutazione formativa costante garantisce che il Liceo Fornari resti un ambiente equo, dove ogni studente è protagonista del proprio progetto di vita.



Aspetti generali

1. Il Principio Educativo: La Scuola come Comunità

Il principio fondante del Liceo "Vito Fornari" risiede nella centralità del soggetto che apprende. Ogni studente è accolto nella sua unicità, con i propri ritmi, la propria identità e il proprio bagaglio di relazioni familiari e sociali. La Scuola si configura, pertanto, come un ambiente educativo di apprendimento dinamico, dove l'alunno trova le occasioni per maturare:

- Autonomia di giudizio e di azione;
- Capacità relazionali e di collaborazione;
- Competenze progettuali e di verifica;
- Riflessione logico-critica e metodo di studio individuale.

Avvalendosi degli strumenti offerti dal Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/99), l'Istituto definisce i curricoli e le quote orarie in modo flessibile, adattando l'offerta alle reali esigenze formative degli alunni e alle vocazioni del territorio.

2. I Tre Indirizzi: Una "Licealità" Plurale

Ricchezza e tratto distintivo del nostro Istituto è l'offerta di tre indirizzi di studio che declinano la "licealità" tra tradizione e innovazione. L'obiettivo non è il mero "allettamento" dell'utenza, ma la costruzione di un'esperienza formativa solida e orientante. I docenti si impegnano a guidare studentesse e studenti in un percorso virtuoso, intercettandone attitudini e talenti, per trasformare le conoscenze in competenze attive.

L'offerta si articola nei seguenti percorsi:

- Liceo delle Scienze Umane È il percorso incentrato sulla comprensione della complessità umana e sociale. Attraverso lo studio sistematico di pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia, gli studenti analizzano i processi formativi, le relazioni umane e le dinamiche sociali.

Prospettive: Grazie a un curriculum equilibrato che affianca alle scienze umane una solida base scientifica e linguistica, garantisce l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, fornendo strumenti eccellenti per le professioni legate alla cura, alla formazione e alla gestione delle risorse umane.



- Liceo Linguistico EsaBac Caratterizzato da un forte respiro internazionale, questo indirizzo guida alla comprensione critica di culture e tradizioni diverse attraverso lo studio di tre lingue straniere e delle relative letterature. Il percorso EsaBac consente il conseguimento simultaneo del doppio diploma (italiano e francese), spendibile in Italia e nei Paesi francofoni

Prospettive: Unisce la vocazione umanistica al rigore scientifico, permettendo l'accesso a tutti i corsi di laurea, con un canale preferenziale per studi internazionali, diplomatici, di mediazione linguistica e interpretariato.

- Liceo Economico Sociale (LES) Quadriennale Una sperimentazione d'avanguardia che condensa in quattro anni il percorso del Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico-Sociale), mantenendo inalterati gli obiettivi didattici e formativi. Focalizzato sui fenomeni della contemporaneità, si distingue per lo studio di Diritto ed Economia Politica per l'intero quadriennio, due Lingue Straniere e le Scienze Umane (con focus su Metodologia della ricerca).

Prospettive: Garantisce un ingresso anticipato nel mondo universitario o lavorativo (un anno prima rispetto ai coetanei). È ideale per chi mira a carriere che richiedono una profonda comprensione dei sistemi sociali, giuridici e di mercato.

3. Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'identità del Liceo Fornari si completa con un ricco ventaglio di attività che integrano il curricolo formale, in linea con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018 sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Potenziamento delle Competenze Trasversali: Vengono attivati corsi extracurricolari mirati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche e digitali, all'educazione alla cittadinanza attiva, alla giustizia economico-sociale e al benessere psicofisico (Musica, Teatro, Sport).

- Eccellenza e Competitività Sana: La partecipazione a competizioni di alto profilo rappresenta una palestra fondamentale per il pensiero critico.

- Debate: Per sviluppare capacità argomentative e public speaking.

- Olimpiadi e Giochi di Archimede: Per confrontarsi su temi di logica, matematica e linguistica, affinando le abilità di problem-solving.

Queste esperienze non sono accessorie, ma strutturali: permettono agli studenti di mettersi alla prova in contesti stimolanti, fondamentali tanto per il successo scolastico quanto per il futuro



professionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "VITO FORNARI"

BAPM02000G

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

In allegato il progetto di innovazione relativo al percorso del Liceo Economico Sociale Quadriennale, realizzato nei limiti delle risorse strumentali e professionali disponibili, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione



scolastica.

Allegati:

FIRMATO_PROGETTO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE DEL LICEO
ECONOMICO SOCIALE VITO FORNARI 2026_2027.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "VITO FORNARI" BAPM02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "VITO FORNARI" BAPM02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 2-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "VITO FORNARI" BAPM02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "VITO FORNARI" BAPM02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	3	3	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: LICEO "VITO FORNARI" BAPM02000G
(ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	3	3	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "VITO FORNARI" BAPM02000G



(ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

QO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	6	4	4	0
SCIENZE UMANE	5	5	3	3	0
FRANCESE	4	4	4	4	0
INGLESE	4	4	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	0
MATEMATICA	4	4	4	4	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	5	5	4	4	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è un insegnamento trasversale che si fonda sulla corresponsabilità collegiale e sulla contitolarità. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari.

Il Liceo "Vito Fornari" definisce un curriculum strutturato per competenze, declinate in obiettivi di apprendimento che si sviluppano attraverso Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari, mirate alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

1. Organizzazione e Coordinamento

L'insegnamento prevede un monte orario obbligatorio di non meno di 33 ore annue per ciascuna classe. Il modello organizzativo si articola su tre livelli di coordinamento:

- Referente d'Istituto: Coordina il gruppo di lavoro dei referenti di classe e garantisce la coerenza del curriculum verticale.
- Coordinatore di Classe (Educazione Civica): Cura la progettazione, il monitoraggio e la sintesi valutativa, fungendo da raccordo tra i colleghi del Consiglio di Classe (CdC).
- Contitolarità del CdC: Tutti i docenti partecipano alla realizzazione delle UDA, garantendo la natura trasversale dell'insegnamento.

2. Modalità di Attuazione e Ripartizione Oraria

In base all'autonomia scolastica e alla specificità dei quadri orari, si distinguono due modelli di erogazione delle 33 ore annuali:

A. Classi con docente di Diritto ed Economia (Liceo Economico Sociale e Bienni):

- Le 33 ore sono ripartite tra i docenti del Consiglio di Classe secondo la programmazione



definita in sede di CdC. Il docente di Diritto funge da consulente privilegiato per i nuclei tematici giuridico-economici.

B. Classi senza docente di Diritto curricolare (Liceo Linguistico e Triennio Scienze Umane):

- 8 ore di compresenza: Sono previsti interventi programmati e calendarizzati con docenti di Diritto ed Economia (4 ore per quadrimestre) per approfondire i nuclei tematici specifici della Costituzione e della legalità.
- 25 ore in autonomia: Distribuite tra i docenti del Consiglio di Classe e dedicate allo sviluppo delle UDA trasversali e dei moduli interdisciplinari.

3. Strumenti di Progettazione e Documentazione

L'azione didattica si fonda sul Piano di Lavoro del Consiglio di Classe, che deve garantire:

- Sviluppo delle UDA: Moduli trasversali condivisi che integrano i tre nuclei tematici ministeriali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).
- Tracciabilità: Ciascun docente ha cura di registrare e documentare le ore effettivamente svolte e gli argomenti trattati, assicurando il raggiungimento della quota oraria minima.
- Valutazione Interdisciplinare: Il voto finale in Educazione Civica è proposto dal coordinatore, acquisiti gli elementi di valutazione da parte di tutti i docenti del CdC coinvolti.



Curricolo di Istituto

LICEO "VITO FORNARI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

1. Architettura Curricolare e Flessibilità Didattica

Il Liceo "Vito Fornari" struttura il proprio impianto formativo in stretta aderenza alle Indicazioni Nazionali per i Licei, declinandole attraverso l'attività collegiale dei Dipartimenti Disciplinari.

Il Curricolo è inteso come un percorso dinamico in cui conoscenze, abilità e competenze vengono modellate sulle reali esigenze formative degli studenti e sulle sfide del territorio. L'approccio metodologico è volto a garantire una formazione continua e progressiva, assicurando una sequenzialità coerente tra il primo biennio e l'ultimo triennio, con l'obiettivo di fornire strumenti solidi per l'istruzione superiore e il mondo del lavoro nei settori delle Scienze Umane, Linguistico e Socio-Economico.

2. Percorsi Trasversali e Innovazione Didattica

L'offerta formativa si arricchisce di percorsi trasversali che superano la frammentazione disciplinare per favorire una visione olistica del sapere:

- Educazione Civica: Asse portante del curriculum, integrata trasversalmente in tutte le discipline per promuovere la cittadinanza attiva, la sostenibilità ambientale e la cultura dell'inclusione.
- Internazionalizzazione e Competenze Globali: Un pilastro strategico che include:
 - Progetto EsaBac: Per il conseguimento del doppio diploma italo-francese.
 - Certificazioni Linguistiche: Percorsi per il rilascio di certificazioni internazionali (Inglese,



Francese, Tedesco, Spagnolo) e valorizzazione del Latino.

- Mobilità Europea: Stage all'estero, scambi interculturali e gemellaggi eTwinning, per favorire sbocchi universitari e professionali in ambito europeo.

3. Valorizzazione del Talento e Creatività (Fornari Arts & Excellence)

Il Liceo crede fermamente nel talento come leva di crescita personale e sociale, attivando laboratori e sfide di alto profilo:

- L'Ensemble "Fornari" (Orchestra e Coro): Cuore artistico della scuola, dove l'emozione di fare musica insieme diventa palestra di ascolto reciproco, disciplina e valorizzazione del talento esecutivo.
- So-STARE : laboratorio di Teatro e Arti Espressive: Percorsi interdisciplinari finalizzati al potenziamento dell'intelligenza emotiva, della fiducia in sé e delle abilità relazionali.
- Percorsi di Valore (Potenzia il tuo Talento): Un programma di eccellenza che vede gli studenti protagonisti nelle Olimpiadi Nazionali (Matematica, Neuroscienze, Filosofia) e in progetti di Debate, volti a stimolare il pensiero critico, l'argomentazione logica e il merito intellettuale.

4. Certificazioni e Competenze Professionalizzanti

Per qualificare ulteriormente il profilo d'uscita dei diplomati, l'Istituto organizza corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento di certificazioni spendibili sia nel mondo del lavoro sia per il riconoscimento di crediti universitari:

- Competenze Digitali: In linea con il PNSD, per una piena padronanza degli strumenti tecnologici.
- Certificazioni Professionali: Corsi volti ad arricchire il curriculum dello studente con competenze tecniche e soft skills certificate.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse approfondiscono le tematiche relative agli strumenti del vivere civile e alla Costituzione italiana, attraverso l'analisi di testi, la visione di filmati e la partecipazione a dibattiti in classe.

I percorsi riguardano l'organizzazione sociale e lo Stato, i cambiamenti della società e l'evoluzione del diritto, la democrazia come forma di governo, la cittadinanza e le relazioni giuridiche, nonché la legalità come bene comune. Particolare attenzione è dedicata alla storia e ai principi della Costituzione italiana, al cammino dell'Italia verso la sua elaborazione, al principio di uguaglianza e alle disuguaglianze, alla libertà di pensiero e di espressione e alla struttura dello Stato italiano.

In particolare, si affrontano i seguenti argomenti:

Gli strumenti del vivere civile: Stato, diritto e civiltà

- L'organizzazione sociale e lo Stato
- I cambiamenti della società e l'evoluzione del diritto
- La democrazia come forma di governo
- Soggetti, oggetti e relazioni nell'esperienza giuridica: la cittadinanza
- La legalità come bene comune

La Costituzione italiana: il Manuale per imparare le regole



- Il cammino dell'Italia verso la Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione
- Il principio di uguaglianza e le disuguaglianze
- La libertà di pensiero ed espressione
- La struttura dello Stato italiano

Le attività, basate sul confronto, sull'analisi critica dei contenuti e sulla discussione, favoriscono negli studenti la comprensione dei valori fondamentali della convivenza civile e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Le classi quinte e la classe quarta del percorso quadriennale partecipano al Progetto didattico, dal titolo "Cittadini Attivi: alla scoperta della Costituzione", realizzato dall'Associazione Tessere di Molfetta con l'Associazione Avvocati di Molfetta, finalizzato alla conoscenza della COSTITUZIONE ITALIANA e alla "partecipazione dei cittadini" alla vita pubblica della propria comunità, presupposto per la costruzione di una comunità matura e responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e



riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Liceo "Vito Fornari" riconosce la centralità della formazione del cittadino consapevole e responsabile, capace di comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche e di partecipare attivamente alla vita pubblica.

In tale ottica, in ambito scolastico, le classi approfondiscono moduli riguardanti le seguenti tematiche:

- L'importanza dell'esercizio del diritto di voto.
- Composizione e funzione degli Organi Collegiali nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Studentesca, ecc.).

Le attività sono svolte, in generale, attraverso le seguenti metodologie:

- Lettura di testi normativi.



- Dibattito in aula.
- Realizzazione di prodotti multimediali.
- Incontri dedicati di cittadinanza attiva.
- Partecipazione a progetti regionali, come il progetto "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti" promosso dal Consiglio Regionale della Puglia.

Il progetto "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti", per il Biennio 2025-2027, rappresenta un'importante opportunità per favorire il protagonismo studentesco, rafforzare il legame tra scuola e istituzioni e promuovere una cultura della partecipazione, della legalità e della sostenibilità.

Il Liceo Fornari è rappresentato nell'ambito dei Giovani in Consiglio Regionale della Puglia da un alunno dell'ultimo anno del Liceo Economico Sociale quadriennale, che è stato eletto in ambito provinciale (Corato, Giovinazzo, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi) con un suffragio di ben 1073 voti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Matematica
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tra i progetti d'istituto finalizzati a favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità, si colloca un percorso di simulazione lavorativa dal titolo BarATTO, volto allo sviluppo di competenze professionali e relazionali.

Il progetto prevede il coinvolgimento di alunni con fragilità affiancati da alunni tutor, con l'obiettivo di ricreare un contesto operativo assimilabile a un "angolo bar", inteso come ambiente strutturato di apprendimento esperienziale.

Attraverso attività guidate e cooperative, gli studenti sono chiamati a mettere in campo competenze di:

- logica e problem solving,
- organizzazione del lavoro,
- collaborazione e gestione delle relazioni interpersonali,
- assunzione di ruoli e responsabilità.

Il progetto mira a promuovere l'autonomia personale, il senso di appartenenza al gruppo, la consapevolezza delle proprie capacità e il rispetto delle diversità, favorendo un clima inclusivo e cooperativo all'interno della comunità scolastica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

E' realizzato un percorso formativo sui temi del lavoro, dell'iniziativa economica e dell'educazione finanziaria, sviluppato attraverso metodologie attive quali dibattiti guidati, analisi di testi normativi e costituzionali, studio di documenti e momenti di confronto. I moduli approfondiscono i principi del lavoro subordinato e autonomo, i diritti e i doveri dei lavoratori, il valore del lavoro nella Costituzione italiana, le tutele contrattuali, la condizione giuridica dei minori e il contrasto al lavoro minorile, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Sono inoltre affrontati la legislazione del lavoro, la flessibilità e i suoi limiti, la tutela dei dati personali secondo il Reg. UE 679/2016, i principali contratti di lavoro e strumenti di orientamento come il Curriculum Vitae



Europeo.

In particolare gli argomenti affrontati sono:

I principi fondamentali in materia di lavoro subordinato

- Lavoro autonomo e lavoro subordinato
- I diritti e i doveri dei lavoratori subordinati
- Il lavoro nella Costituzione Italiana
- Il contratto di lavoro e il meccanismo di tutela dei diritti del lavoratore subordinato
- La condizione giuridica dei minori nel nostro ordinamento e il lavoro minorile
- Il lavoro nell'Agenda 2030

La legislazione in materia di lavoro subordinato

- La flessibilità nel mondo del lavoro e i suoi limiti
- La tutela e la sicurezza dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016)
- I principali contratti di lavoro
- Il Curriculum Vitae Europeo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi terminali, in vista della preparazione agli Esami di maturità, viene sviluppato un percorso di approfondimento sui principi fondamentali della democrazia, con particolare riferimento alle forme di democrazia diretta e indiretta.

Il percorso prevede lo studio degli organi costituzionali della Repubblica e delle modalità della loro formazione e del loro funzionamento, in particolare: Parlamento, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica. Viene inoltre analizzato il procedimento di formazione delle leggi, al fine di favorire la comprensione del funzionamento dello Stato e delle sue istituzioni.

Le attività didattiche si fondano sullo studio guidato della Costituzione italiana e si avvalgono di metodologie attive, quali la realizzazione di mappe concettuali e schemi riassuntivi, utili a consolidare le conoscenze, sviluppare capacità di sintesi e sostenere un apprendimento consapevole e strutturato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi terminali si affrontano le tematiche relative a L'Unione Europea e all'Organizzazione delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la conoscenza delle principali istituzioni sovranazionali e del loro ruolo nella promozione della pace, della cooperazione e dei diritti umani. Le attività previste includono analisi di testi e documenti ufficiali, approfondimenti sui valori fondanti, sulle finalità e sul funzionamento degli organismi internazionali, dibattiti guidati e momenti di confronto su temi di attualità e cittadinanza globale.

In particolare gli argomenti trattati sono:

- La cooperazione tra Stati e i rapporti internazionali
- L'Unione Europea
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- Il divieto dell'uso della forza nei rapporti tra Stati



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste



Come attività didattica finalizzata alla conoscenza delle regole della vita scolastica e allo sviluppo del senso di responsabilità e cittadinanza, le classi partecipano alla lettura e revisione dei principali regolamenti di Istituto.

In particolare, gli studenti prendono parte alla revisione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di Disciplina e prendono visione del Regolamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, recentemente adottato dall'Istituto.

Il Regolamento di Istituto è stato aggiornato alla normativa vigente, semplificato nella struttura e integrato con nuovi articoli per adeguarlo alle recenti disposizioni di legge. Sono stati inoltre chiariti alcuni aspetti della vita scolastica, tra cui le norme sull'abbigliamento appropriato al contesto scolastico e l'idoneità dello stesso allo svolgimento delle attività didattiche.

Le classi hanno inoltre contribuito alla revisione della normativa relativa alle sanzioni disciplinari, confluita nel nuovo Regolamento di Disciplina, aggiornato alle più recenti disposizioni normative, con l'obiettivo di rafforzare il benessere, il rispetto delle regole e la convivenza civile all'interno della comunità scolastica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Si sviluppano attività dedicate al diritto alla salute, con particolare attenzione sia alla dimensione nazionale sia a quella globale. Gli studenti approfondiscono l'art. 32 della Costituzione italiana, la struttura del Servizio Sanitario Nazionale, il sistema sanitario integrato e i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nonché la Carta dei diritti del cittadino rispetto ai servizi socio-sanitari.

Il percorso considera il diritto alla salute nel contesto mondiale, il legame tra alimentazione e salute in relazione ai Goals 2 e 3 dell'Agenda 2030, il benessere psico-fisico e l'impatto della rete digitale, con particolare attenzione a nuove risorse e possibili forme di dipendenza. Sono approfonditi anche temi di prevenzione e stili di vita sani, soprattutto nelle discipline scientifiche.

Le attività sono realizzate attraverso momenti di confronto in classe, discussioni e analisi di casi concreti, favorendo la riflessione critica degli studenti e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile in materia di salute.

Si favoriscono inoltre incontri con esperti del Comune di Molfetta per affrontare tematiche sull'Educazione alimentare e sui disturbi alimentari, come il Progetto CIBIAMOCI.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e



di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dallo studio degli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, le classi affrontano le tematiche legate alla parità di genere, promuovendo la riflessione sui diritti fondamentali, sull'uguaglianza e sul rispetto della persona. Il percorso si sviluppa



attraverso l'analisi della parità di genere nel mondo del lavoro, nella storia – con particolare riferimento alla conquista del suffragio universale e al movimento delle suffragette – e nella vita quotidiana, mediante la lettura e la discussione di articoli di cronaca tratti dai mass media, finalizzati a stimolare il pensiero critico e la consapevolezza civica.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), le classi partecipano ad attività laboratoriali di riflessione, confronto e produzione di elaborati, volte a sensibilizzare gli studenti sul tema della prevenzione della violenza di genere e della costruzione di relazioni basate sul rispetto e sulla parità.

L'Istituto, inoltre, partecipa all'evento promosso dal Centro Antiviolenza del Comune di Molfetta PANDORA, dedicato a tale ricorrenza, insieme alle altre scuole del territorio, favorendo un momento di condivisione, collaborazione e sensibilizzazione collettiva all'interno della comunità educante.

Con il Progetto trasversale SO_STARE, in occasione della celebrazione della Giornata Internazionale della Tolleranza, gli studenti del Liceo "Vito Fornari" si impegnano in un percorso di approfondimento e confronto, teso a riflettere sui valori fondanti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Ogni anno si affrontano tematiche importanti e al centro delle attività di questa edizione c'è il tema, sempre attuale, dei fenomeni migratori, sviluppato attraverso la messa in scena, con linguaggi espressivi diversi come la recitazione, il canto, la danza e la musica, delle storie dei nostri connazionali che, nell'età postunitaria, furono costretti a lasciare la propria terra per cercare oltreoceano un futuro migliore. Donne e uomini che investirono tutto ciò che avevano – beni, affetti, speranze – nella ricerca di un orizzonte nuovo, lontano da povertà e guerre. L'iniziativa nasce dal desiderio di non dimenticare da dove proveniamo, soprattutto oggi, quando la percezione dei fenomeni migratori è spesso segnata da preoccupazioni legate a criminalità o sfruttamento. Ricordare le nostre radici significa riconoscere che il diritto alla felicità e alla dignità appartiene a ogni essere umano, ieri come oggi.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività didattiche sono finalizzate a promuovere negli studenti una cittadinanza attiva e responsabile verso se stessi, orientata non solo alla prevenzione, ma anche alla promozione del benessere e della salute.

Il percorso prevede l'approfondimento dei principi fondamentali di un corretto stile di vita, con particolare riferimento alla prevenzione del fumo, dell'uso di sostanze stupefacenti e alla riduzione del consumo di alcol, nonché alla cura dell'alimentazione.

Sono inoltre proposti momenti di riflessione sull'uso consapevole del corpo e dell'immagine personale in ambito digitale, anche in relazione a possibili rischi e implicazioni etiche. L'analisi di fatti di cronaca significativi viene utilizzata come strumento di sensibilizzazione e di sviluppo del pensiero critico.

Particolare attenzione è dedicata al benessere relazionale, affrontando le difficoltà comunicative tra adolescenti e adulti e promuovendo relazioni sociali positive, basate sul rispetto, sul dialogo e sulla responsabilità.

In occasione della Giornata della Gentilezza, le classi del primo biennio svolgono un'attività di riflessione e confronto sul valore della gentilezza come principio fondamentale della convivenza civile. Attraverso discussioni guidate, lavori collaborativi e momenti di condivisione, gli studenti sono stati stimolati a riconoscere l'importanza di comportamenti rispettosi, inclusivi e solidali nella vita scolastica e quotidiana. L'iniziativa ha contribuito a rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e a promuovere un clima positivo e partecipativo all'interno della comunità scolastica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono le tematiche legate alla sostenibilità e all'Agenda 2030, sviluppando consapevolezza attraverso analisi di testi, visione di materiali multimediali e momenti di dibattito in classe. Il percorso include lo studio della storia, degli obiettivi e dei traguardi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'Obiettivo 7 (energia pulita e accessibile) e all'Obiettivo 13 (lotta ai cambiamenti climatici), nonché al concetto di impronta ecologica.

Inoltre, gli studenti esplorano il tema del patrimonio come bene da tutelare, approfondendo cosa si intende per patrimonio, le diverse tipologie di patrimonio dell'umanità e la tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio prevista dalla Costituzione italiana.

La sostenibilità

- Il concetto di sostenibilità
- Riconoscere la sostenibilità
- Partecipare alla sostenibilità
- La sostenibilità ambientale
- L'economia circolare

L'Agenda 2030 - Storia, obiettivi e traguardi

- Obiettivo n. 7 - Energia pulita e accessibile
- Obiettivo n. 13 - Lotta ai cambiamenti climatici
- L'impronta ecologica

Il patrimonio: un bene da tutelare

- Cosa si intende per patrimonio.
- Le tipologie del patrimonio dell'umanità.
- La tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio nella Costituzione



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche promuovono la conoscenza dei principali temi legati allo sviluppo economico, con particolare attenzione al rapporto tra crescita economica e tutela dell'ambiente, favorendo una riflessione sullo sviluppo sostenibile. Gli studenti delle classi terminali, in vista degli Esami di maturità, sono guidati all'analisi delle cause del sottosviluppo e della povertà, nonché delle disuguaglianze economiche a livello globale. Il percorso si completa con lo studio degli interventi e delle politiche di sostegno alle economie in via di sviluppo, al fine di sviluppare consapevolezza critica, senso di responsabilità e cittadinanza globale.

Gli argomenti sono:

Lo sviluppo economico

- Lo sviluppo economico e l'ambiente
- Le ragioni del sottosviluppo e lotta alla povertà
- Gli interventi a sostegno dell'economia in via di sviluppo



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti esplorano il tema del patrimonio come bene da tutelare, approfondendo cosa si intende per patrimonio, le diverse tipologie di patrimonio dell'umanità e la tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio prevista dalla Costituzione italiana.

In tale ottica l'istituto promuove uscite didattiche come:

- Uscita didattica Lama Martina, finalizzata a promuovere l'educazione ambientale e la valorizzazione e la scoperta del territorio locale, oltre ad incentivare l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Uscita didattica presso la Biblioteca "G. Panunzio" del Comune di Molfetta, che consente di visitare la pinacoteca e l'emeroteca, di visionare le prime edizioni di stampa, le antiche pergamene e i preziosi incunaboli custoditi in un luogo che



conserva tutto il fascino del passato.

Con il Progetto Orto a Scuola si valorizza lo spazio esterno dell'Istituto contribuendo alla creazione di un ambiente più sano e più vivibile; si promuovono pratiche di giardinaggio sostenibile e si favorisce l'apprendimento pratico delle Scienze naturali (botanica, ecologia); si sviluppano competenze manuali e di collaborazione di gruppo; si promuovono la consapevolezza dell'importanza della biodiversità e della sostenibilità ambientale; si stimola la creatività e la progettazione. Nelle attività vengono coinvolti specialmente studenti con disagio psicologico al fine di ridurre ansia e stress e favorire serenità e buon umore.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove attività didattiche finalizzate allo sviluppo della consapevolezza ambientale e alla diffusione dei principi dell'economia circolare, della raccolta differenziata e delle politiche del riciclo.

Il percorso si articola attraverso attività laboratoriali e didattica tradizionale, volte a favorire la comprensione dei concetti chiave legati alla riduzione dei rifiuti, al riuso dei materiali e al corretto smaltimento delle risorse. Le attività laboratoriali consentono agli studenti di sperimentare comportamenti sostenibili e di acquisire buone pratiche quotidiane, mentre la didattica in aula si avvale della realizzazione di mappe concettuali e schemi riassuntivi per consolidare le conoscenze e sviluppare capacità di analisi e sintesi.

Le attività mirano a promuovere responsabilità individuale e collettiva, cittadinanza attiva e rispetto dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di riscoprire e valorizzare il patrimonio culturale e storico del territorio, l'Istituto promuove la partecipazione alle Giornate FAI di Primavera. Nell'ambito di tale percorso, le studentesse e gli studenti dei diversi indirizzi di studio, in particolare delle classi del triennio, sono coinvolti attivamente in attività di approfondimento e divulgazione culturale.

Gli studenti assumono il ruolo di guide e illustrano a visitatori e cittadini monumenti, palazzi storici ed edifici pubblici di rilevanza locale, sviluppando competenze comunicative, relazionali e di cittadinanza attiva. L'esperienza favorisce la conoscenza del territorio, il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza dell'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni culturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore



dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso promuove l'analisi dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e integrata da moduli di educazione finanziaria sulla gestione responsabile delle risorse, la moneta, il sistema bancario, il risparmio, gli investimenti, l'assicurazione e la previdenza, favorendo lo sviluppo di competenze critiche e di una cittadinanza consapevole.

Gli argomenti svolti sono:

L'iniziativa economica privata e la cultura d'impresa

- L'iniziativa economica privata nella Costituzione italiana
- L'impresa e i suoi elementi distintivi.

Educare alla gestione responsabile delle risorse finanziarie



- Moneta e strumenti di pagamento
- La funzione delle banche
- Risparmio e forme di investimento
- Assicurazione e previdenza

In tale ottica la Scuola promuove incontri con esperti, come l'iniziativa Fisco e Scuola. L'incontro "Fisco e Scuola" è finalizzato a promuovere la conoscenza dei principi dell'educazione fiscale, del valore della legalità e del ruolo dell'Agenzia delle Entrate nella vita civile e nel corretto funzionamento del Paese. L'iniziativa offre agli studenti, soprattutto dell'indirizzo del Liceo Economico Sociale quadriennale, un'occasione di confronto e approfondimento sul significato della contribuzione fiscale come strumento di equità sociale e di sostegno ai servizi pubblici, favorendo lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito delle attività programmate di Educazione alla legalità, l'Istituto organizza incontri con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, finalizzati a sviluppare negli studenti la consapevolezza del valore delle regole, del disvalore giuridico dei comportamenti illeciti e delle conseguenze che le azioni antigiuridiche possono avere sul futuro personale, sociale e lavorativo.

La trattazione degli argomenti prende avvio dall'analisi di casi concreti, per giungere alla comprensione dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato.

Annualmente, inoltre, viene riproposto un progetto di visita alla Casa Circondariale di Bari, rivolto alle classi terminali dell'Istituto, come momento di riflessione sul tema della responsabilità, della legalità e del valore rieducativo della pena.

In occasione del 21 marzo – Giornata della Legalità, tutte le classi partecipano ad attività di riflessione e sensibilizzazione sui valori della legalità, della giustizia e della responsabilità civile. Attraverso momenti di dialogo, approfondimenti tematici e attività educative, gli studenti sono stati guidati a comprendere l'importanza del rispetto delle regole come fondamento della convivenza democratica e della tutela dei diritti di tutti. L'iniziativa ha favorito lo sviluppo della coscienza civica e il rafforzamento del senso di



appartenenza alla comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche sono finalizzate alla comprensione delle forme di comunicazione nella storia dell'uomo e alla riflessione sui cambiamenti introdotti dalle tecnologie digitali.

Nell'ambito della cittadinanza digitale, viene posta attenzione ai rischi legati alle



dipendenze digitali e all'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

Attraverso momenti di discussione guidata, gli studenti approfondiscono il rapporto tra cittadinanza digitale, social network e democrazia, sviluppando competenze critiche nella ricerca e selezione attendibile delle fonti di informazione online.

Il percorso si completa con l'utilizzo delle piattaforme digitali per la realizzazione di sondaggi e rilevazioni di dati, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione e l'uso responsabile delle tecnologie.

In particolare, si trattano i seguenti argomenti:

- Le forme di comunicazione dell'uomo nella storia.
- Discussione guidata su cittadinanza digitale, social network e democrazia, ricerca oculata delle fonti delle informazioni nel web.
- L'uso delle piattaforme virtuali per effettuare sondaggi e rilevazioni di dati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane



Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto ha adottato il Regolamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, che viene presentato e letto nelle classi al fine di promuovere un uso consapevole, responsabile e corretto degli strumenti di Intelligenza Artificiale. L'attività mira a sviluppare negli studenti senso di responsabilità, rispetto delle regole e consapevolezza delle opportunità e dei limiti delle tecnologie innovative.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Si sviluppano lezioni dedicate alla cittadinanza digitale, finalizzate a promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. Le attività, svolte attraverso momenti di confronto e dibattito, approfondiscono i nuovi diritti del cittadino online, il



diritto di accesso a Internet e il fenomeno del digital divide, la tutela della privacy, i rischi della rete e i principali reati informatici. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione degli abusi sul web, alla corretta comunicazione online, all'uso critico delle fonti digitali, al riconoscimento delle fake news e dei meccanismi della "bolla algoritmica".

Il percorso affronta tematiche quali cyberbullismo, discorsi d'odio, stalking e le conseguenze legali delle azioni compiute in rete, con specifico riferimento alla responsabilità giuridica dei minori, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale attiva e consapevole.

L'Istituto ha adottato un Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, che viene letto e condiviso nelle classi al fine di promuovere il rispetto delle regole, la consapevolezza delle responsabilità individuali e un clima scolastico improntato alla convivenza civile e al benessere relazionale.

Gli argomenti trattati sono:

- La cittadinanza digitale: i nuovi diritti del cittadino on line
- Il diritto di accedere a Internet e il digital divide
- Saper comunicare on line: contenuti, contesto, destinatario e tono di voce.
- La netiquette.
- Sapersi informare on line: fonti affidabili, fake news e la "bolla algoritmica".

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto realizza lezioni dedicate all'educazione alla legalità digitale, finalizzate alla conoscenza delle principali fattispecie di reato commesse in ambito informatico e telematico, tra cui l'accesso abusivo a sistemi informatici, la frode informatica (ad es. phishing), il danneggiamento di sistemi e dati, la diffusione di malware, l'intercettazione illecita delle comunicazioni, la diffamazione online, lo stalking online e la sostituzione di persona mediante la creazione di falsi profili digitali.

Durante le attività vengono fornite indicazioni sui comportamenti corretti e precauzionali da adottare in rete, nonché sulle modalità di tutela e di reazione di fronte a condotte illecite, al fine di promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro degli strumenti digitali.

Le lezioni mirano inoltre a sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare linguaggi adeguati ai diversi contesti comunicativi, sia nella vita quotidiana sia in ambito scolastico e lavorativo, favorendo il rispetto delle regole, delle persone e della legalità anche nello spazio digitale.

In occasione del Safer Internet Day, l'Istituto organizza attività di riflessione sulla dipendenza da cellulari e dall'uso eccessivo dei dispositivi digitali. Gli studenti partecipano all'analisi di casi studio e storie di adolescenti, con l'obiettivo di comprendere meglio le conseguenze comportamentali, emotive e sociali di un uso poco consapevole della tecnologia, promuovendo una maggiore responsabilità digitale e un approccio equilibrato alla vita online.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto di Educazione civica è strutturato in senso verticale e le tematiche sono affrontate in modo approfondito e consapevole nei 5 anni di corso, nei 4 per il percorso quadriennale, sulla scorta dei contributi che hanno individuato i singoli Dipartimenti e in riferimento all'anno di corso e alla tipicità di ciascun indirizzo di studio.

Ai fini della costruzione del curriculum, sono stati adottati i seguenti criteri:

- privilegiare le discipline pertinenti alle tematiche affrontate per ciascuna annualità;
- effettuare attività didattiche in compresenza tra docenti di Scienze giuridiche ed economiche e docenti di discipline pertinenti agli argomenti delle unità didattiche



multidisciplinari, soprattutto nel triennio del Liceo delle Scienze Umane e in tutte le annualità del Liceo Linguistico;

- nel quinto anno e nel quarto anno del percorso quadriennale, privilegiare le materie oggetto d'Esame di maturità.

Il curriculum formale viene arricchito attraverso progetti, iniziative di sensibilizzazione, esperienze extrascolastiche con altri Soggetti istituzionali, del Volontariato o del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza Attiva. Alcune ore sono dedicate alla condivisione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, a cura dei docenti di Scienze giuridiche ed economiche.

I docenti, sulla base della programmazione didattico-educativa condivisa dal Consiglio di classe, propongono attività che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il modello didattico adottato pone al centro la progettualità multidisciplinare come strumento privilegiato per lo sviluppo delle competenze. Ogni Consiglio di Classe pianifica percorsi integrati in cui i docenti coordinano tempi, contenuti e metodologie, garantendo una valutazione coerente e unitaria attraverso prove finali strutturate in comune.

Allegato:

Curricolo Verticale di Ed Civica 2025_2028.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove la maturazione di *soft skills* attraverso l'adozione sistematica di metodologie attive e inclusive. Il fulcro della nostra azione didattica è il learning by doing: l'apprendimento laboratoriale trasforma lo studente da fruitore passivo a protagonista consapevole, stimolando l'autonomia e la riflessione sui propri processi cognitivi (metacognizione).



Queste scelte metodologiche mirano a strutturare abilità flessibili e trasversali, essenziali per affrontare con successo i futuri scenari accademici, professionali e sociali.

Personalizzazione dei Percorsi: Eccellenze e Merito

Parallelamente alle strategie inclusive, la scuola valorizza il potenziale di ogni studente attraverso:

- Percorsi di Eccellenza: Iniziative e concorsi nazionali e internazionali che sfidano la creatività, il pensiero critico e il *problem solving* avanzato.
- Supporto al Talento Sportivo: Implementazione di percorsi personalizzati e piani formativi dedicati agli studenti-atleti di alto livello, per garantire il diritto allo studio in armonia con gli impegni agonistici.

Aree Strategiche di Intervento

1. Socializzazione e Cittadinanza Attiva

I percorsi laboratoriali di Educazione Civica e la pratica sportiva di squadra costituiscono contesti privilegiati per l'esercizio della collaborazione, della comunicazione efficace e della responsabilità etica.

2. Partecipazione Democratica e Leadership

La scuola incoraggia il coinvolgimento diretto negli organismi di rappresentanza (Assemblee di classe e d'Istituto, Consiglio d'Istituto, Consulta provinciale). Queste esperienze permettono agli studenti di esercitare concretamente:

- Leadership condivisa: Capacità di guidare e ispirare il gruppo verso obiettivi comuni.
- Gestione dei conflitti: Mediazione e negoziazione in contesti democratici.
- Decision-making: Assunzione di responsabilità nelle scelte strategiche che riguardano la vita della comunità scolastica.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo "Vito Fornari" promuove una formazione integrale in cui il sapere accademico si fonde con la crescita etica e civile. L'obiettivo è formare cittadini capaci di interpretare la complessità globale e di agire come agenti di cambiamento positivo, coniugando autonomia decisionale e responsabilità sociale.

Le Dimensioni della Cittadinanza Fornari

L'architettura del curricolo si articola su quattro pilastri fondamentali:

1. Cittadinanza Digitale e Consapevolezza Culturale

Attraverso l'uso critico delle tecnologie e la valorizzazione del patrimonio umanistico, gli studenti sviluppano:

- **Senso Critico:** Capacità di analizzare fonti e navigare in modo etico negli ambienti digitali.
- **Creatività e Innovazione:** Trasformazione delle idee in progetti multimediali e artistici.

2. Cittadinanza Sociale e Relazionale

Grazie alla didattica cooperativa e alla vita collegiale, l'Istituto potenzia:

- **Collaborazione e Teamwork:** Capacità di lavorare in gruppi eterogenei per obiettivi comuni.
- **Inclusione e Rispetto delle Regole:** Adesione ai valori della convivenza civile e partecipazione democratica alla vita scolastica.



3. Cittadinanza Ambientale ed Economica (RiGenerazione Scuola)

In linea con l'Agenda 2030, i percorsi di sostenibilità formano:

- Consapevolezza Ecologica: Capacità di agire per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.
- Competenza Finanziaria: Comprensione delle dinamiche economiche e sociali per una gestione responsabile delle risorse.

4. Cittadinanza Globale e Interculturale

Il Progetto Internazionalizzazione e i programmi Erasmus+ favoriscono:

- Apertura al Confronto: Superamento di pregiudizi e stereotipi attraverso il dialogo interculturale.
- Identità Europea: Consapevolezza di appartenere a una comunità sovranazionale fondata sulla pace e sui diritti umani.

La nostra proposta si configura come un percorso personalizzato che trasforma l'ambiente scolastico in una palestra di democrazia. Ogni iniziativa, dalla mobilità all'estero ai laboratori di sostenibilità, concorre a costruire una personalità autonoma, capace di affrontare le sfide della società contemporanea con spirito critico e rigore etico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "VITO FORNARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Lingue, culture e competenze per il futuro: un ponte tra il Liceo Fornari e il mondo

Nel triennio 2025-2028, il Liceo "V. Fornari" elegge l'internazionalizzazione a asse portante della propria identità. Non si tratta solo di apprendere le lingue, ma di abitare la complessità del mondo contemporaneo. La nostra vision vede la dimensione europea come il laboratorio naturale in cui gli studenti esercitano la propria intraprendenza, sviluppano un'intelligenza culturale critica e promuovono pratiche di inclusione universale. Il progetto mira a superare i confini dell'aula, trasformando il Liceo in un hub educativo aperto e connesso.

Linee d'azione strategiche

1. Innovazione Metodologica e Debate Internazionale (Scuola Innovativa)

- Debate in lingua inglese: Avviato nell'a.s. 2025/2026, il Debate internazionale diventerà uno strumento sistemico per sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative, attraverso sfide online e in presenza con partner europei.
- Cittadinanza Europea (EPAS): La partecipazione alla rete European Parliament



Ambassador Schools (EPAS) trasforma gli studenti in ambasciatori dei valori europei, promuovendo il dialogo interculturale e la consapevolezza democratica.

- CLIL & Digital Literacy: Implementazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) supportata dall'uso etico dell'Intelligenza Artificiale, per la creazione di materiali didattici multilingue e la simulazione di contesti comunicativi globali.

2. Mobilità e Scambi Culturali: Il mondo come aula (Scuola Intraprendente)

- Programma Erasmus+: L'adesione alla rete Erasmus+ garantisce mobilità annuali per studenti e docenti attraverso un piano progressivo. L'obiettivo è offrire esperienze autentiche e significative, rendendo la mobilità un'opportunità accessibile e democratica.

- Certificazioni e ESABAC: Il Liceo valorizza il percorso ESABAC come eccellenza linguistica e culturale, affiancandolo al potenziamento delle certificazioni internazionali (Cambridge, DELF, DELE, GOETHE) e a percorsi di FSL (ex PCTO) all'estero, per connettere lo studio delle lingue al mondo del lavoro europeo.

3. Digitalizzazione, Gemellaggi Virtuali e Cittadinanza Attiva (Scuola Intelligente)

- eTwinning e Progetti in Rete: Utilizzo delle piattaforme europee per gemellaggi elettronici e progetti collaborativi a distanza, garantendo un'internazionalizzazione "a km 0" inclusiva per tutti gli studenti, indipendentemente dalle possibilità economiche.

- Educazione alla Cittadinanza Europea: Partecipazione attiva a reti come la Rete LES e i Poli Linguistici per approfondire i valori della democrazia, della legalità e della sostenibilità ambientale (in linea con l'Agenda 2030).

4. Inclusione e Interculturalità (Scuola Inclusiva)

- Accoglienza e Valorizzazione L2: Trasformazione della presenza di alunni non italiani (particolarmente significativa nell'indirizzo Linguistico) in una risorsa di mediazione culturale.



- Progettazione per le eccellenze e il recupero: Utilizzo dei fondi FSE+ e PNRR per garantire l'accesso ai viaggi di istruzione e alle certificazioni anche agli studenti provenienti da contesti socio-economici fragili (basso indice ESCS), realizzando una reale equità formativa.

Traguardi: Un Orizzonte Culturale Quotidiano

Il Liceo Fornari si impegna, nell'arco del triennio, a:

- Ottenere l'Accreditamento Erasmus+ per garantire stabilità ai flussi finanziari e progettuali.
- Rendere il profilo d'uscita dello studente Fornari un profilo "Europeo": un cittadino poliglotta, resiliente e capace di navigare con intraprendenza nelle carriere internazionali.
- Trasformare ogni spazio della scuola in un contesto internazionale.

Al termine del triennio, l'internazionalizzazione non sarà più percepita come un'opportunità isolata, ma come l'orizzonte culturale e formativo naturale per ogni studente, docente e membro del personale ATA.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico
- Direttore SGA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IL PONTE TRA AULA, TERRITORIO E FUTURO PROFESSIONALE

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "VITO FORNARI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: "Scienza: Un Talento Senza Genere" – Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza**

L'iniziativa si configura come un percorso annuale di sensibilizzazione e orientamento volto a scardinare i pregiudizi di genere che storicamente condizionano le carriere nelle discipline tecnico-scientifiche. L'azione si articola in due fasi sinergiche:

1. Seminario Ispirazionale: Incontro con ricercatrici e accademiche d'eccellenza del territorio per promuovere l'accesso paritario all'istruzione STEM e illustrare i nuovi scenari professionali legati a Intelligenza Artificiale, Biotecnologie e Informatica.
2. Esperienza Immersiva: Visite guidate presso laboratori di ricerca e poli tecnologici d'avanguardia. Attraverso il contatto diretto con le professioniste nei loro contesti operativi, la scuola risponde all'istanza formativa di valorizzare il talento individuale oltre gli stereotipi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Learning by doing - Favorire l'apprendimento esperienziale attraverso le discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Autonomia e Criticità: Sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving attraverso l'analisi di contesti scientifici reali.
- Metodo e Futuro: Potenziare il metodo scientifico sperimentale e orientare gli studenti verso le carriere digitali del futuro, connettendo la matematica e la scienza alle richieste del mercato del lavoro globale.
- Equità Formativa: Garantire pari opportunità di accesso e ridurre drasticamente il divario di genere nelle iscrizioni ai percorsi universitari tecnico-scientifici

○ **Azione n° 2: "Dal Fenomeno alla Legge" – Laboratori Sperimentali per le STEM**

L'azione mira a consolidare le competenze tecnico-scientifiche attraverso l'immersione nel metodo sperimentale. Il percorso trasforma le discipline STEM da costrutti teorici a esperienze tangibili, articolandosi in:

- Verifica Sperimentale: Sessioni pratiche di laboratorio dedicate alla validazione delle leggi scientifiche (Fisica, Chimica, Biologia) mediante l'osservazione diretta.
- Elaborazione Digitale: Utilizzo di software applicativi avanzati e fogli di calcolo per il data



analysis, favorendo l'interpretazione statistica dei fenomeni osservati.

- Approccio Olistico: Superamento della compartimentazione disciplinare per affrontare problemi complessi in modo transdisciplinare, integrando rigore matematico e applicazioni tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Innovazione e Creatività: Stimolare il problem solving attraverso la ricerca di soluzioni alternative e scenari ipotetici.
- Cultura della Squadra: Valorizzare le soft skills (comunicazione efficace, decision making, leadership condivisa) all'interno del lavoro di gruppo.
- Cittadinanza Digitale: Potenziare le competenze chiave europee, allineando la preparazione degli studenti agli standard tecnologici e scientifici richiesti a livello internazionale.
- Equità e Futuro: Alimentare la vocazione scientifica degli studenti, agendo come leva per



la riduzione del gender gap e preparando i profili in uscita alle sfide professionali della transizione digitale.

○ Azione n° 3: "Dalla Scuola alla Ricerca" – Partecipazione alla Notte Europea dei Ricercatori

L'Istituto promuove lo sviluppo dello spirito critico e dell'indagine scientifica attraverso l'adesione a eventi di respiro internazionale, come la Notte Europea dei Ricercatori organizzata dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". L'iniziativa rappresenta uno snodo fondamentale per l'orientamento in uscita e la cultura scientifica, offrendo agli studenti l'opportunità di immergersi in un contesto di ricerca d'avanguardia attraverso:

- Dialogo con gli Esperti: Incontri diretti con ricercatori per comprendere le tappe della carriera scientifica e l'impatto della ricerca sulla società contemporanea.
- Sessioni Tematiche: Partecipazione a workshop e seminari interattivi su ambiti di frontiera quali l'astrofisica ("Vedere l'invisibile"), il futuro dell'Intelligenza Artificiale, le biotecnologie naturali per la difesa da virus e batteri e il paradigma One Health nella parassitologia.
- Sperimentazione Ludica: Coinvolgimento in esperimenti pratici condotti in laboratori universitari, trasformando l'apprendimento in un'esperienza multisensoriale e partecipativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rigore Scientifico: Incoraggiare l'osservazione dei fenomeni e la capacità di formulare e verificare ipotesi sperimentali in contesti non protetti.
- Soft Skills e Autonomia: Sviluppare competenze trasversali cruciali, quali la gestione del tempo, la ricerca indipendente di informazioni e la capacità di supportare le proprie argomentazioni basandosi su evidenze.
- Resilienza Cognitiva: Imparare a cogliere i cambiamenti e correggere i propri errori analitici attraverso il confronto con i professionisti del settore.
- Engagement: Alimentare la curiosità e la partecipazione attiva, rendendo lo studente consapevole protagonista della propria crescita intellettuale.



Azione n° 4: "La Sfida dell'Ingegno" – Olimpiadi della Matematica e Giochi di Archimede

L'Istituto promuove la partecipazione sistematica alle Olimpiadi della Matematica, con particolare riferimento ai Giochi di Archimede, come strumento strategico per la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento delle competenze logico-argomentative. L'iniziativa trasforma la percezione della disciplina da materia mnemonica a "palestra del pensiero", offrendo agli studenti:

- Approccio Ludico-Competitivo: La sana competizione funge da catalizzatore motivazionale, spingendo i partecipanti a superare i propri limiti in un contesto stimolante.
- Problem Solving non Convenzionale: Gli studenti affrontano quesiti di difficoltà variabile che richiedono la formulazione di strategie inedite, allontanandoli dall'applicazione meccanica di formule.
- Scoperta del Talento: Una selezione accurata permette di individuare e sostenere gli studenti con particolari attitudini logico-matematiche, orientandoli verso percorsi accademici ad alto contenuto scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **Passione e Curiosità:** Alimentare l'interesse per la matematica, mostrandone il lato creativo e stimolante.
- **Potenziamento Cognitivo:** Rafforzare le capacità logiche, intuitive e deduttive, fondamentali per affrontare non solo i test accademici ma le sfide decisionali della vita reale.
- **Cultura del Confronto:** Offrire l'opportunità di misurarsi con i propri pari su scala locale e nazionale, favorendo lo scambio di idee e l'apertura mentale.
- **Promozione del Merito:** Individuare e premiare le eccellenze, garantendo percorsi di approfondimento che valorizzino il capitale umano dell'Istituto.

○ **Azione n° 5: "Solidarietà tutta Scientifica" – In rete con la Fondazione ANT**

L'iniziativa, realizzata in partnership con la Fondazione ANT ONLUS di Molfetta, supera la tradizionale raccolta fondi per configurarsi come un progetto di Service Learning. Gli studenti non sono semplici esecutori, ma gestori proattivi di una campagna di sensibilizzazione a sostegno della prevenzione e dell'assistenza oncologica domiciliare. L'azione integra l'istanza etica della "cura" con l'applicazione pratica delle discipline scientifiche, rendendo tangibile l'impatto della ricerca sulla vita delle persone.

Il progetto trasforma il banchetto solidale in un laboratorio a cielo aperto di STEM applicate, dove l'apprendimento esperienziale avviene attraverso:

- **Matematica Finanziaria e Statistica:** Gestione operativa del bilancio, rendicontazione dei flussi della raccolta fondi e analisi dei dati economici.



- Comunicazione Digitale e Grafica: Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali (locandine, video, grafici infografici) mediante software professionali per la promozione dell'iniziativa.
- Divulgazione Scientifica: Analisi e rielaborazione dei dati epidemiologici e dei protocolli di prevenzione forniti dall'ANT, traducendo concetti complessi in messaggi accessibili alla comunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cittadinanza Scientifica: Sensibilizzare sull'importanza vitale della ricerca e sulla validità dei protocolli di prevenzione oncologica.
- Cittadinanza Attiva ed Etica: Promuovere il valore della solidarietà e della responsabilità sociale come pilastri della formazione integrale dello studente.
- Competenze Trasversali: Affinare le capacità di problem solving organizzativo e potenziare il lavoro di squadra in contesti reali e ad alto valore sociale.
- Autonomia Progettuale: Porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolando la capacità di assumere decisioni basate su dati e obiettivi concreti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "VITO FORNARI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: "Radici e Orizzonti: Benvenuti nel Mondo Liceale" - CLASSI PRIME

Radici e Orizzonti: Benvenuti nel Mondo : Accoglienza e adattamento al nuovo metodo di Liceale studio.

Visione del Percorso

Il modulo è progettato come un ponte strategico per accompagnare gli studenti nella delicata fase di transizione verso la scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è trasformare il passaggio scolastico in un'opportunità di crescita consapevole, integrando il consolidamento delle competenze disciplinari con lo sviluppo di una solida identità personale.

Obiettivi Formativi Prioritari

1. Autoconsapevolezza e Talento: Supportare lo studente nell'esplorazione dei propri interessi e inclinazioni, favorendo l'incontro tra passioni personali e nuove discipline di studio.
2. Architettura Metacognitiva: Consolidare un metodo di studio efficace e personalizzato. Sviluppare la capacità di "imparare a imparare" è la chiave per prevenire il disagio e la



dispersione scolastica.

3. Potenziamento delle Soft Skills: Allenare l'auto-valutazione critica, la motivazione intrinseca e la resilienza, guidando lo studente verso la definizione di obiettivi di crescita realistici e ambiziosi.

Struttura delle Attività: Un Modello Dinamico

Il modulo adotta una metodologia esperienziale articolata su tre pilastri operativi:

A. Didattica Orientativa in Sede

Lezioni laboratoriali incentrate sul problem solving e sul lavoro di gruppo. Le discipline di base (logiche, linguistiche e scientifiche) vengono affrontate attraverso l'esperienza diretta, trasformando l'aula in un laboratorio di analisi e pensiero critico.

B. Incontri con l'Esperto: L'Apprendimento Dialogico

Sessioni di confronto con autori, professionisti ed esperti di settore per aprire lo sguardo verso il mondo della cultura e delle professioni, rafforzando l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle competenze comunicative.

C. Orientamento in Uscita: La Scuola nel Territorio

Attività extra-muros per abitare i luoghi della cultura e del benessere:

- Cultura e Memoria: Visite guidate alla Biblioteca Comunale e partecipazioni a rassegne teatrali.
- Benessere e Scienza: Passeggiate a carattere scientifico-naturalistico.
- Sport e Socialità: Viaggio di istruzione presso un Villaggio Sportivo per potenziare il senso di squadra e la resilienza fisica ed emotiva.

Sintesi degli Impatti Attesi

Area di Crescita

Cognitiva

Azione Chiave

Laboratori disciplinari

Risultato
per lo Studente

Metodo di



studio solido e
competenze di
base.

Emotiva

Accoglienza e counseling

Autostima e
inserimento
sereno nel
contesto classe.

Relazionale

Sport e peer-collaboration

Capacità di
comunicazione
e leadership
condivisa.

Esplorativa

Uscite sul territorio

Consapevolezza
del legame tra
studio e realtà
sociale.

L'obiettivo finale: Attraverso questo modulo, il Liceo "Vito Fornari" si impegna a formare non solo studenti preparati, ma persone capaci di interpretare la realtà con autonomia e sensibilità, promuovendo una crescita armonica tra il piano culturale e quello umano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: "Conoscersi e Riconoscersi: La Consapevolezza del Sé" - CLASSE TERZA

"Conoscersi e Riconoscersi: La Consapevolezza del Sé

": Costruzione dell'identità culturale e sociale.

Visione del Percorso: Dalla "Licealità" all'Identità

Se il primo biennio ha gettato le fondamenta per un approccio orientante, la classe terza rappresenta il momento in cui lo studente inizia a costruire l'edificio della propria identità culturale e professionale. In questa fase, l'alunno cessa di essere un "utente" passivo e diventa protagonista attivo: la scuola non offre più solo lezioni, ma un ventaglio di opportunità che richiedono capacità di scelta e autodeterminazione.

Obiettivi Formativi Strategici

- Rafforzamento Epistemologico: Consolidare le competenze di base attraverso una didattica disciplinare in chiave orientativa.
- Analisi Introspettiva: Promuovere la conoscenza di sé, individuando attitudini, abilità e sistemi di valori personali.
- Bilancio di Competenze: Valorizzare i propri punti di forza e avviare strategie proattive per il superamento delle criticità.
- Monitoraggio Critico: Esercitare l'autovalutazione costante come strumento di crescita e di riorientamento continuo.



Architettura delle Attività: Un'Offerta di Opportunità

Il modulo adotta un approccio prevalentemente laboratoriale, declinato in tre dimensioni operative che connettono l'aula con le emergenze sociali e le eccellenze del territorio:

1. Didattica Orientativa Disciplinare (In Sede)

Le discipline curriculari vengono rilette come chiavi di interpretazione della realtà e possibili ambiti di specializzazione futura, favorendo il passaggio dal sapere teorico alla competenza applicata.

2. Dialogo con il Sociale e la Cura (In Sede)

Incontri con esperti e professionisti del Volontariato e del Terzo Settore per confrontarsi sui bisogni primari della comunità. Saranno coinvolti:

- Associazioni di social market ed educatori professionisti.
- Esperti in disturbi dell'età adolescenziale e operatori del Consultorio pubblico/diocesano.

3. Esplorazione Territoriale e Internazionale (Esterna)

Un calendario di uscite mirate per ampliare l'orizzonte culturale e professionale:

- Scienza e Ricerca: Visita presso la Cittadella della Scienza a Bari.
- Impegno Civile: Esperienze presso il centro anti-violenza Pandora e biblioteche pubbliche.
- Cittadinanza Globale: Incontri con Inco, Intercultura e teatro in lingua straniera (L2).
- Transizione al Lavoro: Sessioni presso Porta Futuro e percorsi di stage all'estero.

Traguardi di Competenza Attesi

Dimensione

Azione Chiave

Risultato Finale

Culturale

Didattica orientativa

Consolidamento
del profilo



		accademico.
Sociale	Incontri con il Volontariato	Sviluppo di empatia e responsabilità civica.
Metacognitiva	Autovalutazione	Capacità di compiere scelte consapevoli e motivate.
Globale	Stage e Intercultura	Apertura mentale e adattabilità in contesti diversi.

L'obiettivo finale: Accompagnare lo studente nella transizione verso la maturità consapevole, affinché impari a "riconoscersi" nelle proprie scelte e a dare una forma originale e solida al proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: "Passaggio al Futuro: Dall'Obbligo alla Scelta" - CLASSI SECONDE

Passaggio al Futuro: Dall'Obbligo alla Scelta : Dalla scuola dell'obbligo alla scelta del triennio.

Visione del Percorso: Il Viaggio Guidato

Il modulo per le classi seconde non si configura come un insieme di lezioni frontali, ma come un itinerario di esplorazione attiva. Il percorso è strutturato per trasformare la percezione della scuola da "obbligo formativo" a "scelta strategica", accompagnando lo studente attraverso tre tappe fondamentali:

1. L'Individuo ("Chi sono?"): Esplorazione dei talenti e delle inclinazioni.
2. La Scuola ("Cosa offre il mio triennio?"): Conoscenza approfondita degli indirizzi caratterizzanti.
3. Il Mondo ("Cosa chiede l'esterno?"): Comprensione delle sfide del panorama sociale e professionale.

Obiettivi Formativi Strategici

- Educazione all'Auto-efficacia: Rafforzare la fiducia nelle proprie potenzialità e la capacità di riconoscere i propri punti di forza.
- Promozione dell'Autonomia: Allenare lo studente alla gestione di carichi di lavoro complessi e alla pianificazione di progetti a lungo termine.
- Responsabilità e Cittadinanza: Maturare un atteggiamento critico, il rispetto delle



regole comuni e una partecipazione propositiva alla vita della comunità scolastica.

Architettura delle Attività: Laboratorio di Esperienze

Il modulo rompe gli schemi della didattica tradizionale privilegiando l'interdisciplinarietà, il problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali attraverso tre modalità operative:

1. Didattica Orientativa Disciplinare (In Sede)

Focus sulle materie di indirizzo del triennio. Non solo contenuti, ma laboratori pratici per sperimentare la "cassetta degli attrezzi" del futuro Liceo Linguistico, delle Scienze Umane o del LES Quadriennale.

2. Dialogo con la Cultura e le Professioni (In Sede)

Incontri con autori ed esperti per connettere lo studio teorico con la realtà professionale e culturale, favorendo la maturazione di un pensiero critico e trasversale.

3. Esplorazione Esterna (Sul Territorio)

- Teatro e Arte: Uscite finalizzate allo sviluppo dell'empatia e della sensibilità espressiva.
- Laboratori di Indirizzo: Esperienze immersive presso enti e realtà connesse alle materie caratterizzanti.
- Mobilità Formativa: Visite guidate e viaggi di istruzione pensati come momenti di coesione del gruppo-classe e di sfida verso nuove autonomie.

Traguardi di Competenza Attesi

Dimensione

Azione Chiave

Risultato Finale

Personale

Attività di riflessione

Consapevolezza
dei propri



		talenti e della propria identità.
Metodologica	Laboratori di indirizzo	Capacità di gestire la transizione verso il triennio.
Relazionale	Lavoro di gruppo	Sviluppo della leadership condivisa e della mediazione.
Digitale	Progettazione multimediale	Uso etico e creativo dei nuovi linguaggi digitali.

L'obiettivo finale: Ogni studente dovrà concludere l'anno scolastico con un'idea chiara, serena e motivata del proprio percorso in terza classe, pronto ad assumersi la responsabilità della propria formazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: "Imparare a Progettare: Il Valore del Progetto nel Sociale" - CLASSE QUARTA

"Imparare a Progettare: Il Valore del Progetto nel Sociale

": Sperimentazione, territorio e stage internazionali.

Visione del Percorso: Dall'Esplorazione alla Sperimentazione

La classe quarta rappresenta lo snodo più strategico dell'intero percorso liceale: è l'anno dell'orientamento esperienziale. Possedendo ormai una solida maturità intellettuale, gli studenti sono pronti a guardare oltre le mura scolastiche. In questa fase, l'orientamento smette di essere teorico per diventare prassi: lo studente impara che il futuro non si attende, ma si progetta attraverso l'incontro diretto con il tessuto produttivo e sociale.

Obiettivi Formativi Strategici

- Capacità di Orientamento Autonomo: Sviluppare strumenti critici per navigare consapevolmente tra le diverse opzioni post-diploma.
- Esplorazione del Territorio: Mappare e conoscere attivamente la realtà formativa e le eccellenze produttive del contesto locale e nazionale.
- Apertura all'Alterità: Confrontarsi con realtà esterne alle agenzie educative primarie (famiglia e scuola), misurandosi con codici comportamentali e professionali nuovi.
- Cultura del Progetto: Comprendere il valore della pianificazione e del project management come abilità trasversale applicabile a ogni ambito della vita.
-

Architettura delle Attività: La Scuola come Hub di Connessione



Il modulo trasforma l'aula in un centro di interconnessione con il mondo esterno, articolandosi in tre dimensioni operative:

1. Didattica Orientativa Disciplinare (In Sede)

Le ore curriculari si focalizzano sulla dimensione applicativa delle discipline. I docenti guidano gli studenti nella comprensione di come i saperi liceali si traducano in competenze professionali specifiche, favorendo un approccio alla conoscenza orientato alla soluzione di problemi complessi.

2. Laboratori di Rete e Cittadinanza Attiva (In Sede)

Incontri con referenti ed esperti del Terzo Settore e del mondo produttivo. Lo studente entra in contatto con:

- Associazioni che operano nel sociale e nel volontariato per comprendere il valore dell'economia civile.
- Referenti di imprese e associazioni di categoria che illustrano le trasformazioni e i fabbisogni del mercato del lavoro contemporaneo.

3. Esperienze Immersive e Internazionali (Esterna)

Il "fare" diventa lo strumento principale di conoscenza:

- Transizione al Lavoro: Incontri sistematici con PORTA FUTURO (Comune di Molfetta) per l'analisi dei profili professionali e le tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- Dimensione Linguistica e Culturale: Fruizione di rappresentazioni teatrali in L2 per consolidare le competenze comunicative in contesti artistici.
- Orizzonte Globale: Viaggi e stage di istruzione all'estero, intesi come laboratori di autonomia e di confronto con standard formativi internazionali.

Traguardi di Competenza Attesi

Dimensione

Azione Chiave

Risultato Finale

Metodologica

Progettazione laboratoriale

Capacità di



		strutturare un piano d'azione realistico.
Relazionale	Networking con esperti	Sviluppo di soft skills per il mondo del lavoro.
Territoriale	Sessioni con Porta Futuro	Conoscenza delle opportunità occupazionali locali.
Interculturale	Stage all'estero	Consapevolezza della propria cittadinanza europea.

L'obiettivo finale: Portare lo studente a percepire la realtà contemporanea non come un limite, ma come un campo di possibilità in cui esercitare la propria capacità di progettare il sé.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: "Scelta Consapevole: Empowerment e Orizzonte Post-Diploma" - CLASSE QUINTA E QUARTA LES

"Scelta Consapevole: Empowerment e Orizzonte Post-Diploma":

Career management e transizione all'Università/Lavoro.

Visione del Percorso: Dalla Scelta all'Empowerment

L'ultimo anno del percorso liceale rappresenta il momento del "salto" verso il futuro. Il modulo è concepito come un percorso di empowerment individuale, in cui l'orientamento non è più solo ricezione di informazioni, ma acquisizione di un metodo critico per governare il proprio progetto di vita. L'obiettivo è che ogni studente sviluppi la resilienza psicologica necessaria per affrontare il cambiamento e la capacità di informarsi autonomamente, trasformando l'incertezza del futuro in una sfida consapevole.

Obiettivi Formativi Strategici

- Navigazione Formativa: Sapersi orientare criticamente nella vasta offerta universitaria e nei percorsi di alta formazione post-diploma (ITS, Accademie).



- **Analisi del Mercato del Lavoro:** Comprendere le dinamiche delle offerte occupazionali e i profili richiesti dal panorama produttivo contemporaneo.
- **Career Management Skills:** Sviluppare le competenze necessarie per gestire la propria carriera e per ri-orientarsi costantemente in un mondo del lavoro fluido.
- **Controllo e Decisione:** Incentivare il controllo sulle proprie scelte di carriera e di vita, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità decisionali.

Architettura delle Attività: Laboratorio di Transizione

Il modulo prepara gli studenti al distacco dalla realtà scolastica attraverso tre direttrici esperienziali:

1. Didattica Orientativa e Preparazione Accademica (In Sede)

Le discipline curriculari vengono affrontate in ottica propedeutica agli studi superiori. Le ore di didattica orientativa si focalizzano sul potenziamento dei linguaggi specifici e sulla simulazione di contesti di studio universitario, favorendo il raccordo tra le competenze liceali e i requisiti d'accesso accademici.

2. Forum delle Professioni e dell'Università (In Sede)

Incontri con esperti del mondo accademico e professionisti di vari settori. Questi momenti di confronto diretto permettono di:

- Analizzare i piani di studio e gli sbocchi occupazionali delle diverse facoltà.
- Ascoltare testimonianze dal mondo delle professioni per comprendere le sfide reali del lavoro oggi.

3. Network e Orientamento Consapevole (Esterna)

Uscite mirate per vivere il mondo universitario e professionale "sul campo":

- **Eventi di Sistema:** Partecipazione al Salone dello Studente per un confronto su scala nazionale.
- **Rapporti Istituzionali:** Partecipazione attiva ai percorsi di Orientamento Consapevole con l'UNIBA (Università degli Studi di Bari), con seminari e workshop in orario mattutino e pomeridiano.
- **Relazioni Accademiche:** Visite presso i dipartimenti universitari e i poli di ricerca per



familiarizzare con i luoghi e i metodi della formazione superiore.

Traguardi di Competenza Attesi

Dimensione	Azione Chiave	Risultato Finale
Decisionale	Orientamento con UNIBA	Scelta motivata del percorso post-diploma.
Strategica	Career management skills	Capacità di pianificare i propri passi professionali.
Psicologica	Laboratori di empowerment	Resilienza e gestione dell'ansia da scelta.
Informativa	Salone dello Studente	Metodo critico nel reperire e analizzare opportunità.

L'obiettivo finale: Ogni studente del "Fornari" giungerà al termine del percorso non solo con un diploma, ma con la maturità necessaria per essere "architetto del proprio futuro",



capace di muoversi con competenza e coraggio in una società complessa e interconnessa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IL PONTE TRA AULA, TERRITORIO E FUTURO PROFESSIONALE

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), istituita dal D.L. n. 127/2025, rappresenta l'evoluzione del curriculum liceale per il triennio finale. Al Liceo "Vito Fornari", la FSL non è un mero adempimento normativo, ma un pilastro orientativo volto a favorire l'autonomia, la responsabilità e l'autodeterminazione di ogni studente.

1. QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ

- **Obbligatorietà e Valore Curricolare:** Minimo 90 ore nel triennio. La FSL è parte integrante del percorso formativo, finalizzata a trasformare le conoscenze teoriche in competenze agite.
- **Sicurezza (D.Lgs. 81/2008):** Formazione obbligatoria certificata di almeno 12 ore su sicurezza e privacy, per un ingresso consapevole nel mondo del lavoro.
- **Validità:** Frequenza minima richiesta di 3/4 del monte ore di progetto.
- **Obiettivi Competenziali (EQF/PECUP):** Sviluppo di resilienza, cittadinanza responsabile, spirito di iniziativa, pensiero critico e consapevolezza interculturale.

2. ARCHITETTURA DEI PERCORSI

I percorsi sono personalizzati per indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, LES) e si articolano in cinque aree strategiche:

1. **Cultura e Linguaggi:** Valorizzazione del patrimonio artistico e cultura europea.
2. **Educational:** Esperienze nel settore dell'educazione e formazione.
3. **Sociale:** Mediazione culturale, volontariato e Service Learning.
4. **Orientamento:** Raccordo con Università e studi professionali.
5. **Tecnica:** Competenze digitali, privacy e sicurezza.



3. MODALITÀ OPERATIVE E GOVERNANCE

La scuola adotta un modello flessibile e collaborativo:

- Esperienze Dirette: Tirocini, stage presso enti del terzo settore e mobilità transnazionale.
- Didattica Situata: Project work in aula, workshop con esperti e moduli e-learning.
- Alleanza Educativa: Collaborazione costante tra Referente FSL, Consiglio di Classe (Tutor Scolastico) e Tutor Aziendale.
- E-Portfolio: Documentazione del percorso tramite diari di bordo e rubriche di valutazione, con certificazione finale delle competenze.

4. IL MODELLO "SU MISURA" PER STUDENTI CON BES

Per il Liceo "Vito Fornari", l'inclusione nella FSL è un imperativo etico. La progettazione viene "cucita" sulle specifiche caratteristiche dello studente con Bisogni Educativi Speciali.

A. Progettazione Individualizzata

In sinergia con il PEI o il PDP, il Consiglio di Classe modula l'esperienza:

- Adattamento delle mansioni: Attività calibrate sulle potenzialità dello studente.
- Scelta della struttura: Selezione di partner territoriali (cooperative, associazioni) esperti in contesti inclusivi.

B. Tutoraggio e Mediazione Inclusiva

- Facilitazione: Il Tutor Scolastico prepara il contesto lavorativo, monitorando l'assenza di barriere relazionali.
- Soft Skills: Focus specifico su empatia, gestione dei conflitti e collaborazione per favorire l'integrazione nel team di lavoro.

C. Flessibilità e Empowerment



- Alternative in Aula: In caso di contesti esterni troppo complessi, si attivano Project Work interni o digitali.
- Service Learning: Lo studente con BES assume un ruolo di responsabilità verso la comunità (da "assistito" a "risorsa"), potenziando autostima e senso di efficacia.

D. Valutazione Evolutiva

La certificazione finale premia il processo di crescita e l'acquisizione di autonomia e puntualità, offrendo allo studente strumenti concreti per il futuro inserimento sociale e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori della tutela e valorizzazione del
- patrimonio artistico-culturale; Enti culturali; Cooperative sociali e socio-culturali; Scuole di lingue; Università; Associazioni di volontariato;

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE FSL

Dall'osservazione in situazione alla valorizzazione del talento

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) non si limita alla verifica del monte ore, ma si configura come un processo continuo volto ad accertare la capacità dello studente di mobilitare conoscenze, abilità e attitudini in contesti operativi reali.

1. STRUMENTI E ATTORI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato di una sinergia tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro:

- Il Tutor Esterno/Aziendale: In collaborazione con il tutor scolastico, compila una scheda di valutazione focalizzata sulle competenze trasversali (Soft Skills), tecniche e relazionali. Valuta inoltre la competenza specifica legata al prodotto realizzato o alla qualità del processo di apprendimento attivato durante il tirocinio o il Project Work.
- Il Tutor Scolastico: Valuta il grado di partecipazione, l'interesse dimostrato e la maturazione delle competenze personali dello studente in relazione al suo percorso di crescita globale.
- Lo Studente (Autovalutazione): Partecipa attivamente al processo attraverso diari di bordo o schede di autovalutazione, riflettendo sulla propria esperienza in chiave orientativa.



2. MODALITÀ E SCANSIONE TEMPORALE

Il monitoraggio è multidimensionale e si articola in tre fasi:

- In itinere: Monitoraggio costante durante lo svolgimento delle attività.
- Annuale: Bilancio delle competenze acquisite al termine di ogni anno scolastico.
- Triennale: Sintesi finale finalizzata all'ammissione all'Esame di Stato e alla certificazione delle competenze.

3. VALUTAZIONE PERSONALIZZATA PER STUDENTI CON BES

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico o linguistico), la valutazione è rigorosamente individualizzata e coerente con quanto previsto nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

- Criteri Commisurati: I traguardi di competenza vengono declinati sulla base delle potenzialità residue e degli obiettivi di autonomia definiti dai Consigli di Classe.
- Rubriche Adattate: Le schede di valutazione utilizzate dai tutor aziendali possono essere semplificate o integrate con indicatori che premiano lo sforzo di inclusione, la capacità di interazione sociale e il superamento delle barriere contestuali.
- Flessibilità negli Strumenti: È previsto l'uso di mediatori didattici o strumenti compensativi anche nella fase di valutazione, garantendo che lo studente possa dimostrare quanto appreso nel modo a lui più consono.

4. CANDIDATI ESTERNI ALL'ESAME DI STATO

In ottemperanza al D.Lgs. 62/2017 (Art. 14, comma 3), l'ammissione all'Esame di Stato per i candidati esterni è subordinata allo svolgimento di attività assimilate alla FSL.

- Accertamento delle Esperienze: La commissione d'esame è tenuta a verificare la validità di esperienze lavorative o formative pregresse che possano essere riconosciute come crediti FSL.
- Colloquio d'Esame: Il candidato deve essere in grado di illustrare, attraverso una relazione o un elaborato multimediale, le esperienze svolte, evidenziando il nesso tra le competenze acquisite e il proprio profilo educativo-culturale.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto ESABAC

Il progetto ESABAC (ESAME di Stato italiano + BACCALAURÉAT francese) consente agli studenti del liceo linguistico di ottenere un doppio diploma valido in Italia e in Francia. Il percorso prevede il potenziamento dello studio della lingua francese e l'insegnamento in lingua della storia e della letteratura francese secondo un curriculum condiviso tra i due Paesi. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche di livello avanzato, una solida conoscenza della cultura francofona e favorire la mobilità e l'accesso agli studi universitari in ambito europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione del doppio diploma ESABAC (Esame di Stato italiano + Baccalauréat francese) • Sviluppo di competenze disciplinari in storia e letteratura in lingua francese • Rafforzamento delle capacità di analisi critica, argomentazione scritta e orale • Maggiore apertura culturale e preparazione alla mobilità internazionale • Potenziamento dell'autonomia nello studio e della



capacità di apprendere in contesti plurilinguistici • Raggiungimento del livello B2 (C1 per le eccellenze) in lingua francese secondo il QCER

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Intercultura, incontri che cambiano il mondo

1. Favorire l'esperienza interculturale per rafforzare la dimensione internazionale della scuola, per aprirsi al mondo attraverso l'esperienza di studio all'estero che sia trimestrale, semestrale o annuale non solo per imparare una nuova lingua o vivere un anno scolastico all'estero, ma per costruire la propria identità attraverso la creazione di una rete di relazioni che valorizzi la diversità, scoprire nuove culture, diventare un cittadino attivo del mondo e fare incontri che cambieranno la vita. Una sfida dunque, ma anche un'opportunità da cogliere al volo per garantire agli studenti di oggi, adulti consapevoli dell'Europa del futuro, un'offerta formativa in linea con il mondo che cambia, che consenta loro di sviluppare una visione più consapevole della propria identità, anche grazie al confronto con gli altri. "Internazionalizzazione, quindi, non solo come strategia per conferire valore nel mercato del lavoro, ma anche come valore personale per i singoli cittadini, da cui l'intera società può trarre vantaggio". (Maria Pia Triunfo). - Il progetto nasce dalla collaborazione con la sede INTERCULTURA di Bari Nord, con i cui referenti la responsabile del progetto è in costante dialogo e che svolgono periodicamente attività di informazione e divulgazione presso la nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche: l'alunno sarà in grado di migliorare le sue abilità linguistiche nella lingua studiata all'estero, sia scritte che orali, e di acquisire una maggiore fluidità e precisione nella comunicazione. - Crescita personale e autonomia: l'alunno sarà in grado di sviluppare la sua autonomia e indipendenza, imparando a gestire situazioni nuove e a risolvere problemi in un contesto diverso. - Conoscenza della cultura del paese scelto per la mobilità: l'alunno sarà in grado di approfondire la sua conoscenza della cultura, della storia, della letteratura e delle tradizioni del paese. - Sviluppo di competenze interculturali: l'alunno sarà in grado di sviluppare competenze interculturali, come la capacità di comunicare efficacemente con persone di diverse culture, di comprendere e apprezzare le differenze culturali e di gestire situazioni interculturali complesse. - Miglioramento delle abilità sociali e relazionali: l'alunno sarà in grado di sviluppare abilità sociali e relazionali, come la capacità di lavorare in team, di comunicare efficacemente e di stabilire relazioni positive con gli altri. - Sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e del mondo: l'alunno sarà in grado di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e del mondo, riflettendo sulle proprie esperienze e sulle proprie prospettive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS + di breve durata

Verrà redatto un progetto Erasmus plus tenuto conto dei bisogni della scuola e delle priorità del programma Erasmus + che avrà la durata di 18 mesi massimo. Tale candidatura sarà sottoposta durante la Call di Febbraio 2026. In caso di approvazione il progetto avrà inizio presumibilmente a settembre 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Apertura della scuola all'internazionalizzazione - Potenziamento delle competenze della lingua inglese degli studenti e dello staff coinvolto - Potenziamento delle soft skills - Sviluppo professionale dei docenti e non docenti - Superamento dei concetti individualistici e sviluppo dei lavori in team anche con visione interculturale - promozione di atteggiamenti di apertura verso il prossimo - Valorizzazione della scuola sul territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Giornata della francofonia

Attività didattiche diverse (mappa interattiva, vetrine francophone, quiz de la francophonie, laboratorio creativo), anche in eventuale collaborazione con Alliance Française, per celebrare la giornata della francofonia (20 marzo) riflettendo sul ruolo della lingua francese nel mondo, coinvolgendo studenti della ns. scuola (biennio linguistico e monoennio Les) e studenti delle classi seconde delle scuole medie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese
Potenziamento dell'autonomia nella capacità di apprendere in contesti plurilinguistici
Conoscenza della diversità culturale francofona
Sviluppo della consapevolezza interculturale e del rispetto dell'identità



Partecipazione attiva e cooperativa al progetto scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto eTwinning

Il progetto eTwinning mira a promuovere la dimensione europea della cittadinanza e lo sviluppo di competenze culturali, linguistiche e interculturali. Può coinvolgere diverse classi di tutti gli indirizzi del liceo e favorisce lo scambio di conoscenze, esperienze e opinioni con studenti e docenti di altri paesi europei. Gli studenti sviluppano capacità comunicative in lingue straniere, competenze digitali, creatività e spirito di iniziativa, imparando a lavorare in coppia e in gruppo. Le attività, innovative e motivanti, valorizzano l'accoglienza dell'altro e il confronto interculturale, permettendo di confrontare diversi metodi di insegnamento e sistemi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze linguistiche attraverso scambi diretti con studenti di altri paesi - sviluppo di competenze interculturali e sociali - miglioramento delle capacità collaborative e organizzative - sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche - sviluppo della creatività e spirito d'iniziativa - aumento della motivazione e coinvolgimento nello studio grazie a attività pratiche, interattive e stimolanti - creazioni di reti e collaborazioni durature sviluppo di progetti didattici concreti e condivisi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La Giornata del Tedesco

La Giornata del Tedesco rappresenta un'occasione speciale dedicata agli studenti delle classi



seconde della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di suscitare curiosità e interesse verso la lingua e la cultura tedesca. L'evento offrirà un programma ricco e variegato: stand gastronomici con specialità tipiche, giochi e quiz linguistici, laboratori interattivi e momenti di immersione nel mondo di lingua tedesca. Ospiti del Goethe-Institut interverranno per evidenziare il valore dello studio del tedesco come strumento capace di superare stereotipi e pregiudizi, aprendo al tempo stesso nuove prospettive culturali e professionali. Parteciperanno inoltre docenti universitari, che illustreranno i percorsi accademici legati al tedesco e le opportunità lavorative che la conoscenza di questa lingua può offrire. Gli studenti del nostro liceo linguistico prenderanno parte attiva alla giornata in qualità di tutor e testimonial, condividendo la propria esperienza di apprendimento e coinvolgendo i più giovani in attività divertenti e formative. Allo stesso tempo, avranno modo di confrontarsi con il mondo universitario e di approfondire le prospettive di studio e lavoro legate alle lingue, in particolare al tedesco. La Giornata del Tedesco si configurerà così come un momento di incontro, scoperta e dialogo, pensato per valorizzare la lingua tedesca quale ponte culturale e strumento di apertura verso un'Europa più unita e orientata al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- aumento della motivazione e dell'interesse verso la lingua tedesca - rafforzamento delle competenze interculturali - crescita delle competenze comunicative e relazionali degli studenti tutor - consolidamento del legame scuola-università-enti culturali - orientamento consapevole verso percorsi di studio linguistici e internazionali - valorizzazione del ruolo delle lingue come strumento di cittadinanza europea - sviluppo della creatività e della partecipazione attiva - superamento di stereotipi e pregiudizi legati alla lingua e alla cultura tedesca - potenziamento dell'immagine del liceo linguistico come centro di promozione linguistica e culturale - sviluppo di competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

● Pasaporte al mundo hispano: potenciando el español para el futuro"

Il Progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative nella lingua spagnola attraverso attività mirate allo sviluppo integrato delle abilità di comprensione e produzione, sia orale sia scritta. L'intervento formativo mira, inoltre, a preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (DELE), promuovendo



l'autonomia, la sicurezza e la motivazione nell'uso della lingua straniera. Le attività previste si basano su metodologie didattiche attive, sull'utilizzo di strumenti digitali e su compiti di realtà volti a favorire un apprendimento autentico e consapevole della lingua e della cultura ispanica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

o Rafforzamento delle competenze linguistiche nelle quattro abilità fondamentali (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta). o Acquisizione di un livello di padronanza della lingua spagnola coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), fino al livello richiesto per la certificazione prevista o Miglioramento della capacità di comunicazione efficace in contesti autentici, scolastici ed extrascolastici. o Sviluppo dell'autonomia nello studio e nella gestione delle proprie strategie di apprendimento linguistico. o Incremento della motivazione, dell'interesse e della consapevolezza interculturale nei confronti della lingua e della cultura spagnola e ispano-americana. o Potenziamento delle competenze trasversali, quali collaborazione, problem solving e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento linguistico. o Preparazione adeguata al superamento delle prove di certificazione linguistica internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● **Fiesta de San Jordi: la cultura che unisce – Libri, rose e creatività in lingua spagnola**

L'attività, ispirata alla tradizione catalana della Fiesta de San Jordi (23 aprile), propone agli studenti un percorso interdisciplinare di valorizzazione della lingua e cultura spagnola attraverso laboratori linguistici, creativi e digitali. Gli studenti saranno coinvolti nella creazione di materiali originali (racconti brevi, poesie, illustrazioni, video e podcast) da presentare in una giornata conclusiva aperta alla comunità scolastica, durante la quale verranno allestiti stand tematici con libri e rose simboliche. L'obiettivo è unire competenze linguistiche, creatività e cittadinanza attiva, valorizzando il piacere della lettura e del dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

o Maggiore competenza comunicativa in lingua spagnola (orale e scritta). o Crescita della motivazione allo studio della lingua e della cultura ispanica. o Sviluppo della creatività, della collaborazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. o Produzione di materiali autentici e multimediali (testi, video, manifesti, podcast). o Consapevolezza interculturale e rispetto delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● MATEMATICA APERTA: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E ORIENTAMENTO STEM

L'intervento prevede diverse tipologie di attività mirate al recupero e al potenziamento delle competenze di base di matematica. Sono previste ore di compresenza tra docenti di matematica durante le ore curricolari, attività di recupero e potenziamento per gruppi classe e per classi aperte parallele in orario extracurricolare in preparazione alle prove INVALSI, attività di potenziamento per la partecipazione delle eccellenze ai Campionati della Matematica-gara individuale organizzati dall'UMI- Bologna, che richiedono nella fase d'Istituto l'inserimento su piattaforma "Olimpiadi Scientifiche" delle risposte degli studenti a cura dei docenti di matematica.. Inoltre, i docenti di Matematica e di Scienze Naturali cureranno le celebrazioni della Giornata delle Donne e delle Ragazze della Scienza con l'organizzazione l'11 febbraio 2026 di un seminario tenuto dalla prof.ssa Vittoria Petruzzella, professore associato del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain), nei locali del Liceo Fornari, a cui parteciperanno tutte le classi quinte e la 4 Ques. Il seminario sarà preceduto da attività laboratoriali ancora da concordare nei tempi e nei luoghi con la testimonial dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Rinforzo delle competenze di base di Matematica e conseguente miglioramento del rendimento scolastico per gli studenti di tutte le classi con difficoltà nell'apprendimento della Matematica
2. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI di Matematica nelle



classi seconde e quinte di tutti i Licei 3. Potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti di tutte le classi in Matematica 4. Incremento del livello di percezione di autoefficacia delle studentesse verso le discipline STEM 5. Ampliamento dello "spazio di pensabilità" delle studentesse e degli studenti rispetto alle carriere STEM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Gaetano Salvemini e i giovani

Il Progetto Gaetano Salvemini e i giovani nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura civica, storica e democratica tra i giovani, ispirandosi ai valori e al pensiero del grande storico, politico e intellettuale antifascista Gaetano Salvemini (1873-1957).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile; □ Promuovere la memoria storica e il pensiero critico; □ Diffondere i valori democratici e antifascisti; □ Favorire il dialogo tra scuola, istituzioni e territorio; □ Rendere gli studenti protagonisti della costruzione di una società più giusta e consapevole.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Premio letterario “C’era una svolta”

Concorso letterario nazionale indetto dal Liceo Statale “Giordano Bruno” di Albenga (SV) – 29^a edizione All’autore, che nella edizione 2025/26 sarà lo scrittore PAOLO MALAGUTI, verrà richiesta la stesura dell’incipit di un racconto che sarà poi continuato dai partecipanti in una prova già stabilita. La prova avverrà contemporaneamente in tutte le scuole partecipanti e avrà la durata di 4 ore. I vincitori (primi 5 classificati) saranno premiati alla presenza delle loro famiglie e delle Autorità Locali in un incontro con l’autore Paolo Malaguti che si terrà ad Albenga l’8/9 Maggio 2026. L’incipit verrà pubblicato sul sito del Liceo – al link NEWS - la mattina del 6 novembre alle ore 11.00. Le scuole partecipanti, dopo aver stampato l’incipit con una password loro comunicata precedentemente, lo duplicheranno nelle copie necessarie e le consegneranno ai loro iscritti nel pomeriggio della prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rientrare nei primi 20 classificati e 5 finalisti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● DANTEDÌ

All'interno delle Grotte di Pertosa, tra imponenti gruppi di stalatiti e stalagmiti attraversati dal fiume sotterraneo Negro, in uno scenario preistorico risalente a 35 milioni di anni fa, in un suggestivo gioco di luci, suoni e video, i discenti assisteranno allo spettacolo intitolato "L'Inferno di Dante", che si snoda per circa un chilometro, coinvolgendo oltre 30 attori e ballerini, in ben 10 cerchi dell'Inferno. A fare da guida, durante l'intero percorso, sarà Dante in persona, inoltrandosi nei cunicoli scavati nelle viscere della montagna, e di caverna in caverna, i discenti incontreranno di volta in volta alcuni celebri personaggi come: Paolo e Francesca, Ulisse, Minosse, il Conte Ugolino e molti altri protagonisti della prima cantica della Divina Commedia, prima di "uscire a rivedere le stelle". A completamento dell'uscita didattica, le classi visiteranno anche la Certosa di Padula, uno dei complessi monastici più grandi e importanti d'Italia e d'Europa, Patrimonio dell'Umanità UNESCO. In essa sarà possibile fruire della vita dei monaci certosini segnata dal silenzio, dalla preghiera e dal lavoro e dal loro stile di vita contemplativo nel chiostro e nella biblioteca riccamente decorata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- coinvolgimento sensoriale ed emotivo: sperimentare la forza evocativa della parola poetica in un contesto naturale e suggestivo e immersivo; - sviluppo della capacità empatica: immedesimarsi nei personaggi danteschi e riflettere sui temi trattati; - educare alla bellezza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INSIEME PER CAPIRE – FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA

OL' L'iniziativa promossa dalla Fondazione del Corriere della Sera propone una serie di incontri gratuiti con giornalisti ed esp esperti per riflettere sui temi di attualità e sulle radici del nostro presente, creando occasioni di confronto e di dibattito. La Fondazione chiede alle voci più qualificate ed autorevoli del panorama nazionale ed internazionale di intervenire su attualità, cultura, scienza, economia e politica. Gli incontri, riservati alle scuole, si terranno online, previa CA prenotazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento delle conoscenze e sviluppo delle capacità critico-argomentative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto “ CAMPIONATI DI ITALIANO”

La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado , si colloca nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata “Giornate della lingua italiana”. La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI) e la partecipazione del Premio Campiello Giovani. La RAI inoltre svolge il ruolo di Main Media Partner dell'iniziativa. I Campionati di italiano sono dunque gare individuali rivolte alle studentesse ed agli studenti degli istituti secondari di secondo grado italiani, statali e paritari, delle scuole italiane all'estero di pari grado, delle sezioni italiane funzionanti in scuole straniere e internazionali all'estero e delle scuole straniere in Italia. Tali gare sono distinte nelle categorie JUNIOR (primo biennio) e SENIOR (secondo biennio e quinto anno) e divise in gare di istituto, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a



migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Olimpiadi della Filosofia

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli Uffici Scolastici Regionali, la Società Filosofica Italiana, l'Associazione di promozione sociale Philolymphia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'istruzione e del merito. Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione degli studenti delle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane ai Campionati di Filosofia, competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'attività mira a valorizzare le eccellenze, favorire la riflessione critica e il pensiero autonomo attraverso la stesura di saggi brevi su temi filosofici di rilevanza etica, antropologica e sociale. Le fasi del progetto comprendono: □ incontri di formazione e approfondimento su autori, temi e metodi della riflessione filosofica □ esercitazioni di scrittura argomentativa e confronto dialettico □ selezione interna d'istituto per la fase regionale dei campionati □ eventuale partecipazione alle fasi successive (regionale e nazionale)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Sviluppo del pensiero critico e riflessivo o Potenziamento della capacità di analisi, argomentazione e rielaborazione personale di questioni filosofiche e culturali. o Maturazione di una consapevolezza più profonda delle proprie idee e dei fondamenti teorici del pensiero umano □ Rafforzamento delle competenze linguistiche e argomentative o Miglioramento nella produzione scritta di testi argomentativi coerenti, coesi e logicamente strutturati o Sviluppo della capacità di esprimere in modo chiaro e rigoroso concetti complessi in lingua italiana □ Valorizzazione delle eccellenze e promozione del merito

Descrizione sintetica dell'attività: La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli Uffici Scolastici Regionali, la Società Filosofica Italiana, l'Associazione di promozione sociale Philolympia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'istruzione e del merito. Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione degli studenti delle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane ai Campionati di Filosofia, competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'attività mira a valorizzare le eccellenze, favorire la riflessione critica e il pensiero autonomo attraverso la stesura di saggi brevi su temi filosofici di rilevanza etica, antropologica e sociale. Le fasi del progetto comprendono: □ incontri di formazione e approfondimento su autori, temi e metodi della riflessione filosofica □ esercitazioni di scrittura argomentativa e confronto dialettico □ selezione interna d'istituto per la fase regionale dei campionati □ eventuale partecipazione alle



fasi successive (regionale e nazionale) o Riconoscimento e valorizzazione delle competenze logico-argomentative e culturali degli studenti più motivati e capaci o Stimolo alla partecipazione attiva e al confronto costruttivo tra pari di diversi istituti. □ Crescita personale e formativa o Potenziamento dell'autonomia di pensiero e della capacità di affrontare temi complessi in modo consapevole e originale o Sviluppo di senso critico e di cittadinanza attiva attraverso la riflessione su temi etici, sociali e culturali □ Ricaduta positiva sull'intero contesto scolastico o Diffusione di buone pratiche didattiche e di metodologie innovative di insegnamento della filosofia o Stimolo alla partecipazione di altri studenti negli anni successivi, creando una tradizione di impegno e di eccellenza o Rafforzamento dell'immagine del liceo come istituzione attenta alla formazione critica e culturale dei propri alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Olimpiadi delle Neuroscienze

Il progetto prevede la selezione, la preparazione e la partecipazione delle studentesse e degli studenti eccellenti delle classi terze e quarte del nostro Istituto alla competizione nazionale "Olimpiadi delle Neuroscienze" organizzata dalla Società italiana di Neuroscienze (SINS). L'obiettivo è accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano e attrarre i nostri studenti più meritevoli verso la ricerca in neuroscienze sperimentali e cliniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Selezione di 3-5 studenti tra i corsisti per la partecipazione alla fase regionale della competizione. - Incremento della competenza scientifica-relazionale nei partecipanti in tema di neuroscienze (struttura e funzionamento del sistema nervoso). - Rafforzamento della motivazione verso studi universitari STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Dalla natura all'uomo: la nascitas del pensiero razionale dai filosofi di Mileto ad Aristotele

Il progetto intende rafforzare la comprensione del pensiero filosofico antico come origine della



riflessione sull'uomo, sulla conoscenza e sulla natura; stimolare la capacità di analisi, confronto e argomentazione; favorire collegamenti tra filosofia, psicologia, pedagogia e scienze umane; promuovere la riflessione critica sui concetti di natura, anima, conoscenza, etica e felicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno una visione unitaria del pensiero antico, comprendendo come la filosofia nasca da esigenze di spiegazione razionale del mondo e si evolva verso una riflessione sull'uomo, la conoscenza e l'etica, fondamento delle scienze umane contemporanee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Diffusa

Aule

Aula generica



● SO-STARE 2025

A fine novembre 2025, nello specifico in data 30 novembre, andrà in scena presso la Cittadella degli Artisti a Molfetta lo spettacolo, dal titolo SO_STARE, dedicato alla celebrazione della Giornata Internazionale della Tolleranza. L'evento, ormai giunto alla 7^a edizione, è rivolto agli studenti e alle studentesse, assieme ai loro genitori, delle classi Terze delle scuole secondarie di I grado del territorio, e si configura come l'evento centrale delle nostre attività di orientamento in entrata. La manifestazione, a carattere artistico-musicale, è strutturata come uno spettacolo a tutto tondo, comprensiva di recitazione, coreografie, orchestra e coro, su un tema di stringente attualità, che, per questo anno scolastico, riguarda la questione dei migranti, ieri e oggi. Il titolo dello spettacolo è "Sogni...in transito" e prevede la partecipazione di oltre un centinaio di nostri studenti e studentesse, provenienti dai diversi indirizzi, impegnati nelle prove a vario titolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

i Risultati Attesi. Questi devono essere misurabili (quando possibile) e riguardare sia il "prodotto" finale (lo spettacolo) che, soprattutto, il "processo" di crescita degli studenti. Ecco i principali risultati attesi di un progetto teatrale a carattere interdisciplinare e integrato: 1. Sfera della Persona e Competenze Trasversali Questi risultati si concentrano sulla crescita individuale e sociale dello studente, che è l'obiettivo formativo primario. • Aumento dell'Autostima e dell'Autoconsapevolezza: o Risultato Atteso: La maggior parte degli studenti (es. l'80% dei partecipanti) mostra una maggiore sicurezza nell'esprimersi in pubblico e una miglior percezione delle proprie capacità e limiti (misurabile tramite questionari iniziali/finali o osservazione). • Miglioramento delle Capacità Relazionali e di Cooperazione: o Risultato Atteso: Il gruppo dimostra di saper lavorare in modo collaborativo, gestendo autonomamente i conflitti e rispettando i ruoli assegnati (attori, tecnici, costumisti, ecc.). Forte senso di identità di gruppo. • Gestione Emotiva e Flessibilità: o Risultato Atteso: Gli studenti acquisiscono strumenti per riconoscere, esprimere e "dominare" le proprie emozioni, gestendo lo stress legato alle performance e ai cambiamenti (es. modifiche al copione o alla scaletta). 2. Sfera Cognitiva e Competenze Disciplinari Questi risultati attestano l'efficacia del teatro come metodologia didattica innovativa. • Potenziamento delle Competenze Comunicative: o Risultato Atteso: Miglioramento della Dizione, della Pronuncia e dell'Espressività Orale (uso consapevole della voce, del tono e del ritmo). o Risultato Atteso: Sviluppo della Comunicazione Non Verbale (uso più consapevole e controllato del corpo, della postura e della gestualità scenica). • Consolidamento delle Conoscenze Interdisciplinari: o Risultato Atteso: Gli studenti dimostrano di aver applicato in modo sinergico le conoscenze teoriche di Storia, Letteratura, Arte e Tecnica per la realizzazione dello spettacolo (verificabile attraverso la coerenza della messa in scena). • Sviluppo del Pensiero Critico e Analitico: o Risultato Atteso: Capacità di analisi profonda del testo teatrale e dei temi sociali/etici che esso veicola, portando a una riflessione consapevole sulla



realtà. 3. Sfera Organizzativa e di Progetto (Il "Prodotto") Questi risultati sono legati al successo della performance e dell'organizzazione. • Realizzazione dello Spettacolo Finale: o Risultato Atteso: Messa in scena di uno spettacolo teatrale completo e di qualità artistica. • Gestione Autonoma del Progetto: o Risultato Atteso: Acquisizione di competenze di Project Management da parte degli studenti (rispetto delle scadenze, organizzazione delle prove, gestione logistica e promozione). • Coinvolgimento della Comunità Scolastica/Territoriale: o Risultato Atteso: Creazione di un evento che favorisca l'apertura della scuola al territorio e l'interazione con le famiglie e la cittadinanza. In sintesi, il risultato più importante non è solo un bello spettacolo (il prodotto), ma soprattutto la maturazione complessiva degli studenti che hanno partecipato al processo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CONCORSO HAIKU 2025-26

Aperto alle classi Seconde del nostro Liceo (sezione interna) e a tutte le classi Seconde e Terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio, il concorso nasce per celebrare la poesia e le emozioni evocate dai versi. La premiazione sarà svolta lunedì 23 marzo 2026, per celebrare la Giornata mondiale della poesia. Il bando del concorso, dedicato per questo anno scolastico al "Cantico delle creature" di San Francesco, verrà pubblicato a fine novembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Definire i Risultati Attesi per un concorso di Haiku è fondamentale, perché non riguardano solo i componimenti ricevuti, ma soprattutto l'impatto educativo e culturale dell'iniziativa. Ecco i principali risultati che ci si aspetta di ottenere, divisi per aree: 1. Area Didattica e Letteraria Questi risultati misurano l'efficacia del concorso nell'ambito dell'apprendimento linguistico e letterario. • Sviluppo della Sensibilità Linguistica: o Risultato Atteso: Gli studenti mostrano una maggiore consapevolezza dell'importanza della scelta lessicale e della sintesi espressiva, elementi centrali nella poesia Haiku (struttura 5-7-5). • Acquisizione di Forme Poetiche e Culturali: o Risultato Atteso: Gli studenti comprendono e sanno applicare le regole formali dell'Haiku e il concetto di Kigo (riferimento stagionale), ampliando le loro conoscenze sulla poesia giapponese. • Potenziamento della Scrittura Creativa: o Risultato Atteso: Aumento della capacità di osservazione e di traduzione delle percezioni sensoriali in forma scritta in modo originale e incisivo. 2. Area della Promozione Culturale e Territoriale Questi risultati misurano l'impatto del concorso sul coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale. • Elevato Tasso di Partecipazione Inter-Scuola: o Risultato Atteso: Un numero significativo di scuole medie e di classi del liceo aderisce al concorso, stabilendo una proficua rete di collaborazione tra gli istituti



del territorio. • Valorizzazione della Cultura e dell'Arte: o Risultato Atteso: Il concorso ottiene visibilità, sensibilizzando la comunità sull'importanza della poesia e della scrittura come forma d'arte accessibile a tutti. • Orientamento e Transizione: o Risultato Atteso: L'iniziativa facilita l'interazione tra gli studenti delle Medie e quelli del Liceo, contribuendo a presentare in modo positivo l'offerta formativa della scuola superiore. 3. Area delle Competenze Trasversali e Sociali Questi risultati riguardano la crescita personale e l'impegno civico/sociale. • Miglioramento dell'Autodisciplina e Impegno: o Risultato Atteso: Gli studenti dimostrano autonomia e attenzione al dettaglio nella preparazione del componimento, rispettando i criteri formali e le scadenze. • Sviluppo del Senso Critico e del "Bello": o Risultato Atteso: La partecipazione stimola un confronto sul concetto di "qualità" poetica e artistica, educando gli studenti a valutare il lavoro proprio e altrui con spirito critico costruttivo. • Inclusione e Partecipazione Attiva: o Risultato Atteso: Gli studenti, specialmente quelli più introversi, trovano nell'Haiku un mezzo breve e non intimidatorio per esprimersi. In sintesi, l'obiettivo ultimo è trasformare il concorso da un evento isolato a un veicolo per l'eccellenza linguistica e la collaborazione territoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● VERSO LIBRIAMOCI E LIBRIAMOCI 2025-26

A metà/fine novembre 2025, si svolgeranno i laboratori di lettura ad alta voce nell'ambito del progetto nazionale MIBACT (Cepell)-MIM dal titolo "LIBRIAMOCI", in orario mattutino, previo accordo fra i docenti del "Fornari" e della scuola secondaria di primo grado interessata e



saranno indicati come attività "Verso Libriamoci": saranno coinvolti come attori protagonisti diversi studenti e studentesse del nostro Liceo, che saranno testimonial della nostra offerta formativa e rappresenteranno la nostra scuola presso le scuole medie del territorio. Le attività saranno presentate presso la scuola media coinvolta e saranno rivolte alle classi Terze: la presentazione dei tre indirizzi liceali verrà veicolata mediante la realizzazione di attività a carattere laboratoriale, a partire dal piacere della lettura, coinvolgendo in alcuni casi una rappresentanza dell'orchestra di Istituto. A febbraio 2026 invece si svolgeranno i laboratori LIBRIAMOCI, sia in modalità interna che esterna, rivolti alle classi Seconde delle scuola medie. Sarà possibile anche organizzare un incontro con un autore volontario, in base agli accordi con il CEPELL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ecco i principali Risultati Attesi per i laboratori di lettura "VERSO LIBRIAMOCI" e l'evento



"LIBRIAMOCI", suddivisi per aree di impatto: 1. Area Didattica e Tecnica (Processo di Apprendimento) Questi risultati misurano il miglioramento delle competenze linguistiche e tecniche individuali degli studenti partecipanti: • Miglioramento delle Competenze di Lettura Espressiva: o Risultato Atteso: La maggior parte degli studenti coinvolti dimostra un significativo miglioramento nella dizione, nella gestione della pausa e nell'intonazione durante la lettura ad alta voce • Consolidamento della Comprensione del Testo: o Risultato Atteso: Gli studenti sono in grado di analizzare e discutere in modo autonomo e approfondito i temi, i personaggi e lo stile dei testi selezionati, utilizzando un vocabolario appropriato. • Sviluppo della Capacità di Contesto: o Risultato Atteso: Gli studenti dimostrano di saper integrare le conoscenze disciplinari (es. storia, filosofia) per contestualizzare il testo letterario, arricchendo l'interpretazione. 2. Area Sociale e Trasversale (Crescita Personale) Questi risultati misurano l'impatto sul benessere dello studente e sulla sua interazione con gli altri: • Potenziamento del Public Speaking e dell'Autostima: o Risultato Atteso: Riduzione dell'ansia da performance e aumento della sicurezza nell'espressione orale davanti a un pubblico (misurabile tramite l'osservazione o semplici questionari sul gradimento dell'esperienza). • Aumento dell'Ascolto Attivo e dell'Empatia: o Risultato Atteso: Gli studenti sviluppano la capacità di ascoltare attivamente e di interagire costruttivamente durante i momenti di discussione (Caffè Letterario), mostrando rispetto per le interpretazioni altrui. • Sviluppo del Senso di Responsabilità e Team Working: o Risultato Atteso: I sottogruppi (lettori, tecnici, allestitori) lavorano in modo coeso e coordinato per la realizzazione dell'evento finale, rispettando le scadenze e i ruoli assegnati. 3. Area Organizzativa e di Evento (L'Impatto Istituzionale) Questi risultati riguardano la riuscita dell'evento e il suo impatto sulla comunità scolastica: • Successo dell'Evento "LIBRIAMOCI": o Risultato Atteso: Ottima riuscita dei laboratori, con un alto tasso di partecipazione da parte degli studenti e del personale scolastico (e di eventuali ospiti esterni). • Qualità della Restituzione Pubblica: o Risultato Atteso: I laboratori sono caratterizzati da una qualità della performance elevata, grazie all'efficacia del training e all'uso sinergico degli strumenti tecnici (audio/video). • Visibilità e Proiezione Esterna: o Risultato Atteso: L'iniziativa genera un impatto positivo sull'immagine della scuola, documentato e promosso attraverso i canali di comunicazione ufficiali (sito web, social, stampa locale).

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Attività musicale Coro Fornari

Presenza del Coro dell'Istituto in particolari occasioni; eventuali lezioni concerto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle situazioni di criticità relazionali, della sensibilità verso situazioni di disagio a vari livelli, del rispetto dell'altrui pensiero, delle abilità canore di ciascuno senza prevaricazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● orchestra del Liceo "Vito Fornari"

Il progetto promuove l'acquisizione e il potenziamento di competenze chiave (progettare, comunicare, collaborare e partecipare) attraverso la musica, con particolare attenzione all'area socio-affettiva e cognitiva. Si valorizzeranno abilità e competenze sociali, inter-e intrapsichiche e relazionali attraverso la musica d'insieme, vista come un momento significativo di conoscenza di sé e degli altri. Il progetto promuove inoltre un ambiente inclusivo capace di valorizzare le diversità e promuovere il benessere nel contesto scolastico facendo leva sulle abilità, competenze o attitudini musicali di studenti e studentesse. Il progetto è aperto a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto Scolastico con particolare attenzione a studenti e studentesse con BES. In quest'ottica si darà ampio spazio a strategie didattiche quali il tutoring o la peer educational che permettano di valorizzare specifiche abilità musicali degli studenti, ad esempio nella conoscenza di tecniche di base di uno strumento musicale o della gestione della propria voce. L'orchestra degli studenti parteciperà alle varie attività promosse dall'Istituto (open days, incontri con l'autore, So-stare, Libriamoci, ecc...). Al di là delle suddette attività, il progetto prevede la possibilità di realizzare alcuni specifici laboratori: 1. A SCUOLA DI INEDITI Creazione e registrazione di inediti creati ed eseguiti dai ragazzi dell'orchestra. Si potrebbe pensare alla pubblicazione di un CD della scuola. Possibili sviluppi: -Convenzioni per FSL (ex PCTO) nella fase di registrazione in sala d'incisione o nella Obiettivi formativi prioritari (riportare le voci che interessano dall'allegato 1): 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il promozione del CD. -Diffusione presso radio locali e tv locali anche prevedendo podcast gestiti dai ragazzi (Radio Selene, Radio Idea, Tele Dehon, Tele Sveva, ecc) -



Partecipazione a INDIRE MUSICA e alla XXXII Rassegna Musicale Nazionale di "Musica a scuola-INDIRE" 2.PARTECIPAZIONE A GEF PRESSO IL TEATRO ARISTON DI SANREMO, 14/17 aprile 2026 Partecipazione con due medley: uno sulla condizione femminile, un altro sul disagio giovanile. Per promuovere l'inclusione, si propone di affiancare al progetto musicale degli interpreti LIS formati durante il corrente anno scolastico tra i ragazzi del nostro istituto scolastico tramite convenzione con associazioni del settore 3.VIAGGIO NEL TEMPO (in collaborazione con il prof. Allegretta) Rappresentazione di momenti artistici (musicali, letterari, coreutici, iconografici) dedicati a momenti storici precisi, da rappresentare presso l'edificio scolastico o in altri luoghi della città: ad esempio, Mantova nel 1500, Parigi nel 1900, Vienna nel 1850, ecc. Il progetto richiede la collaborazione interdisciplinare dei docenti curriculari. 4. LABORATORIO DI CHITARRA Laboratorio per un primo approccio allo studio della chitarra e alla sua letteratura classica e pop.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del senso di benessere, del livello di autostima e di autoefficacia dei partecipanti. Miglioramento delle abilità relazionali e comunicative. Sviluppo del senso di appartenenza e miglioramento delle capacità di cooperazione. Sviluppo di competenze specifiche del linguaggio musicale in chiave orientativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto “ BENESSERE A SCUOLA”

Il Progetto intende promuovere il benessere di studenti, genitori, docenti e ATA, costruendo percorsi di formazione in un'ottica di collaborazione con le diverse Agenzie del territorio, e operare sull'autostima dei partecipanti per prevenire o superare il disagio e per acquisire corretti stili di vita, attraverso uno Sportello Psicologico e tre incontri informativi/ formativi per alunni, genitori, docenti e personale ATA e un corso di Yoga per docenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive
Acquisizione di competenze sociali ed emotive
Assunzione di stili corretti nelle relazioni e nelle scelte di vita

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Cammino di Santiago

Il progetto prevede due fasi: una prima parte (in)formativa e di preparazione al Cammino, da



svolgere in aula in ore extrascolastiche e sul territorio e una seconda parte da sviluppare in Spagna, percorrendo a piedi gli ultimi 100 Km verso Santiago de Compostela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Santiago è un punto sulla mappa con delle coordinate che il cammino ha reso percorribile e che la storia ha definito rilevante da un punto di vista culturale e spirituale. L'esperienza del "camminare" verso una meta geografica nasconde metaforicamente il "camminare" verso una "meta di vita", un richiamo costante a un progetto di vita da vivere e da verificare quotidianamente, misurandosi con i propri limiti e le proprie risorse, facendo affidamento sulla presenza di altri, che, come una rete, ci fanno sentire parte di una comunità, allontanando quel senso di solitudine che angoschia spesso l'età adolescenziale. Il "cammino" educa a scelte essenziali, a scelte condivise, a scelte di vita, caratterizzate da un'etica che fa dell'accoglienza, dell'ascolto e dell'autenticità i suoi principali punti di forza. L'esperienza del "cammino" invita a interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Obiettivi specifici • mettersi in gioco • iniziare una grande avventura della vita • confidare in se stessi nelle proprie capacità e nell'aiuto degli altri • affrontare con determinazione la realtà quotidiana e le realtà che si presentano • mettersi alla ricerca di una novità che ridia dinamica alla propria vita • cercare delle risposte alle domande di senso sulla propria vita • attingere linfa vitale da un humus sconosciuto • dare uno spazio al proprio bisogno di spiritualità e/o scoprire il senso religioso della vita • scoprire la non contemporaneità delle diverse culture, le differenze di approccio alla realtà, la molteplicità di costumi, di memoria storica, di tradizione per sperimentare confronto e dialogo

Finalità • far acquisire sicurezza in se stessi riconoscendo le proprie capacità e i propri limiti; • far sperimentare l'importanza dell'altro, il valore dell'amicizia



e della solidarietà; • Promuovere un'etica della responsabilità nella progettualità della propria vita • Educare al rispetto delle diversità culturali e ad un approccio dialogico con le stesse • Invitare a interrogarsi sulla propria dimensione spirituale e/o religiosa Competenze chiave e di cittadinanza • Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale. • Comunicazione nella madrelingua. • Comunicazione nelle lingue straniere • Collaborare e partecipare “Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi”. (Italo Calvino) Lungo il cammino i partecipanti acquisiranno nuovi strumenti e nuove consapevolezze su ciò che desiderano veramente e su come possono raggiungere i propri obiettivi. “Il Cammino crea emozioni, arricchisce e genera nuove sfide personali, perché quando ti sembra che non ce la fai, il Cammino ti dà la forza di andare avanti; tutto questo avviene in un territorio ricco di storia in cui il paesaggio offre cartoline sempre diverse e stimolanti. Imparare a camminare significa imparare a vivere e a costruire una relazione credibile con se stessi e con gli altri. Negli ultimi anni il Cammino di Santiago ha acquisito un'importante dimensione educativa, diventando un grande spazio di apprendimento. Un itinerario formativo, vitale ed esperienziale i cui insegnamenti hanno un grande valore per gli studenti, facendoli crescere sia nella loro dimensione personale che spirituale per tutta la lunghezza e l'ampiezza di tutti i suoi diversi percorsi. Un apprendimento che ha ancora più senso in un periodo così pieno di conflitti come l'adolescenza. Uno degli elementi che danno a questo viaggio un così alto potere formativo è il gran numero di valori che si riuniscono durante il pellegrinaggio. Potrebbe essere considerata una scuola di umanesimo, cittadinanza e solidarietà. Migliora la fiducia e l'autostima La fiducia in se stessi e nei propri sforzi è un'altra delle grandi lezioni del Cammino ed è ciò che aiuterà gli adolescenti ad andare avanti. Si comprende che importante non è l'arrivo, ma il Cammino stesso, che tutto quello che hanno fatto è già una grande conquista. Si impara a vivere con poco Diventare consapevoli di quanto poco sia necessario per vivere e di come complichiamo la nostra esistenza nella vita quotidiana con necessità spesso assurde è una delle lezioni più utili che il Camino de Santiago può fornire agli studenti. Viviamo in un mondo di comodità e abbondanza di tutto. Avere un piatto di cibo sulla tavola o un letto comodo, per esempio, sono “privilegi” che molti dei nostri giovani non considerano tali, poiché vengono dati loro senza alcuno sforzo. Sul Camino de Santiago, lo sforzo e il sacrificio sono essenziali per poter finire la tappa e accedere a questi “privilegi”. Lo sforzo personale per raggiungerli aiuta a dare loro un senso. Oltre a questo, il Cammino di Santiago è una finestra per incoraggiare atteggiamenti di rifiuto del consumismo di massa che li invade. Durante il pellegrinaggio si renderanno conto che più leggeri camminano, più facile sarà affrontare i chilometri quotidiani. Capire che quattro vestiti, alcuni articoli da bagno e una bottiglia d'acqua sono più che sufficienti per godere di un'esperienza incredibile. Si maturano regole di convivenza È possibile che per un gran numero di studenti il Camino de Santiago sia la prima grande esperienza di convivenza con i compagni fuori dalla scuola. Gli studenti



impareranno a rispettare le regole di base della convivenza, avranno l'opportunità di stabilire legami. Si fa esperienza di Solidarietà. Il cammino è una palestra di solidarietà. Si offre e si ottiene attenzione, aiuto, considerazione; dall'alunno che si offre di portare lo zaino del suo compagno, al gruppo che aspetta e accompagna un alunno ferito, a quelli che acclamano e si congratulano con l'ultimo che arriva in un caldo abbraccio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PerSPORT

Educazione allo sport, all'attività motoria individuale o di squadra, alla consapevolezza delle proprie responsabilità e dell'importanza della vita di gruppo; comunicazione attraverso il movimento. Sport inteso come: strumento formidabile di educazione alla salute, integrazione, istruzione e rispetto del sé e dell'altro; occasione di crescita e miglioramento dell'autostima; superamento delle difficoltà mediante l'allenamento, la tenacia, la condivisione e capacità di mettersi in gioco; potenziamento fisiologico, sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, delle abilità motorie, individuali e di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Attiva partecipazione al percorso formativo; correzione e autovalutazione di comportamenti; utilizzo e conoscenza consapevole dello Sport, come costume di vita, nelle sue diverse forme e presa di coscienza dei diritti e doveri in ambito sportivo; arricchimento di forme di comunicazione ed esperienze motorie, come espressione della propria corporeità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Strutture sportive disponibili sul territorio/Spazi esterni

● Orto per tutti: coltivare la terra, coltivare l'inclusione

Il progetto "Orto per tutti – Coltivare la terra, coltivare l'inclusione" promuove una cultura della cura, della collaborazione e del rispetto dell'ambiente attraverso la realizzazione di un orto scolastico condiviso. L'attività valorizza l'apprendimento esperienziale e cooperativo come strumenti di cittadinanza attiva, inclusione e sostenibilità. Gli studenti parteciperanno a momenti pratici di semina, cura e raccolta delle piante, alla decorazione degli spazi e alla documentazione del percorso, sviluppando autonomia, responsabilità e spirito di collaborazione. Il progetto prevede un percorso progressivo da dicembre a maggio, con attività mensili mirate allo sviluppo di autonomie, abilità pratiche e competenze relazionali, culminando nella creazione di un piccolo orto permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Acquisizione della consapevolezza sui concetti di cittadinanza responsabile e tutela ambientale □ Incremento della partecipazione attiva alle iniziative scolastiche legate a sostenibilità e ambiente □ Riduzione degli atteggiamenti non conformi (es. scarsa cura degli spazi, comportamenti non rispettosi dell'ambiente/beni culturali) e un aumento di comportamenti virtuosi (es. raccolta differenziata, rispetto degli spazi comuni, cura dei beni scolastici) □ Sviluppo di abilità operative e collaborative: saper lavorare in gruppo, progettare, sperimentare, riflettere sull'esperienza □ Miglioramento delle competenze trasversali: comunicazione, cooperazione, problem-solving, creatività □ Inclusione e valorizzazione delle differenze □ Miglioramento delle autonomie e del benessere personale □ Aumento della soddisfazione e del coinvolgimento degli studenti e delle famiglie in percorsi personalizzati di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IL GIARDINO A SCUOLA

Cure periodiche del Giardino della scuola, piantumazione e sfalcio, riconoscimento piante, eventuale realizzazione di un vivaio, di cartelli per identificare le piante ed eventuale realizzazione di un recinto di legno intorno al Giardino Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione dello spazio esterno della scuola, apprendimento pratico delle scienze naturali (botanica, ecologia), sviluppo delle competenze manuali, consapevolezza dell'importanza della biodiversità e della sostenibilità ambientale, promozione di pratiche di giardinaggio sostenibile, stimolare la creatività, l'inclusione ed il rispetto reciproco. Aumento del senso di benessere, riduzione dell'ansia, dello stress, del disagio psicologico, aumento della concentrazione, della



serenità, del buon umore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni, eventuali esperti e Circ. Legambiente Vanna Grillo

● Fisco a scuola per seminare legalità

Questo seminario intende sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole fiscali per formare cittadini attivi e far comprendere il ruolo dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione nell'ambito dell'educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

portare a conoscenza gli studenti e le studentesse della necessità che tutti paghino i tributi sia in ottemperanza della Costituzione che per contribuire a migliorare i servizi che offre lo stato e che sovvenziona attraverso le entrate pubbliche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Dirigenti dell'Agenzia delle Entrate



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “In visita alla Casa Circondariale di Bari: la pena e la sua funzionalità rieducativa”

Il progetto prenderà l'avvio all'interno delle singole classi con i docenti di Scienze umane che presenteranno loro le tematiche su indicate. Successivamente le docenti di Diritto, nell'ambito delle attività di Ed Civica, illustreranno loro i risvolti giuridici del controllo sociale facendo particolare riferimento al concetto di pena nella legislazione italiana. I docenti di scienze umane nell'ambito dello studio della propria disciplina presenteranno agli studenti le forme di controllo sociale e la rieducazione del reo secondo il nuovo diritto penitenziario. Infine gli studenti saranno accompagnati dai docenti di Scienze umane e di Diritto presso la Casa Circondariale di Bari, dove avranno modo di sperimentare sul campo quanto appreso nelle aule scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo fondamentale nella prevenzione della criminalità minorile, diffondendo tra i giovani la cultura della legalità. Rappresenta, inoltre, l'occasione per riflettere sulla devianza e il disagio, sulle difficoltà della vita e le conseguenze di scelte sbagliate. Negli anni scorsi è stata già organizzata una visita didattica presso la Casa Circondariale di Bari, viste le tematiche affrontate del controllo sociale e del concetto della pena secondo la legislazione italiana, nell'ambito dello studio delle Scienze umane e dell' Ed. civica. La visita ha generato molto entusiasmo e curiosità da parte degli studenti verso un ambiente misterioso di cui al massimo ci si può fare un'idea attraverso telegiornali, film e serie tv. Grazie a questa esperienza, i ragazzi hanno avuto modo di conoscere una realtà così distante da loro. Quest'esperienza è stata tanto importante e formativa per gli studenti che si è reso necessario allargarla alle classi del quarto anno del Liceo quadriennale e del quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, che si accingono a concludere il loro ciclo scolastico e che hanno tutto un futuro da affrontare e da vivere da cittadini consapevoli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interni e Operatori operanti nella Casa Circondariale di Bari

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Wiva la Costituzione! - Cittadini attivi alla scoperta della Costituzione

Il Progetto è promosso dall'Associazione Tessere - Prospettive di città, sorta lo scorso anno a Molfetta, che si propone di attuare sul territorio progettualità volte ad incentivare il coinvolgimento dei cittadini nella definizione dell'idea di città che si vuole costruire e vivere, sviluppando quel senso più autentico di cittadinanza attiva quale fondamento per la corresponsabilità civica. Il Progetto è destinato alle classi quinte delle scuole superiori di Molfetta e prevede ogni anno la consegna del testo della Costituzione italiana a tutti/e gli/le studenti/esse, in quanto proprio nella Costituzione è depositato il mandato civico che ogni



cittadino è chiamato a realizzare in ogni fase della sua vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sentirsi protagonista individualmente e collettivamente dell'attuazione del principio di sovranità ed esercitare la sovranità secondo le forme e i modi costituzionalmente previsti. - Individuare il ruolo delle diverse Istituzioni nella vita sociale, culturale, economica e politica, nonché il ruolo delle Istituzioni UE nel nostro Paese e sul nostro territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte e Territorio: alla scoperta del patrimonio con il FAI

Il progetto, in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), mira a promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale del territorio.



Attraverso visite guidate, laboratori esperienziali, incontri con esperti e attività di ricerca, gli studenti saranno coinvolti in un percorso di cittadinanza attiva e di educazione al bello, sviluppando consapevolezza del valore storico, artistico e identitario dei beni culturali locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maggiore sensibilità nei confronti dell'arte e del patrimonio culturale.
- Acquisizione di competenze di osservazione, analisi e comunicazione dei beni artistici.
- Incremento del senso di appartenenza e della cittadinanza attiva.
- Produzione di materiali digitali e divulgativi (schede descrittive, video, brochure, podcast).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni e referenti FAI



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Diffusa
Aule	Aula generica

● "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti"

Il Progetto si inserisce nel Bando "Giovani Osservatori Puglia", promosso dal Consiglio Regionale della Puglia, nell'ambito del percorso biennale "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado pugliesi. Il progetto è coerente con: - la Legge n. 92/2019 (Introduzione dell'Educazione Civica); - le Linee guida per l'Educazione civica; - gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030; le finalità educative del PTOF 2025-2028. Il Liceo "Vito Fornari" di Molfetta riconosce la centralità della formazione del cittadino consapevole e responsabile, capace di comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche e di partecipare attivamente alla vita pubblica. Il progetto "Giovani Osservatori Puglia" rappresenta un'importante opportunità per favorire il protagonismo studentesco, rafforzare il legame tra scuola e istituzioni e promuovere una cultura della partecipazione, della legalità e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- maggiore consapevolezza civica e istituzionale negli studenti; - sviluppo di competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, partecipazione); - rafforzamento del dialogo scuola-istituzioni; - diffusione di buone pratiche di cittadinanza attiva all'interno dell'istituto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: WIFI PER TUTTI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permette ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, è la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

Obiettivi

Aumentare il livello di alfabetizzazione informatica di alunni e docenti,

Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti

Identificare, saper scegliere e utilizzare appropriate tecnologie

Condividere contenuti informatici, strumenti e software didattici fruibili on line

Sviluppare curiosità, concentrazione, attenzione, memoria, autonomia, creatività



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sviluppare il pensiero logico

Alimentare la motivazione scolastica e sostenere ambienti di apprendimento collaborativi

Organizzare o utilizzare lavori guidati per alunni BES, anche mediante l'utilizzo dei libri in formato digitale

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e sapere fare, attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che la scuola deve dotarsi di un "luogo abilitante e aperto", un ambiente flessibile e pienamente adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti. L'obiettivo è quello di realizzare uno spazio innovativo, utilizzabile da tutti gli studenti del nostro istituto come un laboratorio in grado di arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Le nostre aule, dotate di LIM e collegamento alla rete, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano

Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Agli studenti della nostra scuola sarà consentito per lo svolgimento di alcune attività, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe (attraverso il profilo digitale di ogni

studente) e utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Google Suite Education per la didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle risorse educative aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di realizzare una repository per discipline d'insegnamento e aree tematiche a disposizione di tutto il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

personale docente

dell'istituto per la condivisione del materiale prodotto. Raccolta e condivisione sulla pagina del PNSD della scuola delle attività più significative svolte in formato multimediale.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze digitali richiede una strategia dedicata, attraverso la quale chiarire quali contenuti sono e saranno centrali

per i nostri studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT. Per rispondere

all'azione #14 del PNSD nel nostro istituto sarà istituito un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo

della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli

studenti nel campo del digitale. Il successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435 ha stanziato risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica. L'animatore digitale ha dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

1. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle

famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

2. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

3. • Un galleria per la raccolta di pratiche Il sito web della scuola, è suscettibile di arricchimento sotto vari aspetti. In particolare il PNSD avrà una pagina interamente dedicata all'interno del sito internet del liceo, dove si potranno trovare tutti i dati relativi all'attuazione del Piano stesso. Per informare sulle attività della scuola e garantire una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione e confronto, il nostro istituto utilizza anche i profili social: pagina Facebook della scuola; pagina Instagram della scuola; canale YouTube della scuola.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di

innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende:

Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica.

Prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori. Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.

Formazione specifica del TEAM Digitale

Approfondimento

Per riflettere sull'uso efficace ed innovativo delle tecnologie digitali nel Liceo "V. Fornari", tutta la comunità scolastica, ovvero dirigente scolastico, docenti e studenti hanno utilizzato uno strumento di auto-valutazione online SELFIE che permette di fotografare annualmente le pratiche d'uso (NON le tecnologie!) e le strategie digitali della scuola per catturare lo stato attuale e pianificare azioni future.

I risultati complessivi dell'indagine SELFIE restituiscono una fotografia articolata del livello di integrazione delle tecnologie digitali nella scuola, evidenziando punti di forza, criticità e aree di sviluppo. La partecipazione è stata elevata e rappresentativa: hanno risposto il 100% dei dirigenti scolastici, oltre il 100% del campione atteso degli insegnanti e circa l'87% degli studenti, garantendo l'affidabilità e la solidità dei dati raccolti. Dal punto di vista delle infrastrutture e delle attrezzature, emerge una valutazione generalmente positiva: oltre la metà degli studenti (circa 54%) dichiara di avere accesso a un dispositivo digitale adeguato per le attività scolastiche, mentre una quota significativa utilizza dispositivi condivisi o non sempre disponibili. Persistono inoltre difficoltà legate alla qualità della connessione domestica, segnalate da circa un quarto degli insegnanti. Gli studenti utilizzano frequentemente la tecnologia a casa, soprattutto per svago e studio individuale, con oltre il 70% che dichiara un uso quotidiano o settimanale, mentre l'uso della tecnologia a scuola risulta più limitato e discontinuo.



Per quanto riguarda l'adozione delle tecnologie, dirigenti scolastici e insegnanti tendono a introdurre strumenti digitali in modo graduale: la maggioranza dichiara di adottarli quando ne riconosce chiaramente i benefici o in linea con le pratiche della maggior parte dei colleghi, mentre solo una quota ridotta si identifica come "early adopter". L'analisi per profilo utente evidenzia valutazioni più elevate per dispositivi digitali, accesso a internet e supporto tecnico, mentre risultano più deboli gli aspetti legati alla strategia digitale, alle pratiche di valutazione e allo sviluppo della leadership digitale. Il livello di fiducia degli insegnanti nell'uso della tecnologia è mediamente buono: circa il 70% si dichiara abbastanza o molto sicuro nell'utilizzo degli strumenti digitali per la comunicazione, la preparazione delle lezioni e la didattica in aula. Restano tuttavia margini di miglioramento nell'uso della tecnologia per la personalizzazione dell'apprendimento, la valutazione e il feedback agli studenti. In modo coerente, la competenza digitale degli studenti risulta discreta ma non pienamente strutturata, con difficoltà in ambiti quali l'autonomia nell'uso consapevole delle tecnologie, la gestione delle fonti e l'apprendimento collaborativo. Tra i principali fattori che ostacolano l'uso efficace delle tecnologie, emergono con forza la mancanza di tempo per i docenti (segnalata dal 100% dei dirigenti scolastici e da oltre il 35% degli insegnanti), la scarsa competenza digitale, le limitazioni infrastrutturali e la carenza di supporto tecnico. Inoltre, la limitata competenza digitale delle famiglie (indicata da circa un terzo degli insegnanti) e l'accesso non uniforme ai dispositivi incidono negativamente sull'equità e sull'efficacia delle pratiche didattiche digitali.

Infine, rispetto allo sviluppo professionale continuo, gli insegnanti riconoscono come più utili le attività formative basate sulla collaborazione, sul confronto tra pari e su approcci pratici, valutate come utili o molto utili da circa il 60% dei rispondenti, mentre risultano meno efficaci le esperienze formative più tradizionali. Nel complesso, i risultati evidenziano la necessità di una strategia digitale più strutturata, accompagnata da investimenti mirati in formazione, supporto organizzativo e sviluppo delle competenze digitali, per rendere l'uso della tecnologia più integrato, inclusivo ed efficace nei processi di insegnamento e apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "VITO FORNARI" - BAPM02000G

Criteri di valutazione comuni

Criteri di Valutazione Comuni: Equità, Trasparenza e Successo Formativo Il Liceo "Vito Fornari" adotta un sistema di valutazione basato su parametri oggettivi, approvati annualmente dal Collegio dei Docenti, per garantire equità, trasparenza e uniformità di giudizio. La valutazione non è intesa come mero atto fiscale, ma come un processo pedagogico e orientativo fondamentale per il monitoraggio del percorso di crescita di ogni studente. Gli Strumenti dell'Oggettività: Rubriche e Dipartimenti L'omogeneità dei giudizi è assicurata dall'impiego di rubriche valutative strutturate, elaborate dai Dipartimenti disciplinari. Tali strumenti stabiliscono una corrispondenza univoca tra indicatori di esito e voto in decimi, applicandosi a diversi ambiti: • Rubriche Comuni: Utilizzate per la valutazione del comportamento e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. • Rubriche Disciplinari: Specifiche per ogni materia, declinate per la valutazione delle prove scritte, orali e pratico-laboratoriali. La Valutazione come Regolatore del Processo Didattico La valutazione assolve a una duplice funzione di feedback sistematico: 1. Per lo Studente: Consente di acquisire consapevolezza sul proprio livello di maturazione e sui traguardi raggiunti. 2. Per il Docente e il Consiglio di Classe: Permette di verificare in tempo reale l'efficacia delle strategie didattiche adottate, orientando le azioni di: ----Recupero e Sostegno: Interventi tempestivi sulle lacune rilevate. ----Personalizzazione: Adattamento dei percorsi ai ritmi di apprendimento individuali. ----Valorizzazione delle Eccellenze: Potenziamento per gli studenti con rendimenti elevati. Prove per Classi Parallele e Monitoraggio (PdM) In piena coerenza con il Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto, il Liceo implementa la somministrazione di prove strutturate per classi parallele. Progettate collegialmente dai Dipartimenti, queste prove rappresentano una funzione strategica per: • Diagnosticare i livelli di partenza e i progressi in itinere. • Standardizzare gli standard di apprendimento minimi. • Rendere oggettiva la rilevazione degli esiti, riducendo la varianza tra le diverse sezioni. Dare Valore al Percorso Individuale Attraverso la valutazione integrata delle competenze, del comportamento e dell'Educazione Civica, il Liceo "Fornari" intende valorizzare l'intero percorso di formazione



dell'alunno. L'oggettività degli strumenti si sposa con la necessaria sensibilità pedagogica, tenendo conto delle individualizzazioni necessarie per garantire a ciascuno il raggiungimento del proprio massimo potenziale formativo

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Liceo "Vito Fornari" adotta un sistema di valutazione integrato che recepisce le recenti innovazioni legislative, conferendo all'Educazione Civica e al Comportamento un ruolo centrale nel successo formativo e nell'ammissione agli anni successivi. 1. La Valutazione dell'Educazione Civica In conformità al D.P.R. 122/2009, l'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il processo valutativo segue criteri di collegialità e oggettività: • Proposta di Voto: In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto in decimi, sintetizzando gli elementi conoscitivi forniti da tutti i docenti del Consiglio di Classe coinvolti nelle Unità di Apprendimento (UDA). • Coerenza Didattica: La valutazione riflette il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze definite nella progettazione curricolare e affrontate durante le 33 ore annue. • Strumenti di Rilevazione: Il Consiglio di Classe si avvale di griglie di osservazione condivise e rubriche di valutazione interdisciplinari per monitorare il progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza. • Valore Strategico: Il voto di Educazione Civica concorre alla media dei voti, influenza la determinazione del credito scolastico ed è determinante per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. 2. La Nuova Valutazione del Comportamento (Legge 150/2024) Secondo le disposizioni della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il voto di comportamento acquisisce una nuova valenza disciplinare ed educativa: 3. Funzione Correttiva e Attività di Approfondimento La normativa introduce una funzione rieducativa per la valutazione del comportamento: • Interventi in itinere: Se durante le valutazioni periodiche (primo quadrimestre) il voto di comportamento scende sotto i sei decimi, il Consiglio di Classe può deliberare la partecipazione dello studente ad attività di approfondimento focalizzate sulla correzione dei comportamenti errati e sulla prevenzione del disagio. • Cittadinanza e Solidarietà: Il superamento del debito in condotta (voto 6) è vincolato alla dimostrazione di una maturata consapevolezza dei doveri di cittadinanza attraverso la prova specifica sui temi della solidarietà e del rispetto delle norme sociali. 4. Incidenza sul Credito Scolastico Il voto di comportamento non è più un giudizio isolato: esso incide direttamente sulla



media ponderata e rappresenta un filtro per l'eccellenza. Il Liceo "Fornari" stabilisce che l'accesso al limite superiore della fascia di credito sia riservato agli studenti che dimostrino un comportamento esemplare, quantificabile in un voto pari o superiore a 9/10.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento al Liceo "Vito Fornari" è configurata come un processo di osservazione sistematica e collegiale. Lo strumento cardine è la Rubrica di Valutazione del Comportamento, approvata annualmente dal Collegio Docenti per garantire uniformità di giudizio tra i diversi Consigli di Classe e assicurare il rispetto dei principi di trasparenza ed equità. Riferimenti Normativi e Innovazioni A partire dal corrente anno scolastico, la valutazione della condotta è disciplinata da un quadro normativo rinnovato che ne rafforza il valore educativo e sanzionatorio: • Legge 1° ottobre 2024, n. 150: Recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti". • D.P.R. 135/2025 (Regolamento recante modifiche al D.P.R. 122/2009): Entrato in vigore per disciplinare le modalità applicative della valutazione in decimi. Queste norme stabiliscono che il voto di comportamento non è più un elemento accessorio, ma un fattore determinante che concorre alla media generale dei voti e alla definizione del credito scolastico per l'Esame di Stato. Conseguenze della Valutazione in Decimi In base alla nuova normativa, il voto di comportamento espresso in sede di scrutinio quadrimestrale e finale produce i seguenti effetti: 1. Voto inferiore o uguale a 5/10: Comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (bocciatura automatica). 2. Voto pari a 6/10 (Sospensione del Giudizio): * Genera automaticamente la non ammissione alla classe successiva (sospensione del giudizio). ----Per superare il debito, lo studente è tenuto a presentare un elaborato critico e a sostenere una prova su tematiche inerenti alla Cittadinanza attiva e solidale. 3. Specifiche per le Classi Quinte (Voto = 6): ----Qualora un alunno del quinto anno riporti la votazione di 6/10 in condotta, il Consiglio di Classe assegna la redazione di un elaborato specifico sulla Cittadinanza. ----Tale elaborato sarà oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Maturità, e la valutazione finale rimarrà in capo alla Commissione d'esame.

Allegato:



RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Liceo "Vito Fornari", nell'esercizio della propria autonomia funzionale e nel rispetto della normativa nazionale (D.Lgs. 62/2017 e D.P.R. 135/2025), definisce i seguenti criteri per la valutazione finale degli studenti.

1. Requisiti Preliminari all'Ammissione In base all'art. 13 del D.Lgs. 62/2017, per procedere alla valutazione finale sono necessari:

- Frequenza: Aver frequentato almeno i tre quarti (75%) dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
- Valutazione in tutte le discipline: Aver riportato una valutazione in ogni materia prevista dal piano di studi.

2. Ammissione alla Classe Successiva Sono ammessi gli studenti che, nello scrutinio finale, conseguono:

- Un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.
- Un voto di comportamento non inferiore a 7/10 (fatte salve le specifiche sotto riportate per il voto pari a 6).

3. Sospensione del Giudizio (Debito Formativo) Il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio finale nei casi in cui lo studente presenti carenze formative che possano essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo (D.M. 80/2007). In linea con il Piano di Miglioramento, il giudizio è sospeso nei seguenti casi:

- Insufficienze lievi o gravi: Studente con un massimo di tre insufficienze, di cui non più di due gravi ($\leq 4/10$), a condizione che il Consiglio di Classe ritenga possibile il recupero degli obiettivi minimi.
- Comportamento (D.P.R. 135/2025): Studente che riporta una valutazione di 6/10 nel comportamento. In questo caso, lo studente è tenuto a sostenere, entro settembre, una prova di verifica su temi di Cittadinanza attiva e solidale per l'integrazione del voto di condotta.

4. Non Ammissione alla Classe Successiva La non ammissione è deliberata a maggioranza dai membri del Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- Insufficienze gravi e numerose: Presenza di più di tre insufficienze (anche se lievi) o tre insufficienze tutte gravi ($\leq 4/10$) che precludano il raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Comportamento: Valutazione del comportamento inferiore a 6/10, ai sensi della Legge 150/2024 e del D.P.R. 135/2025.
- Mancata frequenza: Superamento del limite massimo di assenze consentito senza documentate deroghe.
- Esito negativo della verifica del debito: Mancato superamento delle prove di integrazione a conclusione dei corsi di recupero estivi.

5. Deroghe e Casi Particolari Il Consiglio di Classe, con motivazione analitica e verbalizzata, può derogare ai suddetti criteri in presenza di:

- Gravi e documentati motivi di salute o situazioni personali/familiari certificate.
- Studenti con BES: In conformità con i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e la Legge 170/2010, valutando i progressi rispetto ai livelli di partenza piuttosto che i meri esiti standardizzati.
- Classi Quinte (Voto 6 in Condotta): Per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con voto 6 in condotta, la prova sulla Cittadinanza attiva viene discussa direttamente in sede di colloquio d'esame (D.P.R.



135/2025).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Possono essere ammessi le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti minimi: A) Requisito della Frequenza Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti per casi eccezionali e documentati, purché il Consiglio di Classe disponga di elementi sufficienti per la valutazione (Art. 13, c. 2, lett. a, D.Lgs. 62/2017). B) Partecipazione alle Rilevazioni Nazionali (INVALSI) Aver partecipato, entro i termini stabiliti, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a monitorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (Art. 13, c. 2, lett. b, D.Lgs. 62/2017). Si ricorda che la normativa attuale prevede la partecipazione come requisito di ammissione, indipendentemente dall'esito conseguito. C) Formazione Scuola Lavoro (FSL) Aver svolto le attività previste nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), secondo il monte ore stabilito dall'indirizzo di studio e dal piano formativo individuale (Art. 13, c. 2, lett. c, D.Lgs. 62/2017). D) Profitto Scolastico e Votazioni Disciplinari • Regola Generale: Aver conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto. • Deroga Motivata: Nel caso di una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata e analitica motivazione, l'ammissione all'esame, tenendo conto del percorso formativo complessivo (Art. 13, c. 2, lett. d, D.Lgs. 62/2017). E) Valutazione del Comportamento (D.P.R. 135/2025 e L. 150/2024) Il voto di comportamento concorre alla media dei voti e alla determinazione del credito scolastico secondo le nuove disposizioni: • Ammissione con riserva (Voto = 6/10): Lo studente che consegue un voto di comportamento pari a 6/10 è ammesso all'Esame di Maturità, ma il Consiglio di Classe contestualmente assegna la redazione di un elaborato critico in ambito di Cittadinanza attiva e solidale. Tale elaborato sarà oggetto di specifica trattazione e discussione durante il colloquio d'esame e valutato dalla Commissione. • Non Ammissione (Voto inferiore a 6/10): Il conseguimento di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione automatica all'Esame di Stato (Art. 2, L. 150/2024).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico costituisce il patrimonio di punteggio che lo studente accumula nel corso



dell'ultimo triennio e rappresenta una componente fondamentale del voto finale dell'Esame di Stato (fino a un massimo di 40 punti). Il Consiglio di Classe attribuisce il credito in sede di scrutinio finale sulla base della media dei voti, del comportamento e delle attività complementari certificate.

1. Tabella di Attribuzione del Credito (D. Lgs. 62/2017) Il credito si matura, per i percorsi quinquennali, a partire dal terzo anno di corso, secondo la seguente scansione: - 12 punti (al massimo) per il III anno; - 13 punti (al massimo) per il IV anno; - 15 punti (al massimo) per il V anno. A differenza del percorso ordinario, il credito scolastico nel percorso quadriennale inizia a maturarsi a partire dal secondo anno di corso, secondo la seguente scansione: - 12 punti (al massimo) per il II anno (corrisponde al III anno ordinario) - 13 punti (al massimo) per il III anno (corrisponde al IV anno ordinario) - 15 punti (al massimo) per il IV anno (corrisponde al V anno ordinario)

2. Criteri per l'assegnazione del massimo di fascia L'attribuzione del punteggio minimo o massimo all'interno della fascia di pertinenza è deliberata dal Consiglio di Classe applicando i seguenti parametri oggettivi: In presenza di un voto di comportamento pari a 9/10 o a 10/10 (Legge n.150/2024) vi sarà:

- Attribuzione automatica del massimo: Se la media dei voti presenta un decimale uguale o superiore a 0,50.
- Attribuzione condizionata (Media con decimale da 0,01 a 0,49): Lo studente può accedere al limite superiore della fascia in presenza di almeno una attività complementare (valore convenzionale di 0,2) e del soddisfacimento degli indicatori di istituto.

3. Indicatori per il Punteggio di Eccellenza Il Consiglio di Classe valuta l'assegnazione del massimo di fascia considerando:

1. Frequenza assidua: Numero di assenze non superiore a 20 giorni di lezione (fatte salve le deroghe normative).
2. Partecipazione attiva: Coinvolgimento nei progetti e nelle attività integrative previste dal PTOF del Liceo.
3. Crediti Formativi Esterni: Attività documentate svolte presso enti certificati che concorrono alla formazione integrale della persona.
4. Tipologie di Crediti Formativi Riconosciuti: Il Liceo "Fornari" riconosce il valore formativo delle seguenti esperienze esterne:

- Competenze Linguistiche e Digitali: Certificazioni internazionali (Cambridge, DELF, DELE, Goethe) e certificazioni informatiche (EIPASS, ECDL).
- Impegno Sociale: Esperienze continuative di volontariato, scoutismo, protezione civile o attività di cooperazione e solidarietà (anche estive).
- Sport e Salute: Attività agonistica a livello federale e certificazione di donatore di sangue rilasciata da associazioni riconosciute (AVIS, FIDAS, ecc.), brevetto da bagnino, corso BLSD.
- Cultura e Arti: Studio certificato di strumenti musicali, danza, recitazione (compagnie teatrali), arti figurative (fotografia, pittura) o partecipazione a gruppi corali e bandistici.

Allegato:

ALLEG. 1 RUBRICA CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di Forza: Un Modello di Eccellenza Radicato

- **Governance e Rete Territoriale:** L'Istituto vanta un'organizzazione solida basata sulla piena operatività di GLI e GLO. La cooperazione sistematica con famiglie, ASL (NPIA) e attori locali (coinvolgimento enti esterni: 85,7%) ha permesso al Fornari di essere l'unico istituto di II grado del territorio riconosciuto come "Scuola amica dell'autismo".
- **Personalizzazione e Accessibilità:** La partecipazione degli studenti con disabilità è totale e integrata in ogni aspetto della vita scolastica (visite d'istruzione, FSL personalizzati). L'istituto investe costantemente in tecnologie assistive (software compensativi per l'81,4%, banchi antropometrici) e dispone di un'aula dedicata per la didattica individualizzata.
- **Didattica Laboratoriale e Creativa:** Il dipartimento di sostegno promuove l'inclusione attraverso laboratori esperienziali (BarATTO, orto scolastico, marionette, orchestra e coro, ecc.) che coinvolgono attivamente il gruppo classe, favorendo un clima di cooperazione.
- **Cultura della Diversità e Peer Education:** L'attività di sensibilizzazione sui temi della diversità coinvolge il 92,7% della popolazione scolastica, superando i benchmark nazionali e trasformando gli studenti in attori di un cambiamento culturale.
- **Strategie per il Successo Formativo:** La scuola presidia il recupero e il potenziamento con azioni mirate:
 - **Recupero e Mentoring:** Copertura quasi totalitaria dei corsi di recupero (93%) e attivazione di percorsi di mentoring e sportello psicologico (utilizzato dal 72,1% dei docenti) per la gestione delle fragilità emotive.
 - **Eccellenza:** Forte spinta alla valorizzazione del merito (93% di partecipazione a gare e competizioni esterne).
 - **Differenziazione Didattica:** Diffusione di metodologie attive (Circle Time, compiti autentici) e redazione partecipata dei PDP con le famiglie.

Punti di Debolezza: Sfide e Aree di Miglioramento

Nonostante l'elevato standard delle pratiche, l'Istituto individua alcune aree critiche su cui orientare



la pianificazione futura:

- Gestione delle Nuove Fragilità: Si registra un incremento di bisogni legati al disagio psicologico e comportamentale "emergente". Risulta prioritario strutturare protocolli di accoglienza più definiti per studenti stranieri e per casi di grave fragilità emotiva, per evitare risposte episodiche e integrare maggiormente il supporto clinico con l'azione didattica quotidiana.
- Vincoli Infrastrutturali alla Differenziazione: La carenza di spazi fisici (mancanza di open space, zone studio e biblioteca funzionale) limita l'attuazione di strategie di didattica per classi aperte o gruppi di livello (fermi al 25,6%). L'assenza di palestre e laboratori specifici (teatro, musica) riduce la possibilità di diversificare ulteriormente i linguaggi comunicativi.
- Omogeneità Metodologica e Monitoraggio: Sebbene le metodologie inclusive siano diffuse, la loro applicazione resta talvolta disomogenea tra i diversi dipartimenti. È necessario implementare strumenti di monitoraggio sistematico per valutare l'impatto reale degli interventi di mentoring e personalizzazione sui risultati di apprendimento a lungo termine.
- Mediazione Didattica nel Triennio: Permane la sfida di conciliare l'alto carico cognitivo dei programmi ministeriali con la necessaria flessibilità didattica. L'obiettivo è favorire una sintesi metodologica più condivisa all'interno dei singoli Consigli di Classe, garantendo una personalizzazione che non sia mai percepita come semplificazione, ma come autentica equità formativa.

L'analisi evidenzia la necessità di evolvere verso un modello di inclusione 4.0 per :

- integrare maggiormente la tecnologia assistiva con una revisione degli spazi fisici;
- standardizzare i protocolli di accoglienza;
- promuovere una formazione continua che metta al centro il co-teaching e la valutazione degli impatti educativi.

al fine di garantire a ogni studente non solo l'accesso, ma il pieno successo nel proprio progetto di vita.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), secondo le linee guida del D.I. n. 182/2020, è un percorso strutturato e collegiale che mira a costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e su misura. Di seguito viene delineato il flusso operativo, dalla fase di accoglienza alla formalizzazione del documento.

IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PEI

1. Fase di Accoglienza e Analisi (Pre-iscrizione e Iscrizione)

- **Colloquio Preventivo:** Per le diagnosi di maggiore complessità, la famiglia può richiedere un incontro conoscitivo con la Funzione Strumentale "Inclusione e Benessere". L'obiettivo è approfondire le necessità dell'alunno e presentare l'offerta formativa dell'Istituto.
- **Acquisizione Documentale:** All'atto dell'iscrizione, la famiglia consegna in segreteria la documentazione clinica (Verbale di Accertamento e Profilo di Funzionamento) redatta dagli specialisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).

2. Organizzazione e Formazione Classi

- **Formazione Classi Prime:** La Funzione Strumentale collabora alla formazione delle classi, assicurando un'equa distribuzione delle risorse e tenendo conto delle informazioni acquisite durante i colloqui preventivi per garantire contesti di apprendimento equilibrati.
- **Passaggio di Informazioni:** Prima dell'inizio delle lezioni, la documentazione viene analizzata dai docenti del



Consiglio di Classe (CdC) con il supporto della Funzione Strumentale. 3. Condivisione e Osservazione (Settembre - Ottobre) • Consigli di Classe Dedicati: Nel mese di settembre, il CdC incontra la famiglia per ascoltare i bisogni dello studente e condividere le prime strategie didattiche e relazionali. • Periodo di Osservazione: Il docente di sostegno, in stretta collaborazione con il CdC, avvia un congruo periodo di osservazione sistematica dell'alunno nel contesto classe. 4. Progettazione del PEI (Ottobre - Novembre) Il PEI viene redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto dal Consiglio di Classe, dai genitori, dagli specialisti ASL e da eventuali figure professionali esterne. Il documento deve esplicitare: • Dimensioni di Sviluppo: Interventi per la relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie. • Didattica e Valutazione: Modalità di personalizzazione degli apprendimenti e criteri di valutazione coerenti con il percorso individualizzato. • Percorsi di FSL (ex PCTO): Strumenti e strategie per assicurare l'effettiva partecipazione ai percorsi scuola-lavoro, garantendo il supporto necessario. 5. Approvazione e Formalizzazione (Entro il 30 Novembre) • Sottoscrizione: Il PEI viene presentato alla famiglia per la visione e la firma per accettazione. • Archiviazione: Dopo la firma del Dirigente Scolastico, il processo si conclude formalmente: una copia viene consegnata alla famiglia e l'originale viene conservato nel fascicolo riservato dello studente. Punti Chiave del Modello Fornari • Collegialità: Il PEI non è compito esclusivo del docente di sostegno, ma è approvato dall'intero Consiglio di Classe. • Partecipazione Attiva: La famiglia è considerata parte integrante del GLO, non semplice destinataria di decisioni. • Monitoraggio Continuo: Il PEI è un documento dinamico che prevede verifiche periodiche per adattare le strategie all'evoluzione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI non è un compito delegato esclusivamente al docente di sostegno, ma è il risultato di una cooperazione tra i seguenti attori: Il Dirigente Scolastico: Presiede il GLO e garantisce la legittimità del processo, assicurando che le risorse assegnate siano coerenti con il progetto di vita dell'alunno. Il Consiglio di Classe (CdC): Rappresenta il fulcro pedagogico. Include il Docente Coordinatore, i Docenti Curricolari e i Docenti di Sostegno. Ciascuno apporta la propria competenza disciplinare e metodologica per integrare la programmazione individualizzata nel contesto della classe. La Famiglia: Partecipa attivamente alla redazione del documento in quanto portatrice di una conoscenza profonda dell'alunno. I genitori (o chi ne esercita la responsabilità) collaborano alla definizione degli obiettivi per garantire continuità tra l'esperienza scolastica e quella familiare. Figure Professionali Specifiche (Interne ed Esterne): Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM): Gli specialisti dell'ASL o gli operatori clinici che hanno in carico l'alunno, fondamentali per la lettura del Profilo di Funzionamento. Esperti di supporto: Assistenti all'autonomia e alla comunicazione,



educatori, o altre figure professionali che interagiscono quotidianamente con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Liceo "V. Fornari" promuove un'alleanza educativa fondata sulla trasparenza e sulla collaborazione costante. Alla famiglia è affidato un ruolo proattivo articolato nelle seguenti funzioni: - Adempimenti Documentali e Trasparenza: La famiglia garantisce il flusso informativo tra le strutture sanitarie e la scuola, inoltrando tempestivamente alla Segreteria Didattica tutta la documentazione e le certificazioni cliniche, sia al momento dell'iscrizione sia in caso di nuovi aggiornamenti diagnostici in corso d'anno. - Condivisione del Progetto di Vita (PEI): In qualità di membro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), la famiglia assume la piena corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Collabora attivamente alla stesura del PEI, apportando la propria conoscenza profonda dell'alunno per definire obiettivi coerenti e realistici. - Raccordo Continuativo con il Sostegno: La famiglia si impegna a mantenere un canale di comunicazione privilegiato e costante con il docente di sostegno, finalizzato al monitoraggio quotidiano del benessere e dei progressi dello studente. - Dialogo con il Consiglio di Classe: Al fine di garantire una visione unitaria del percorso formativo, la famiglia partecipa ai colloqui periodici con i docenti curricolari e con il Coordinatore di Classe, condividendo strategie metodologiche e osservazioni sull'andamento globale nelle diverse aree disciplinari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli studenti con disabilità presso il Liceo "V. Fornari" è un processo orientato alla valorizzazione del potenziale individuale e alla trasparenza dei percorsi formativi. Il PEI rappresenta il documento programmatico e legale che definisce i criteri, gli obiettivi e le modalità di verifica personalizzate.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE PROMOZIONALE

1. I Principi Fondamentali La valutazione non è un atto fiscale, ma uno strumento per il miglioramento degli apprendimenti e lo sviluppo dell'identità personale. Essa si focalizza su:

- Obiettivi Personalizzati: I risultati sono valutati in relazione agli obiettivi fissati nel PEI e non necessariamente rispetto ai traguardi della classe.
- Autovalutazione: Viene promosso il coinvolgimento attivo dello studente affinché maturi consapevolezza delle proprie competenze e abilità.
- Documentazione del Progresso: Ogni valutazione documenta l'evoluzione del percorso formativo e orientativo.

2. Tipologie di Percorso Didattico Durante il primo anno di corso, il Consiglio di Classe definisce, in accordo con la famiglia e sulla base delle potenzialità dello studente, la natura del percorso:

- a. Percorso Ordinario (o per Obiettivi Minimi):

 - Caratteristiche: Gli obiettivi sono riconducibili ai programmi ministeriali dell'indirizzo di studio (Linguistico, Scienze Umane, LES), pur se semplificati o ridotti ai contenuti essenziali.
 - Titolo di Studio: Consente il conseguimento del Diploma di Maturità con valore legale.

- b. Percorso Differenziato (secondo PEI):

 - Caratteristiche: Gli obiettivi non sono corrispondenti agli insegnamenti globalmente impartiti alla classe. Il percorso è costruito ad hoc sulle specifiche capacità dello studente.
 - Titolo di Studio: Non porta al diploma, ma al rilascio di un Attestato di credito formativo con la certificazione delle competenze raggiunte (utile per l'inserimento nel mondo del lavoro e sociale).

3. Il Processo Decisionale e la Corresponsabilità La scelta del percorso è un momento delicato che richiede un'analisi approfondita:

- Supporto all'Orientamento: Si tiene conto del consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado e delle prime osservazioni dei docenti liceali.
- Facoltà di Procrastinazione: Qualora gli elementi di valutazione non fossero inizialmente chiari, il Consiglio di Classe, d'intesa con i genitori, può posticipare la decisione definitiva di alcuni mesi per acquisire dati più precisi.
- Diritto di Diniego: La decisione di adottare un percorso differenziato deve essere comunicata per iscritto alla famiglia. In caso di rifiuto formale dei genitori, l'alunno sarà valutato secondo le modalità previste per la classe (obiettivi ministeriali). In tale circostanza, lo studente mantiene comunque il diritto al sostegno didattico per favorire il raggiungimento dei traguardi comuni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'impegno del Liceo "V. Fornari" nell'ambito dell'inclusione si traduce in una strategia sistemica che



accompagna lo studente e la sua famiglia nella costruzione di un Progetto di Vita coerente, solido e orientato al futuro. 1. QUADRO STRATEGICO DELL'INCLUSIONE (BES) L'Istituto organizza i propri interventi in tre macro-aree, garantendo la rimozione degli ostacoli allo sviluppo della persona e la promozione della diversità come valore: AREA 1 (Disabilità - L. 104/1992): Redazione del PEI da parte del GLO; presenza del docente di sostegno e focus sull'autonomia e l'inserimento lavorativo. AREA 2 (Disturbi Evolutivi Specifici - L. 170/2010): Comprende DSA (dislessia, discalculia, ecc.), ADHD e disturbi del linguaggio. Prevede il PDP con strumenti compensativi e misure dispensative. AREA 3 (Svantaggio Socio-Economico e Culturale - L. 53/2003): Interventi personalizzati e PDP per situazioni di svantaggio o barriere linguistiche (alunni stranieri), anche in assenza di certificazione clinica. 2. FOCUS AREA 1: DISABILITÀ E PROGETTO DI VITA L'orientamento per gli alunni con disabilità è differenziato per fasi scolastiche per garantire una continuità efficace tra scuola e mondo del lavoro: Biennio (Osservazione): Analisi diretta delle potenzialità e delle competenze di base per individuare i percorsi futuri più idonei. Triennio (Concretizzazione): Organizzazione di FSL (ex PCTO) e stage presso aziende esterne. Supporto alle famiglie per l'accesso al collocamento mirato (L. 68/99). Orientamento in Entrata: Incontri di pre-iscrizione per contenere le ansie familiari e favorire un legame affettivo-relazionale con la nuova realtà scolastica. 3. AREA 2 E 3: STRATEGIE PER DSA E SVANTAGGIO DSA e Disturbi Evolutivi (Area 2) La scuola garantisce il successo formativo attraverso: Strumenti Compensativi: Tecnologie (software, sintesi vocale) che facilitano la prestazione. Misure Dispensative: Esonero da attività che non migliorano l'apprendimento ma generano affaticamento (es. lettura a voce alta). Valutazione Coerente: Verifiche modellate sulle modalità di apprendimento certificate. Interculturalità e Fragilità (Area 3) Inclusione Stranieri: Protocolli per l'apprendimento dell'Italiano L2, valorizzazione della lingua d'origine e utilizzo della Peer Education (compagni tutor). Scuola in Ospedale: Attivazione di percorsi specifici per alunni con lunghe degenze mediche, garantendo la continuità didattica anche fuori dal plesso scolastico. OBIETTIVI TRASVERSALI Prevenzione del disagio: Personalizzazione degli interventi per evitare l'abbandono scolastico. Autonomia: Potenziamento delle abilità spendibili nella vita quotidiana. Reciprocità: Vivere la diversità come momento di confronto e arricchimento per l'intera comunità educante.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

L'ECOSISTEMA INCLUSIVO: PROGETTUALITÀ STRATEGICHE E TALENTI

Il Liceo "V. Fornari" promuove una comunità scolastica intesa come un ecosistema dinamico, capace di trasformare le fragilità in punti di forza attraverso percorsi esperienziali d'avanguardia. L'obiettivo è offrire a ogni studente contesti di apprendimento che vadano oltre la didattica tradizionale, valorizzando attitudini e talenti inespressi.

1. Progetto "BarAtto": Laboratorio di Autonomia e Imprenditorialità

Il progetto "BarAtto" rappresenta una delle esperienze più significative di partecipazione attiva. Nato per rispondere ai bisogni degli studenti con BES o fragilità relazionali, trasforma la gestione del bar scolastico in un contesto di apprendimento situato.

- **Apprendimento Esperienziale:** Gli studenti sperimentano ruoli di responsabilità operativa (accoglienza, gestione ordinazioni, organizzazione spazi), educandosi al rispetto delle regole e alla collaborazione.
- **Cultura dell'Intraprendenza:** Il progetto sollecita l'auto-imprenditorialità, spingendo gli studenti ad analizzare i bisogni del contesto scolastico e a rispondervi con soluzioni creative.
- **Benessere e Autostima:** Vivere direttamente le dinamiche relazionali favorisce lo sviluppo di empatia, ascolto attivo e responsabilità sociale, rafforzando l'immagine di sé e le competenze comunicative.

2. Arti Performative: Linguaggi Diversificati per l'Inclusione



L'Istituto riconosce nelle arti performative un potente strumento di mediazione educativa. Attraverso laboratori strutturati di danza, orchestra, coro e recitazione, la scuola offre canali espressivi alternativi che permettono una partecipazione totale.

- **Comunicazione Autentica:** Musica e movimento consentono a studenti con fragilità cognitive o emotive di comunicare vissuti e stati d'animo che spesso faticano a emergere nella didattica verbale.
- **Scoperta del Talento:** Questi laboratori agiscono come "rivelatori di potenziale", portando alla luce capacità artistiche e tecniche inaspettate che consolidano il senso di appartenenza al gruppo e l'autostima.
- **Inclusione Sociale:** La natura laboratoriale e corale di queste attività (orchestra, coro) impone una relazione costante con i pari, dove l'armonia dell'insieme dipende dal contributo di ciascuno, indipendentemente dalle proprie difficoltà di partenza.

Le attività descritte, attive per l'intero anno scolastico, mirano a formare cittadini capaci di:

- Collaborare in gruppi eterogenei valorizzando le differenze.
- Comunicare in modo efficace attraverso linguaggi multimodali.
- Assumere responsabilità operative e sociali.
- Sviluppare Resilienza e consapevolezza delle proprie potenzialità.



Aspetti generali

La gestione organizzativa del Liceo "V. Fornari" per il triennio 2025-2028 si configura come un modello di governance partecipata, orientato all'efficienza e alla qualità del servizio scolastico attraverso la sinergia tra tutte le componenti della comunità educante.

1. MODELLO DI GOVERNANCE E FUNZIONIGRAMMA

L'Istituto adotta una gestione fondata sulla collegialità e sulla condivisione delle responsabilità. Il Dirigente Scolastico, supportato dagli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti) e dalle figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Direttore SGA), coordina un sistema di interazioni definito annualmente nel Funzionigramma.

- Mappa delle interazioni: Il Funzionigramma identifica le deleghe specifiche e gli incarichi professionali, garantendo la trasparenza e la valutazione costante del lavoro svolto.
- Nucleo di Supporto: Ai sensi della L. 107/15, è istituito un Nucleo per il supporto organizzativo e didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento (PdM).

2. SCELTE ORGANIZZATIVE E FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Il Liceo utilizza gli strumenti di flessibilità previsti dal DPR n. 275/99 per valorizzare l'organico dell'autonomia e personalizzare l'offerta formativa.

- Calendario e Orario: L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (intermedio e finale). L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni (settimana corta), dal lunedì al venerdì.
- Strategie di Flessibilità:
 - Articolazione dei gruppi: Utilizzo di "classi aperte" per livelli di apprendimento o interessi.
 - Unità di insegnamento: Rimodulazione del monte ore annuale e durata delle lezioni non necessariamente coincidente con l'unità oraria.
 - Potenziamento: Ampliamento pomeridiano per insegnamenti opzionali, metodologia CLIL e recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese).
 - Digitalizzazione: Gestione dei materiali curriculari tramite piattaforme digitali e percorsi di e-learning.



3. ALLEANZA EDUCATIVA: SCUOLA E FAMIGLIA

Il Liceo persegue la costruzione di un'alleanza educativa basata sul rispetto dei reciproci ruoli e sul Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 245/2007).

- Partecipazione attiva: Le famiglie sono coinvolte attraverso assemblee, colloqui individuali, Consigli di Classe e di Istituto.
- Strumenti digitali: Il Registro Elettronico è il canale ufficiale per il monitoraggio in tempo reale di voti, assenze e comunicazioni. Le famiglie gestiscono autonomamente giustificazioni e permessi tramite credenziali riservate.
- Doveri di frequenza: Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

4. RETI, CONVENZIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto opera come un sistema aperto, integrato nel territorio e proiettato verso la crescita professionale continua.

- Collaborazioni Territoriali: Il Liceo partecipa a reti di scuole e stipula convenzioni con Università, enti di ricerca, fondazioni e associazioni nazionali e internazionali per percorsi di FSL (ex PCTO) e iniziative di alto profilo culturale.
- Piano di Formazione: Considerata scelta strategica, la formazione è coerente con le priorità nazionali e i bisogni rilevati dai Dipartimenti e dai singoli docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Funzione Sostitutiva: In caso di assenza o impedimento temporaneo del Dirigente Scolastico, il collaboratore ne assume le funzioni per garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche e la gestione delle emergenze, assicurando la continuità del servizio. - Coordinamento Organizzativo e Gestionale: Supervisiona l'organizzazione quotidiana della scuola. Tra i suoi compiti principali rientra la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, finalizzata a garantire la sorveglianza e la regolarità delle lezioni attraverso una razionale distribuzione del personale. - Rappresentanza e Relazioni Esterne: Su delega del Dirigente, presiede riunioni interne (come i Consigli di Classe o commissioni specifiche) e partecipa a incontri con Enti locali o Istituzioni esterne, agendo come portavoce delle linee di indirizzo della scuola. - Interfaccia con l'Utenza e il Personale: Si relaziona "in nome e per conto" del Dirigente per risolvere criticità immediate, fornire chiarimenti sulle attività didattiche e facilitare la comunicazione interna.

1



Funzione strumentale	Funzioni Strumentali (5 aree): Figure chiave per il supporto organizzativo e la progettazione strategica del Collegio Docenti. Area 1: Gestione del PTOF e monitoraggio dei documenti strategici (RAV, PdM, RS). Area 2: Internazionalizzazione. Area 3: Inclusione e benessere. Area 4: Valutazione per il miglioramento. Area 5: Orientamento.	5
Capodipartimento	Punti di riferimento per le aree disciplinari (Discipline letterarie, Matematica, Scienze Umane, Lingue e Culture straniere, Sostegno). Fungono da mediatori tra la dirigenza e i docenti, garantendo l'omogeneità metodologica e la qualità didattica.	5
Responsabile di laboratorio	Responsabili di Laboratorio: Informatica, Linguistico, Scienze-Chimica-Fisica, Palestra), garanti del corretto funzionamento delle dotazioni.	6
Animatore digitale	Collabora con il DS e il DSGA per l'attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e per il coordinamento dei progetti di innovazione tecnologica.	1
Team digitale	Supporta l'animatore nella diffusione della cultura digitale e nell'accompagnamento della comunità educante verso nuovi modelli didattici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Sovrintende alle attività di cittadinanza attiva in linea con le normative vigenti.	1
Docente tutor	Accompagna gli studenti nella costruzione dell'E-Portfolio, valorizzandone i talenti e supportandoli nelle scelte scolastiche attraverso un dialogo costante con le famiglie.	15
Docente orientatore	Analizza e mette a disposizione i dati della	1



	piattaforma unica e del territorio per facilitare la transizione verso l'università o il mondo del lavoro.	
Referenti di Progetto	Gestiscono ambiti specifici che spaziano dalla documentazione (Grafica, Procedure elettorali, Comunicazione social,) alla logistica (Viaggi di istruzione, Libri di testo) e alla promozione culturale (Teatro, Musica, ecc...).	19
Commissioni di Lavoro	Gruppi operativi a supporto delle Funzioni Strumentali nelle cinque aree: Area 1 (indirizzo Scienze Umane, Indirizzo Economico Sociale, Indirizzo Linguistico); Area 2 (Intercultura, Erasmus, CLIL, ESABAC); Area 3 (Alunni con DSA, Alunni con altri BES, Benessere Studente); Area 4 (Invalsi, Supporto alla valutazione); Area 5 (Indirizzo Scienze Umane, Indirizzo Linguistico, Indirizzo Economico Sociale).	5
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Figura chiave, incaricata di coordinare le azioni di prevenzione e contrasto a questi fenomeni, fungendo da punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie. Collabora con esperti esterni e istituzioni per creare un ambiente scolastico più sicuro e consapevole.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Il docente di potenziamento A011 svolge n. 05 ore di attività di insegnamento. Per le restanti 13	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ore assicura la continuità didattica tramite la sostituzione dei colleghi assenti, garantendo la produttività formativa nell'area umanistica. Conduce interventi mirati al recupero delle abilità di base (scrittura e analisi del testo) e attività di mentoring per il supporto metodologico e motivazionale degli studenti fragili.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- mentoring

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Il docente di potenziamento A018 (Filosofia e Scienze Umane) assicura la continuità didattica tramite la sostituzione dei colleghi assenti, con particolare attenzione all'area socio-psico-pedagogica. Conduce interventi di recupero per consolidare i linguaggi specifici e il metodo di studio, unitamente ad attività di mentoring volte al supporto motivazionale, alla gestione dell'ansia e al contrasto del ritiro sociale, favorendo il benessere e il successo formativo. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Il docente di potenziamento di Matematica (A026) assicura la continuità didattica tramite la sostituzione dei colleghi assenti, garantendo la tenuta scientifica delle lezioni. Conduce

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

interventi di recupero delle competenze di base (calcolo, logica, problem solving) per colmare i gap strutturali rilevati dai dati INVALSI. Svolge inoltre attività di mentoring per il supporto metodologico e il contrasto all'ansia da prestazione nelle discipline STEM, favorendo il successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- mentoring

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Il docente di potenziamento di Matematica (A027) conduce interventi di recupero delle competenze di base (calcolo, logica, problem solving) per colmare i gap strutturali rilevati dai dati INVALSI. Svolge inoltre attività di mentoring per il supporto metodologico e il contrasto all'ansia da prestazione nelle discipline STEM, favorendo il successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'organico di potenziamento A046 è così ripartito: il primo docente svolge: 9 ore di insegnamento e per le altre 9 ore funzioni di Collaboratore del DS e docenza di Educazione Civica nelle classi sprovviste di docente di Diritto (Linguistico e Triennio Scienze Umane); il secondo svolge 9 ore di insegnamento e per le

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

altre 9 ore è impiegato in sostituzioni, attività di mentoring e ore di insegnamento di Educazione Civica nelle classi sprovviste di docente di Diritto (Linguistico e Triennio Scienze Umane) ; il terzo docente svolge 13 ore di insegnamento e per le restanti 5 ore effettua sostituzioni, attività di mentoring e ore di insegnamento di Educazione Civica nelle classi sprovviste di docente di Diritto (Linguistico e Triennio Scienze Umane) .

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- mentoring

ADSS - SOSTEGNO

I docenti di potenziamento di Sostegno (ADSS) svolgono attività di insegnamento e contitolarità finalizzate al rafforzamento dell'inclusione scolastica. Intervengono per favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, collaborando alla redazione e attuazione del PEI. Espletano attività di mentoring, mediazione didattica e supporto ai processi di apprendimento dell'intero gruppo classe, garantendo la rimozione delle barriere alla comunicazione e all'apprendimento per un successo formativo equo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- mentoring



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) riveste un ruolo di vertice nell'organizzazione scolastica, con autonomia operativa e responsabilità diretta nell'emanazione di atti aventi rilevanza anche esterna.

1. GESTIONE CONTABILE, FINANZIARIA E FISCALE Il DSGA è il responsabile della tenuta delle scritture contabili e della regolarità amministrativa: Programmazione e Rendicontazione: Elabora le schede finanziarie dei progetti del PTOF e predispone i documenti contabili fondamentali (Programma Annuale e Conto Consuntivo). Gestione Flussi: Emette mandati di pagamento e reversali d'incasso; gestisce le fatture elettroniche, lo split payment e i versamenti IVA/Contributi tramite modello F24 EP. Adempimenti Fiscali: Cura le trasmissioni telematiche (770, IRAP, CU) e i rapporti con gli enti previdenziali (INPS) e di controllo (Ragioneria Territoriale dello Stato).

2. ATTIVITÀ NEGOZIALE E ACQUISTI (D.Lgs. 36/2023) Con l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, il DSGA assume compiti cruciali nella filiera degli approvvigionamenti: Istruttoria e Contrattualizzazione: Cura l'attività istruttoria per l'affidamento di forniture, servizi e lavori. Piattaforme Telematiche: Gestisce le procedure di acquisto tramite MEPA o altre piattaforme certificate; cura gli adempimenti sulla PCC (Piattaforma Crediti Commerciali) e il monitoraggio dello stock del debito. Tracciabilità: Assicura la pubblicità legale e la trasparenza dei bandi e degli avvisi per il reclutamento di esperti e per le procedure negoziate.

3. GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI GENERALI Il DSGA coordina il personale ATA e gestisce i



riflessi economici del rapporto di lavoro: Direzione Personale ATA: Predispone il Piano delle Attività del personale ATA, ne cura l'organizzazione e verifica i risultati raggiunti. Trattamento Economico: Cura la liquidazione delle competenze fisse e accessorie per il personale docente e ATA (supplenti, indennità di missione, compensi del fondo d'istituto). Esperti Esterni: Gestisce l'intero iter, dal bando alla contrattualizzazione e al pagamento dei professionisti esterni impegnati nei progetti scolastici. 4. TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PUBBLICITÀ LEGALE In linea con il D.Lgs. 33/2013 e le recenti direttive ANAC: Amministrazione Trasparente: Sovrintende alla pubblicazione dei dati obbligatori (CV esperti, contrattazione integrativa, indicatore di tempestività dei pagamenti). Anticorruzione: Assicura la corretta alimentazione dell'Albo on-line dell'istituto. Privacy: Si assicura che ogni atto pubblicato rispetti il GDPR e le normative vigenti sulla protezione dei dati personali.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo e Affari Generali rappresenta il fulcro della gestione documentale e del flusso informativo di un'istituzione scolastica. Con l'avvento dell'Amministrazione Digitale (CAD), le sue funzioni si sono evolute verso una dematerializzazione spinta e una gestione trasparente dei dati. 1. Gestione dei Flussi Informativi e Documentali L'ufficio è responsabile della tracciabilità di ogni documento in entrata e in uscita: Protocollo Informatico: Gestione della registrazione cronologica e univoca di tutti i documenti tramite software gestionale. Gestione PEC e PEO: Monitoraggio quotidiano degli account di Posta Elettronica Certificata (PEC) e ordinaria (PEO), con smistamento ai reparti competenti e gestione dei flussi analogici residui. Archivio Ibrido: Manutenzione dell'archivio cartaceo e coordinamento delle procedure per l'archiviazione e conservazione sostitutiva digitale presso l'ente conservatore accreditato. Scarto d'Archivio: Selezione dei documenti storici e gestione delle procedure di scarto dei materiali obsoleti secondo i massimari di conservazione. 2. Comunicazione e Relazioni Istituzionali



Gestisce i canali di comunicazione interna ed esterna della scuola: Circolari e Rubriche: Redazione e pubblicazione online delle circolari interne e aggiornamento costante delle rubriche dei contatti. Pubblicità Legale: Gestione della sezione Albo Online per la pubblicazione degli atti soggetti a pubblicità legale, garantendo l'integrità e la reperibilità dei documenti. Rapporti con Enti Locali: Interfaccia con la Città Metropolitana per la segnalazione dei guasti alle strutture. Supporto agli Organi Collegiali e Rapporti Sindacali Assicura la regolarità delle procedure amministrative legate alla vita collegiale: Organi Collegiali: Gestione formale delle convocazioni. Relazioni Sindacali: Gestione amministrativa delle comunicazioni relative a scioperi e assemblee sindacali, con aggiornamento dei sistemi di monitoraggio e delle piattaforme per le sostituzioni online del personale. 4. Trasparenza, Accesso e Verifiche Amministrative L'ufficio è il garante della "De-certificazione" e del diritto all'informazione: Accesso agli Atti (L. 241/90 e FOIA): Gestione delle istanze di accesso documentale, civico e generalizzato, assicurando il rispetto dei tempi previsti dalla norma. Controlli di Veridicità: Esecuzione delle verifiche d'ufficio (ex art. 71 DPR 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal personale Docente e ATA ai fini della stipula dei contratti. Modulistica Digitale: Digitalizzazione e aggiornamento dei moduli ad uso dell'utenza e del personale.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti e Gestione Patrimoniale svolge un ruolo fondamentale nel garantire l'efficienza operativa dell'istituzione scolastica, gestendo l'intero ciclo di vita dei beni, dalla programmazione del fabbisogno alla dismissione, nel pieno rispetto del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) e delle direttive ANAC. 1. Procedure Negoziali e Appalti (E-Procurement) L'ufficio cura l'iter amministrativo per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, agendo in sinergia con il DS e il DSGA: Gestione Piattaforme Telematiche: Conduzione delle procedure di acquisto tramite MePA (Mercato Elettronico della PA), emissione



di OdA (Ordini Diretti di Acquisto) e gestione delle adesioni alle convenzioni CONSIP. Istruttoria e Selezione: Acquisizione delle richieste di offerta, redazione di prospetti comparativi per la scelta del contraente e verifica dei requisiti tramite DURC, CIG (CIG Simog/SmartCIG) e CUP (per progetti finanziati come il PNRR). Compliance ANAC: Esecuzione di tutti i controlli sui fornitori in conformità alle Linee Guida ANAC e agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. 2. Gestione Patrimoniale e Inventario Responsabilità diretta sulla consistenza e sulla conservazione dei beni dell'istituto: Tenuta dei Registri: Gestione informatizzata degli inventari, operazioni di carico e scarico dei beni mobili. Magazzino e Logistica: Tenuta dei registri di magazzino, gestione del materiale di facile consumo e distribuzione delle forniture agli uffici e ai docenti. 3. Supporto ai Progetti (PTOF/POC/FSE+) e Viaggi di Istruzione Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività extracurricolari: Gestione Progetti: Tenuta e controllo delle pratiche amministrative relative ai progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Uscite Didattiche e Viaggi di istruzione e Stage linguistici: Organizzazione logistica di visite guidate, viaggi d'istruzione e Stage linguistici, selezione dei vettori/agenzie e stesura degli incarichi per i docenti accompagnatori, garantendo la correttezza fiscale e contributiva dei fornitori. 4. Sicurezza, Salute e Privacy Presidio delle dotazioni di sicurezza e protezione del personale: Dispositivi di Protezione (DPI): Gestione e distribuzione dei DPI al personale ATA secondo il Piano di Sicurezza (D.Lgs. 81/08). Primo Soccorso: Monitoraggio e reintegro periodico delle forniture per le cassette di primo soccorso. Protezione Dati: Collaborazione alla gestione delle procedure connesse alla Privacy (GDPR) per quanto concerne i dati dei fornitori e i contratti esterni.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti è il cuore operativo della segreteria scolastica per tutto ciò che concerne la carriera scolastica degli alunni, dalla fase dell'iscrizione fino al rilascio del



diploma. Oggi, questa funzione è fortemente caratterizzata dalla transizione digitale e dall'integrazione con la Piattaforma UNICA, istituita per semplificare i servizi erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

1. Gestione della Carriera Scolastica (Piattaforma UNICA) L'ufficio governa l'intero ciclo di vita dello studente nel sistema istruzione: Iscrizioni e Anagrafe: Gestione delle iscrizioni online e aggiornamento costante dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS). Piattaforma UNICA: Supporto all'utenza per l'accesso ai servizi integrati (orientamento, E-Portfolio, pagamenti tramite PagoPA, consultazione documenti). Fascicolo Digitale: Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali, gestione dei trasferimenti (richiesta/trasmissione documenti) e rilascio di certificazioni e diplomi. Esami di Maturità: Adempimenti amministrativi connessi agli Esami conclusivi dei cicli di studio, compresa la gestione del Curriculum dello Studente.

2. Supporto alla Didattica e Organi Collegiali L'ufficio funge da raccordo tra la progettazione dei docenti e l'amministrazione: Scrutini e Valutazione: Gestione tecnica dei registri elettronici, dei tabelloni e delle pagelle digitali; monitoraggio di assenze e ritardi. Libri di Testo: Coordinamento delle procedure per le adozioni dei libri di testo, verifica dei tetti di spesa e invio flussi all'AIE. Elezioni Scolastiche: Organizzazione delle procedure elettorali per il rinnovo delle rappresentanze di studenti e genitori negli Organi Collegiali. Organizzazione PTOF: Supporto amministrativo per l'attuazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

3. Inclusione, Salute e Diritto allo Studio Presidio delle tutele e dei servizi di supporto sociale: Inclusione e Disabilità: Gestione amministrativa delle pratiche per studenti con disabilità (L. 104/92), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA - L. 170/2010) e altri BES, in collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali. Infortuni e Sicurezza: Gestione delle denunce di infortunio tramite il portale INAIL e rapporti con l'assicurazione integrativa d'istituto per studenti e personale. Diritto allo Studio: Gestione delle istanze per borse di studio, sussidi, esoneri dalle tasse scolastiche o



dalle attività di educazione fisica. 4. Rapporti Scuola-Famiglia, Territorio e Trasparenza Gestione dei flussi informativi e dei collegamenti con il mondo esterno: Comunicazione: Gestione della corrispondenza con le famiglie e pubblicazione di circolari e atti di competenza nell'Albo Online e in "Amministrazione Trasparente". Orientamento e FSL: Gestione amministrativa delle convenzioni per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro e dei rapporti con le aziende. Certificazioni Esterne: Gestione delle iscrizioni ai corsi e agli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche (es. Cambridge, ICDL). Rilevazioni Statistiche: Elaborazione dei dati per i monitoraggi ministeriali e le indagini statistiche periodiche (es. Prove INVALSI).

Ufficio del personale

L'Ufficio Personale (Gestione Risorse Umane) è il settore che governa l'intero ciclo di vita lavorativa dei dipendenti della scuola, garantendo la legittimità degli atti amministrativi dalla sottoscrizione del contratto fino alla cessazione dal servizio. 1. Costituzione e Gestione del Rapporto di Lavoro L'ufficio presiede a tutte le fasi formali dell'instaurazione del rapporto di lavoro: Gestione Organici e Reclutamento: Definizione dell'organico dell'autonomia (docenti) e ATA; gestione delle convocazioni e stipula dei contratti di lavoro per supplenze e nomine annuali. Procedure di Assunzione: Controllo dei documenti di rito e verifica della veridicità delle autocertificazioni (punteggi graduatorie GPS/GI e ATA); invio delle comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'Impiego. Anagrafe delle Prestazioni: Registrazione dei contratti con esperti esterni e interni su portale PerlaPA; autorizzazione per libere professioni e incarichi occasionali. 2. Stato Giuridico e Carriera Cura l'evoluzione normativa e professionale di ogni dipendente: Fascicoli Personali: Tenuta dei fascicoli analogici e digitali (SIDI/Argo); gestione del periodo di prova (anno di formazione per i neoassunti) e rilascio dei certificati di servizio. Inquadramento e Carriera: Elaborazione dei decreti di Ricostruzione di Carriera, pratiche di ricongiunzione (L. 29/79) e gestione del passaggio al



ruolo superiore. Graduatorie Interne: Compilazione annuale delle graduatorie per l'individuazione dei perenti posto (soprannumerari). 3. Gestione Presenze, Assenze e Salute Monitoraggio quotidiano della disponibilità del personale: Rilevazione e Congedi: Monitoraggio delle presenze ATA; emissione di decreti per congedi, aspettative e permessi; attivazione delle visite fiscali. Scioperi e Statistiche: Rilevazione delle adesioni agli scioperi e invio dei dati su portale SIDI/Gepas; pubblicazione delle statistiche mensili sulle assenze in "Amministrazione Trasparente". Salute e Sicurezza: Collaborazione con l'RSPP per gli adempimenti del D.Lgs. 81/08 (visite mediche occupazionali, formazione sicurezza). 4. Trattamento Economico e Previdenziale Supporto alla liquidazione dei compensi e alla gestione del futuro previdenziale: Compensi e Assegni: Gestione delle pratiche per l'assegno al nucleo familiare (ANF/Assegno Unico) e rilevazione dei compensi accessori (FIS). Previdenza (Passweb): Gestione del TFR/TFS e delle pratiche di pensionamento in cooperazione con l'INPS tramite il sistema Nuova Passweb. Cause di Servizio: Istruttoria delle pratiche per riconoscimento di infortuni o malattie professionali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceofornari.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PALAZZO DELLA MUSICA "Don Salvatore Pappagallo" - Istituti Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività musicali ed artistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ATS "Palazzo delle Muse" intende collaborare con le Istituzioni Scolastiche per attività di apprendimento, produzione ed organizzazione di eventi, concorsi e manifestazioni, a carattere culturale, artistico, ricreativo e sociale, con specifica vocazione musicale ed artistica, presso il palazzo della Musica "Don Salvatore Pappagallo".



Denominazione della rete: RETE DELL'AMBITO PUG03 PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola capofila coordina la formazione in servizio del personale scolastico per le scuole del territorio. La sua funzione principale è trasformare le direttive ministeriali in percorsi formativi concreti, basati sulle reali esigenze delle scuole aderenti.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE "WeDebate"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di promuovere e sviluppare la metodologia didattica del debate (dibattito argomentativo), formando studenti e docenti a migliorare le capacità di argomentare, ascoltare, cercare informazioni e ragionare in modo critico, potenziando le competenze trasversali e il ruolo attivo dei giovani nella società.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEL CAV-PANDORA DI MOLFETTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CAV Pandora di Molfetta (Centro Antiviolenza Pandora) è un'associazione che offre:

- Fornisce uno sportello d'ascolto dedicato dove donne in difficoltà possono parlare e trovare supporto.
- Aiuta le donne a superare ogni tipo di violenza di genere e atti persecutori, offrendo sostegno psicologico, economico e legale.
- Organizza iniziative nelle scuole e nella comunità (come festival e progetti) per sensibilizzare sul tema della violenza di genere e promuovere la parità.
- Collabora con altre associazioni e istituzioni (come il Tribunale per i Minorenni, Croce Rossa) per affrontare la violenza, inclusa quella assistita sui minori.
- Propone corsi e percorsi per formare operatrici e operatori nel campo della cura e della relazione.

Denominazione della rete: AMNESTY INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

AMNESTY INTERNATIONAL è un'organizzazione non governativa globale che segnala le violazioni dei diritti umani, basandosi su fatti documentati e lancia campagne di sensibilizzazione per dare voce a chi non ce l'ha e chiedere interventi urgenti.

•

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO (INFANZIA E PRIMARIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Palestre di progettazione Erasmus+ KA 122

Le "Palestre di progettazione Erasmus+ KA 122" sono cicli di webinar organizzati da INDIRE nell'ambito del PNRR per supportare le scuole italiane nella preparazione delle candidature per i progetti di mobilità a breve termine (KA122), rivolti in particolare a chi non ha mai partecipato prima, offrendo formazione intensiva e tutoraggio per apprendere la progettazione europea. Questi eventi, tenuti dai Project Manager e Animatori PNRR, mirano a rendere le scuole autonome nella gestione di un primo progetto europeo, simulando una vera e propria "palestra".

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: "La Costa delle STEAM" (COSTEAM)

"La Costa delle STEAM" (COSTEAM) è un'iniziativa di formazione residenziale, creativa ed esperienziale in Italia, promossa dall'IIS "Galileo Ferraris" di Molfetta, per docenti e dirigenti scolastici su approcci didattici interdisciplinari (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) finalizzati allo sviluppo di competenze innovative e creative per il PNRR, combinando teorie e pratica con attività laboratoriali. Area DS - DSGA: Sicurezza digitale nell'amministrazione scolastica con l'AI

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo per il PNRR IIS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo per il PNRR IIS

Titolo attività di formazione: Debate

La formazione promuove corsi di vario livello per docenti: Giudici a più livelli, Formatori Generalisti e Formatori Specialisti nei vari settori del Debate: argomentazione, public speaking e valutazione. La formazione rivolta sia ai docenti che agli studenti, permetterà una fruizione completa, continua e non frammentata delle tecniche da provare e riprovare nel concreto di esperienze di debate.



Tematica dell'attività di formazione	Debate in italiano e in inglese
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TutorIA. L'Intelligenza Artificiale per la didattica

L'attività di formazione è dedicata al prompting didattico per insegnare sfruttando strumenti basati sull'IA: creare contenuti e materiali legati alla didattica e alla valutazione per imparare a costruire prompt efficaci finalizzati alla progettazione e creazione di contenuti legati alla didattica di ogni giorno e alla valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ben-ESSERE A SCUOLA

Il percorso formativo, basato su un approccio interdisciplinare che integra teoria e pratica, desidera contribuire a supportare gli insegnanti nel promuovere il benessere nei contesti educativi (nelle relazioni con gli studenti, con i colleghi, con i genitori), riconoscendo al contempo che i docenti sono sia beneficiari sia promotori del benessere. L'attività prevede attività di focus group e laboratori pratici per fornire chiavi interpretative e possibili strumenti da poter sperimentare durante l'anno scolastico in base agli obiettivi e/o necessità individuali. Obiettivi: - Fornire uno spazio di riflessione e ascolto reciproco a partire dalle esperienze di ognuno; - Fornire strumenti e spunti interpretativi per favorire un atteggiamento più consapevole ed attivo rispetto al benessere scolastico nelle diverse situazioni relazionali; - Sperimentare l'approccio STEAM e le tecniche di facilitazione per favorire l'espressione della dimensione emotiva di studentesse e studenti e promuovere il benessere (Attività pratiche challenge based, integrabili in tutte le discipline, per favorire dinamiche orientate al miglioramento del benessere personale e di gruppo, e per promuovere un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente); - Supportare i docenti nell'ideazione di possibili attività per promuovere il benessere a scuola. - Monitorare il gradimento del percorso e le conoscenze apprese.

Tematica dell'attività di
formazione

Ben ESSERE a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

1. Metodologia di Analisi dei Fabbisogni

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta attraverso una rilevazione sistematica e partecipata, effettuata tramite la somministrazione di un Modulo Google a tutto il corpo docente. Lo strumento digitale ha permesso di mappare con precisione le competenze in ingresso, le esigenze di aggiornamento professionale e le aree di interesse strategico, garantendo una pianificazione aderente alle reali necessità della comunità educante.

2. Offerta Formativa e Coerenza con il PTOF Sulla base dei dati emersi, il Piano di Formazione per il triennio è stato articolato in percorsi specifici, funzionali a sostenere la visione di una scuola Inclusiva, Intelligente, Innovativa e Intraprendente. Le attività previste sono:

- Innovazione Didattica e Tecnologica: I corsi "TutorIA: L'Intelligenza Artificiale per la didattica" e "La Costa delle STEAM (COSTEAM)" rispondono alla priorità di sviluppare una scuola Intelligente e Innovativa, capace di integrare le nuove tecnologie e l'approccio scientifico-creativo nel curriculum quotidiano.

- Metodologie Attive e Competenze Trasversali: Il corso sul "Debate" mira a potenziare il pensiero critico e le competenze argomentative degli studenti, promuovendo una didattica partecipativa.

- Internazionalizzazione: Le "Palestre di progettazione Erasmus+ KA 122" incarnano la dimensione Intraprendente della scuola, fornendo ai docenti gli strumenti per accedere ai finanziamenti europei e aprire l'istituto alla mobilità internazionale.

- Inclusione e Clima Scolastico: Il percorso "Benessere a Scuola" è funzionale alla priorità di una scuola Inclusiva, ponendo al centro la cura delle relazioni e la prevenzione del disagio come prerequisiti fondamentali per l'apprendimento.

L'intero pacchetto formativo non è una somma di interventi isolati, ma una strategia organica che supporta le priorità del PTOF: formare docenti capaci di guidare gli studenti in un ambiente di apprendimento moderno, europeo, tecnologicamente avanzato e, soprattutto, attento al benessere della persona.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole dell'AI nelle segreterie scolastiche

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	PNRR SCUOLA FUTURA: ID percorso 428131 Titolo Percorso MOOC: Utilizzo consapevole dell'AI nelle segreterie scolastiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR SCUOLA FUTURA: ID percorso 428131 Titolo Percorso MOOC: Utilizzo consapevole dell'AI nelle segreterie scolastiche

Titolo attività di formazione: Nuova PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
--------------------------------------	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Oltre la Vigilanza: Il Collaboratore Scolastico come Presidio di Accoglienza e Sentinella del Benessere

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'analisi del fabbisogno formativo del personale ATA è stata condotta attraverso un'azione di monitoraggio qualitativo, basata su interviste strutturate e tavoli di confronto tra il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Tale indagine ha permesso di rilevare le criticità operative, le esigenze di aggiornamento normativo-digitale e le nuove sfide relazionali emerse nel contesto scolastico post-pandemico.

Sulla base delle risultanze emerse, il Piano di Formazione Triennale è stato articolato in due macro-aree di intervento, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF:

1. **Innovazione e Digitalizzazione (Assistenti Amministrativi):** Per rispondere alla necessità di una gestione amministrativa sempre più efficiente e dematerializzata, sono stati programmati percorsi su:
 - "Utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale": per fornire strumenti in grado di ottimizzare i flussi documentali e supportare il lavoro di segreteria.
 - "Nuova Passweb": per garantire la corretta gestione delle posizioni previdenziali, competenza tecnica indispensabile per la segreteria del personale.
2. **Inclusione e Benessere (Collaboratori Scolastici):** In perfetta coerenza con la priorità del PTOF legata all'inclusione, è stato previsto il percorso "Oltre la Vigilanza: Il Collaboratore Scolastico come Presidio di Accoglienza e Sentinella del Benessere". Questa formazione mira a valorizzare il ruolo del collaboratore non solo come addetto alla sorveglianza, ma come figura educativa di riferimento negli spazi non strutturati, capace di intercettare precocemente i disagi degli alunni fragili e di contribuire attivamente alla creazione di un clima scolastico accogliente e sicuro.

Le attività formative pianificate non si limitano all'aggiornamento tecnico, ma sono strutturalmente integrate nella visione della scuola definita nel PTOF: un'amministrazione digitale che snellisce i processi a supporto della didattica e un personale ausiliario che diviene parte attiva della comunità educante nella cura degli studenti.